

DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023– 2025

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SEZIONE STRATEGICA	7
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE	7
IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE.....	7
LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E SEZIONE STRATEGICA	23
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)	25
Analisi del territorio e delle strutture	25
Analisi demografica	25
Occupazione ed economia insediata	26
Occupazione ed economia insediata	26
Parametri economici	29
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE.....	30
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	31
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE	33
LE ENTRATE.....	39
Le entrate tributarie.....	39
.....	40
Le entrate da servizi	40
La gestione del patrimonio.....	41
Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	42
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale.....	43
LA SPESA	44
La spesa per missioni:	44
La spesa corrente.....	46
La spesa in conto capitale	47
Lavori pubblici in corso di realizzazione.....	47
I nuovi lavori pubblici previsti.....	48
Gli equilibri di bilancio	48
Gli equilibri di bilancio di cassa	48

RISORSE UMANE.....	50
GLI OBIETTIVI STRATEGICI.....	51
SEZIONE OPERATIVA	52
Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici.....	52
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari	54
ANALISI DELLE ENTRATE.....	55
Entrate tributarie	56
Entrate da trasferimenti correnti	57
Entrate extratributarie	58
Entrate in c/capitale.....	59
Entrate da riduzione di attività finanziarie	60
Entrate da accensione di prestiti.....	61
Entrate da anticipazione di cassa	61
Analisi e valutazione della spesa	61
Programmi ed obiettivi operativi	62
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI	64
Missione 02 – Giustizia.....	67
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	68
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio	70
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	72
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	74
Missione 07 – Turismo	75
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	77
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	78
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	80
Missione 11 – Soccorso civile	82
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	84
Missione 13 – Tutela della salute.....	86
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	88
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	89
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	91
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	92
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	93

Missione 19 – Relazioni internazionali.....	95
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	97
Missione 50 – Debito pubblico.....	98
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie.....	100
Missione 99 – Servizi per conto terzi.....	101
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI.....	102
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI.....	104
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	104
PARTE DESCRITTIVA.....	106
SERVIZIO 1 - AMMINISTRATIVO.....	106
SERVIZIO 2 - FINANZIARIO.....	114
SERVIZIO 3 - TECNICO.....	115
SERVIZIO 4 – POLIZIA MUNICIPALE.....	115

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le

previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE

In tale sezione, per definire il quadro strategico e individuare le condizioni esterne all'ente, si prendono in riferimento le considerazioni trattate in seguito:

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da note di ottimismo, pur con qualche ombra legata alla ripresa dei costi dell'energia.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre-pandemia da Covid-19.

Successivamente, le previsioni sull'economia mondiale del Fondo monetario internazionale (Fmi), peggiorano, a causa soprattutto dell'aggressione russa in Ucraina. Nell'aggiornamento del suo World Economic Outlook, il FMI prevede attualmente % di crescita del 3,6% nel 2022 e nel 2023; a gennaio, erano state previste una crescita rispettivamente del 4,4% e del 3,8%. Nel luglio e nell'ottobre 2021, per il 2022 era stato previsto un +4,9%.

Table 1.1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	2021	Projections		Difference from January 2022 WEO Update ¹		Difference from October 2021 WEO ¹	
		2022	2023	2022	2023	2022	2023
World Output	6.1	3.6	3.6	-0.8	-0.2	-1.3	0.0
Advanced Economies	5.2	3.3	2.4	-0.6	-0.2	-1.2	0.2
United States	5.7	3.7	2.3	-0.3	-0.3	-1.5	0.1
Euro Area	5.3	2.8	2.3	-1.1	-0.2	-1.5	0.3
Germany	2.8	2.1	2.7	-1.7	0.2	-2.5	1.1
France	7.0	2.9	1.4	-0.6	-0.4	-1.0	-0.4
Italy	6.6	2.3	1.7	-1.5	-0.5	-1.9	0.1
Spain	5.1	4.8	3.3	-1.0	-0.5	-1.6	0.7
Japan	1.6	2.4	2.3	-0.9	0.5	-0.8	0.9
United Kingdom	7.4	3.7	1.2	-1.0	-1.1	-1.3	-0.7
Canada	4.6	3.9	2.8	-0.2	0.0	-1.0	0.2
Other Advanced Economies ²	5.0	3.1	3.0	-0.5	0.1	-0.6	0.1
Emerging Market and Developing Economies	6.8	3.8	4.4	-1.0	-0.3	-1.3	-0.2
Emerging and Developing Asia	7.3	5.4	5.6	-0.5	-0.2	-0.9	-0.1
China	8.1	4.4	5.1	-0.4	-0.1	-1.2	-0.2
India ³	8.9	8.2	6.9	-0.8	-0.2	-0.3	0.3
ASEAN-5 ⁴	3.4	5.3	5.9	-0.3	-0.1	-0.5	-0.1
Emerging and Developing Europe	6.7	-2.9	1.3	-6.4	-1.6	-6.5	-1.6
Russia	4.7	-8.5	-2.3	-11.3	-4.4	-11.4	-4.3
Latin America and the Caribbean	6.8	2.5	2.5	0.1	-0.1	-0.5	0.0
Brazil	4.6	0.8	1.4	0.5	-0.2	-0.7	-0.6
Mexico	4.9	2.0	2.5	-0.8	-0.2	-2.0	0.3
Middle East and Central Asia	5.7	4.6	3.7	0.3	0.1	0.5	-0.1
Saudi Arabia	3.2	7.6	3.6	2.8	0.8	2.8	0.8
Sub-Saharan Africa	4.5	3.8	4.0	0.1	0.0	0.0	-0.1
Nigeria	3.6	3.4	3.1	0.7	0.4	0.7	0.5
South Africa	4.9	1.9	1.4	0.0	0.0	-0.3	0.0
Memorandum							
World Growth Based on Market Exchange Rates	5.8	3.5	3.1	-0.7	-0.3	-1.2	0.0
European Union	5.4	2.9	2.5	-1.1	-0.3	-1.5	0.2
Middle East and North Africa	5.8	5.0	3.6	0.6	0.2	0.9	0.1
Emerging Market and Middle-Income Economies	7.0	3.8	4.3	-1.0	-0.3	-1.3	-0.3
Low-Income Developing Countries	4.0	4.6	5.4	-0.7	-0.1	-0.7	-0.1
World Trade Volume (goods and services)	10.1	5.0	4.4	-1.0	-0.5	-1.7	-0.1
Imports							
Advanced Economies	9.5	6.1	4.5	-0.2	0.0	-1.2	0.4
Emerging Market and Developing Economies	11.8	3.9	4.8	-1.7	-0.9	-3.2	-0.9
Exports							
Advanced Economies	8.6	5.0	4.7	-1.1	0.0	-1.6	0.7
Emerging Market and Developing Economies	12.3	4.1	3.6	-1.7	-1.5	-1.7	-1.4
Commodity Prices (US dollars)							
Oil ⁵	67.3	54.7	-13.3	42.8	-5.5	56.5	-8.3
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	26.8	11.4	-2.5	8.3	-0.6	12.3	-1.0
Consumer Prices							
Advanced Economies	3.1	5.7	2.5	1.8	0.4	3.4	0.6
Emerging Market and Developing Economies ⁶	5.9	8.7	6.5	2.8	1.8	3.8	2.2

Source: IMF staff estimates.

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during February 7, 2022–March 7, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = *World Economic Outlook*.

¹Difference based on rounded figures for the current, January 2022 WEO Update, and October 2021 WEO forecasts.

²Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

³For India, data and forecasts are presented on a fiscal year basis, and GDP from 2011 onward is based on GDP at market prices with fiscal year 2011/12 as a base year.

Contesto mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria che, senza una soluzione rapida e pacifica, potrà risultare devastante; oltre all'impatto umanitario si prospetta inoltre che la guerra causerà un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale.

La guerra avrà un impatto diretto sulle proiezioni di crescita economica in prima battuta sulla Russia e sull'Ucraina ma, gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari.

La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli e, congiuntamente l'Ucraina, è un importante esportatore di grano e mais; la diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha già fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa sub-sahariana saranno le regioni più colpite.

L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili pregiudicherà la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati.

Le conseguenze più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale.

La guerra ha quindi esacerbato l'incertezza intorno alle prospettive mondiali, che era già elevata a causa della pandemia. Le tensioni geopolitiche attuali rappresentano inoltre un pericolo per gli equilibri mondiali basati su regole che hanno retto le relazioni economiche internazionali dopo la seconda guerra mondiale. Si pensi ad esempio all'allargamento della NATO a paesi che fino ad oggi si erano sempre dichiarati "neutrali" quali la Finlandia e la Svezia, ai nuovi rapporti tra NATO ed Unione Europea, alle interconnessioni politiche ed economiche tra Russia e Cina, al ruolo di grandi paesi in via di sviluppo come l'India.

Vanno poi tenute presenti le conseguenze che potrebbero portare le crisi alimentari dei Paesi meno sviluppati, importatori di prodotti agricoli russi e ucraini, potrebbe avvitarsi con sviluppi politici minacciosi. Pericolosa è anche la minor crescita della Cina che pare andare oltre l'impatto della pandemia e coinvolgere il suo modello di sviluppo e di integrazione internazionale.

Figure 1.2. Inflation Trends

(Three-month moving average; annualized percent change)

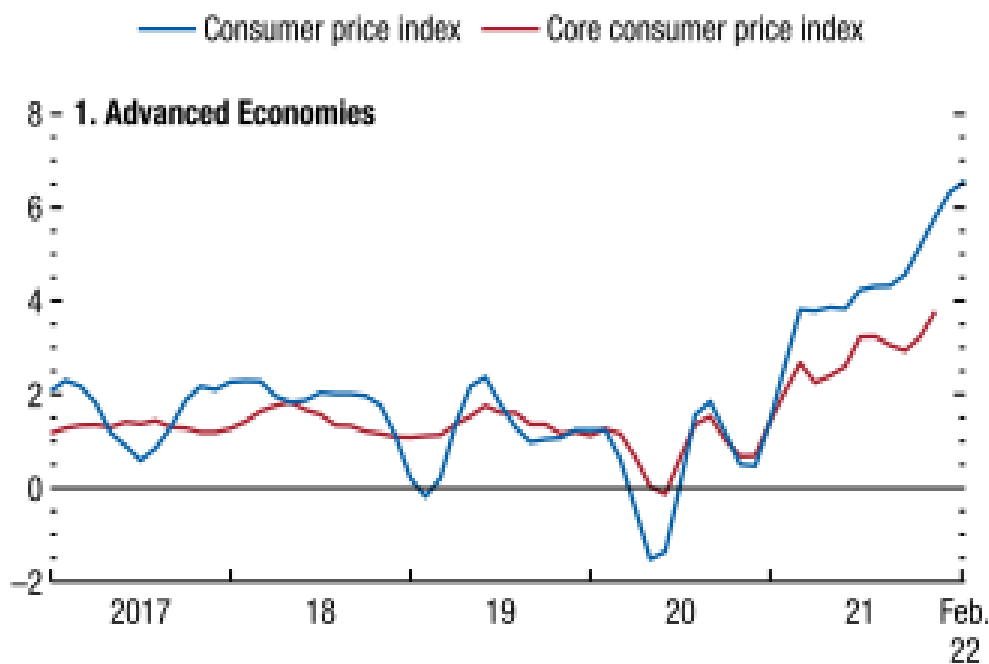
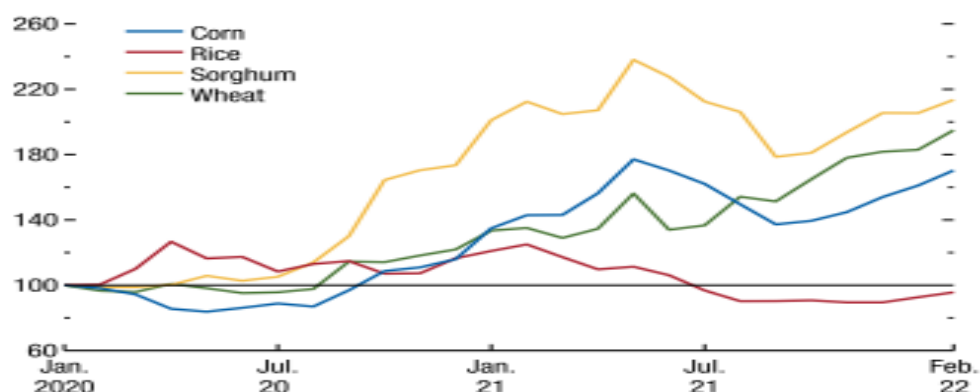
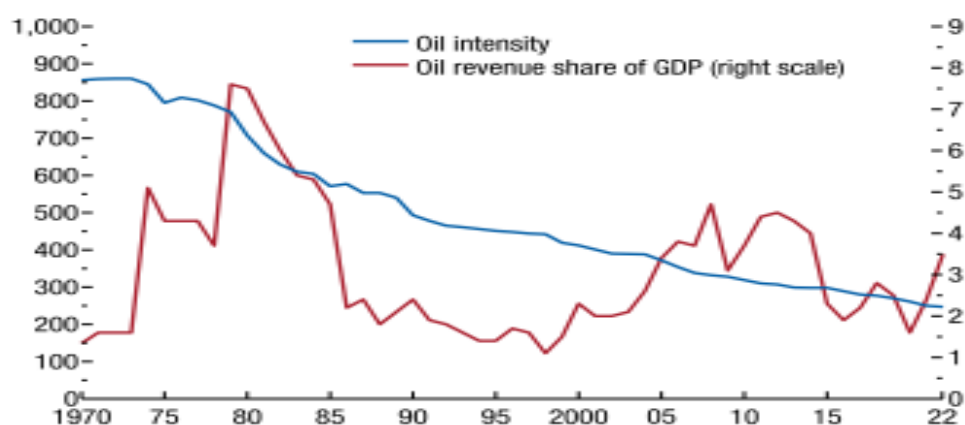


Figure 1.6. International Cereal Prices
(US dollars, index, January 2020 = 100)



Sources: IMF, Primary Commodity Price System; and IMF staff calculations.

Figure 1.7. Global Oil Intensity and Oil Revenue Share
(Barrels, percent on right scale)



Source: IMF staff calculations.

Note: Oil intensity is defined as barrels of oil needed to produce \$1 million in real GDP. Real GDP is based on constant 2017 purchasing-power-parity international dollars.

Andamento europeo

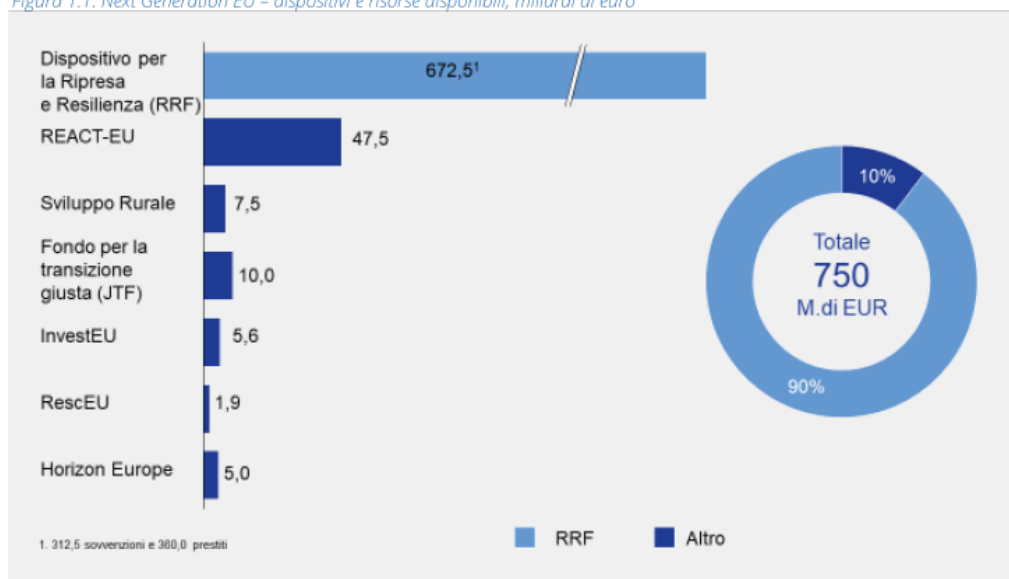
Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata.

A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già

in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma di riforme.

Figura 1.1: Next Generation EU – dispositivi e risorse disponibili, miliardi di euro



Fonte: Commissione europea

La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7% per il 2022 e al 2,3% per il 2023, in calo rispetto al 4,0% e al 2,8% (2,7% nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1% allo 0,8%.

Quel che fa più paura è l'inflazione. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 6,1.

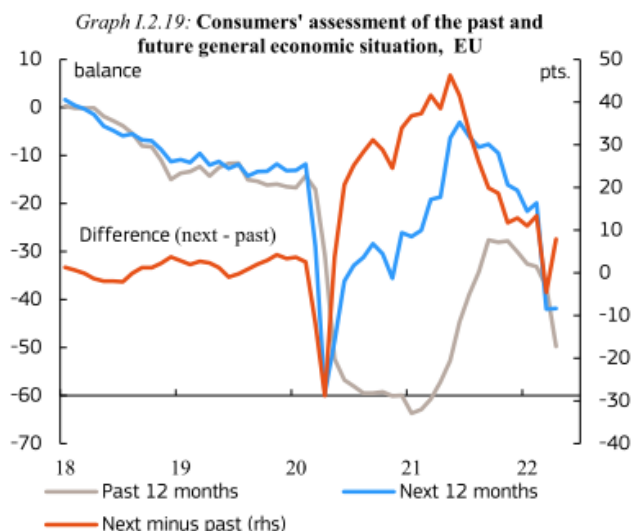
Le previsioni di inflazione contenute nello Spring Economic forecast della Commissione europea pubblicate nelle scorse settimane indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti. Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce prospetta un

primo aumento dal mese di luglio. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito.

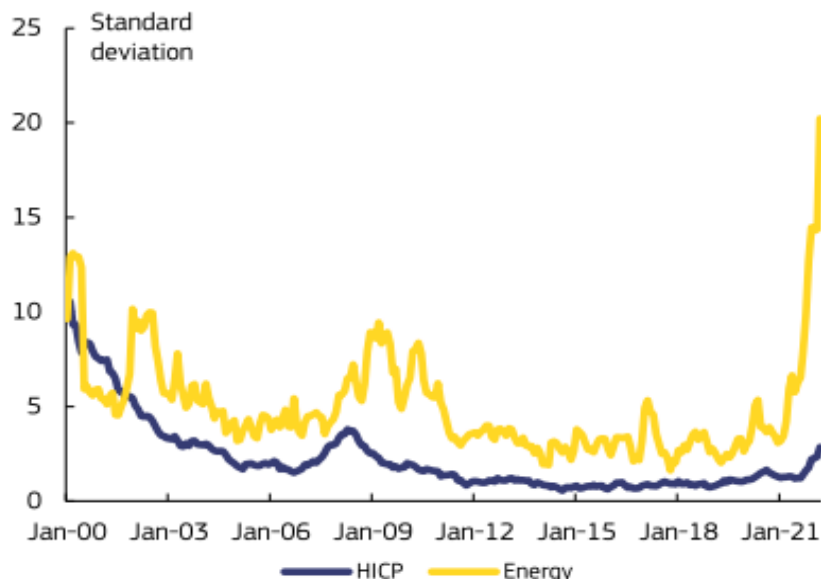
Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l'inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell'Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia.

Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l'Italia, tra i maggiori paesi dell'Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell'elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia contengono la spinta dei prezzi dell'energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l'Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale.

Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l'indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell'Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.



Graph I.2.25: Inflation dispersion across Member States



Andamento italiano

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, il DEF presenta due scenari di previsioni macroeconomiche, uno tendenziale e l'altro programmatico.

Il quadro macroeconomico tendenziale, validato dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio (UPB) in data 24 marzo 2022, riflette un quadro economico di forte incertezza, sia per quanto riguarda l'evoluzione del conflitto tra Russia e Ucraina, sia in riferimento ai connessi aumenti dei prezzi delle materie prime e alle oscillazioni dei mercati finanziari.

Il quadro tendenziale evidenzia, anzitutto, un rallentamento del ritmo di crescita del PIL già nella seconda metà del 2021, dopo la notevole ripresa nei primi due trimestri, a causa della quarta ondata pandemica e dell'avvio del rialzo dei prezzi del gas naturale e dell'energia elettrica. Le tensioni internazionali deflagrate all'inizio del 2022 hanno ulteriormente aggravato il fenomeno, determinando una crescita tendenziale dei prezzi al consumo a marzo 2022 del 6,7 per cento su base annua, trainata soprattutto dall'accelerazione dei prezzi dei beni energetici e alimentari. L'inflazione di fondo, invece – calcolata al netto dei prodotti energetici e alimentari freschi – ha raggiunto il 2 per cento. In base alle previsioni del DEF, l'inflazione dovrebbe attestarsi su valori pari al 3 per cento nell'anno in corso, per poi ridursi al 2,1 per cento nel 2023 e all'1,8 per cento nel biennio 2024-2025.

Sul fronte del mercato del lavoro, il DEF prevede che entro la fine del 2022 l'occupazione si attesti sui valori pre-pandemici e che il tasso di disoccupazione si riduca dal valore medio del 9,5 per cento registrato nel 2021 all'8,7 per cento nel 2022, per poi attestarsi all'8 per cento alla fine del triennio 2023-2025. Si prevede, d'altro canto, un aumento delle retribuzioni e dei redditi da lavoro più moderato rispetto a quello dell'inflazione.

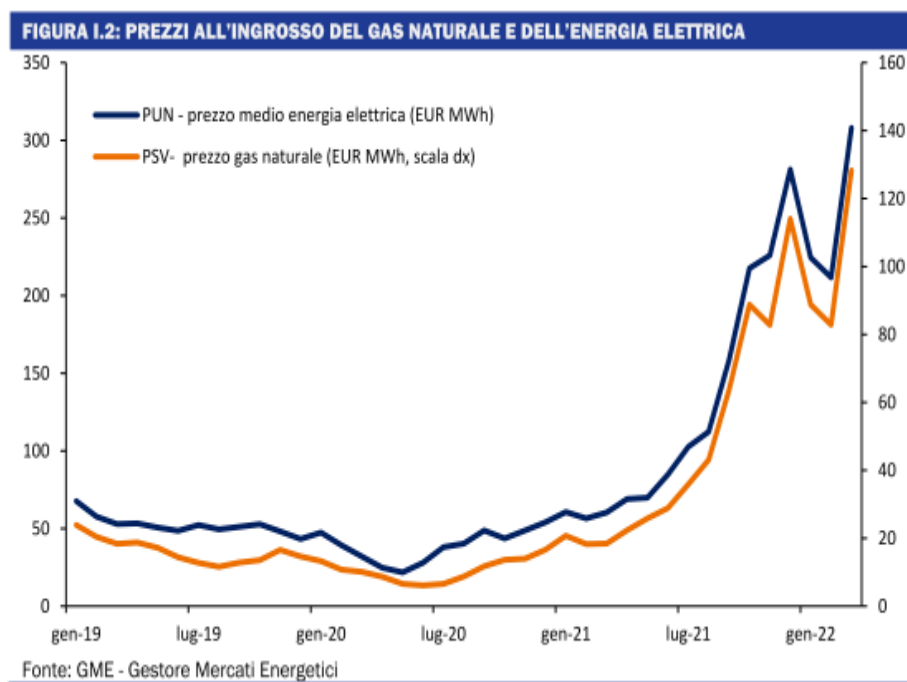
Gli andamenti congiunturali legati alla pandemia e al conflitto in corso rendono dunque le prospettive di crescita dell'economia italiana deboli e incerte. La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali nel 2022 è fissata al 2,9 per cento (-1,8 per cento rispetto al dato contenuto nella Nota di aggiornamento al DEF di settembre 2021). Per il 2023 la previsione di crescita del PIL scende, rispetto alla NADEF 2021, dal

2,8 al 2,3 per cento; per il 2024, dall'1,9 all'1,8 per cento. Per il 2025, infine, la previsione di crescita è dell'1,5 per cento.

Per quanto concerne il quadro macroeconomico programmatico per gli anni 2022 e successivi, il Governo conferma gli obiettivi della NADEF 2021 del deficit al 5,6 per cento del PIL nel 2022, al 3,9 per cento nel 2023, al 3,3 per cento nel 2024, mentre l'obiettivo di deficit per il 2025 è fissato al 2,8 per cento del PIL.

Sul fronte delle misure, il Governo prevede interventi per il contenimento dei prezzi dei carburanti e del costo dell'energia, per l'assistenza ai profughi ucraini, per il contenimento dell'impatto economico del conflitto sulle aziende italiane e per il sostegno al sistema sanitario e ai settori maggiormente colpiti dalla pandemia.

Il DEF prevede, in conseguenza di tale intervento, una crescita del PIL reale al 3,1 per cento nel 2022 e al 2,4 per cento nel 2023, mentre le previsioni di crescita per il 2024 e il 2025 rimangono sostanzialmente invariate.



Il forte impulso inflazionistico proveniente dall'energia e dalle materie prime ha anche causato una revisione al rialzo delle aspettative di mercato sulla futura politica monetaria della Banca Centrale Europea (BCE). Di conseguenza, i tassi di interesse hanno registrato aumenti significativi e il differenziale di rendimento tra i titoli di Stato italiani e il Bund si è ampliato.

Su questo già complesso quadro economico, si è inserito l'attacco militare della Russia all'Ucraina. L'aggressione ha portato all'immediata imposizione di sanzioni economiche nei confronti della Russia da parte dell'Unione Europea (UE), dei G7 e di molti altri Paesi.

Le sanzioni UE sono state inizialmente rivolte a banche e individui; in seguito, sono state allargate all'esportazione di beni di lusso e ad alta tecnologia e alle importazioni siderurgiche. Sebbene gas e petrolio siano per ora esclusi dalle sanzioni, i prezzi del gas naturale e del petrolio hanno registrato ulteriori aumenti.

La crisi militare in Ucraina ha anche causato un marcato aumento dei prezzi delle materie prime alimentari, che potrà avere ulteriori impatti sull'inflazione in un contesto in cui in Italia, secondo i dati preliminari dell'Istat, i prezzi al consumo a marzo risultano in crescita tendenziale del 6,7 per cento secondo l'indice nazionale (NIC), dal 5,7 per cento di febbraio, con la componente di fondo anch'essa in salita al 2,0 per cento, dall'1,7 per cento 3.

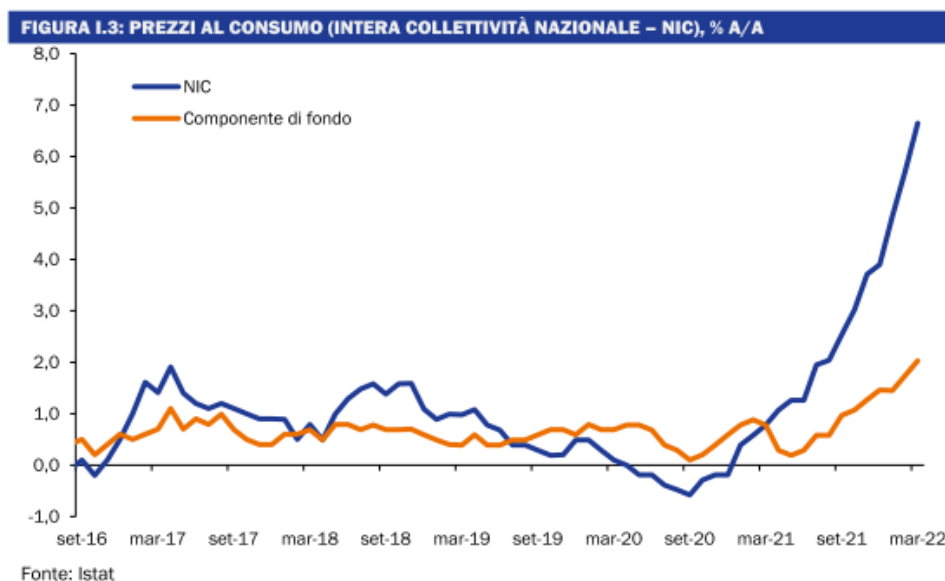


TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,6	2,9	2,3	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	2,1	1,8	1,8
Deflatore consumi	1,7	5,8	2,0	1,7	1,8
PIL nominale	7,2	6,0	4,4	3,6	3,3
Occupazione (ULA) (2)	7,6	2,5	2,2	1,6	1,3
Occupazione (FL) (3)	0,8	1,8	1,7	1,2	1,0
Tasso di disoccupazione	9,5	8,7	8,3	8,1	8,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,3	2,3	2,7	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

La fase di ripresa del ciclo economico italiano è apparsa affievolirsi nel primo trimestre (+0,1% la variazione congiunturale).

La domanda nazionale (al netto delle scorte), ha fornito un contributo positivo alla crescita (+0,4 punti percentuali) mentre quella estera netta, condizionata dal marcato aumento delle importazioni, ha fornito un apporto negativo (-0,3 punti percentuali).

Il miglioramento della domanda ha andamenti differenziati tra i comportamenti di famiglie e imprese che hanno manifestato, nel confronto con il trimestre precedente, una riduzione dei consumi (-0,8%) e un ulteriore aumento degli investimenti (+3,9%), trainati dal protrarsi del dinamismo di quelli in costruzione e da una ripresa degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti

Anche dal lato dell'offerta sono emersi andamenti differenziati tra i settori.

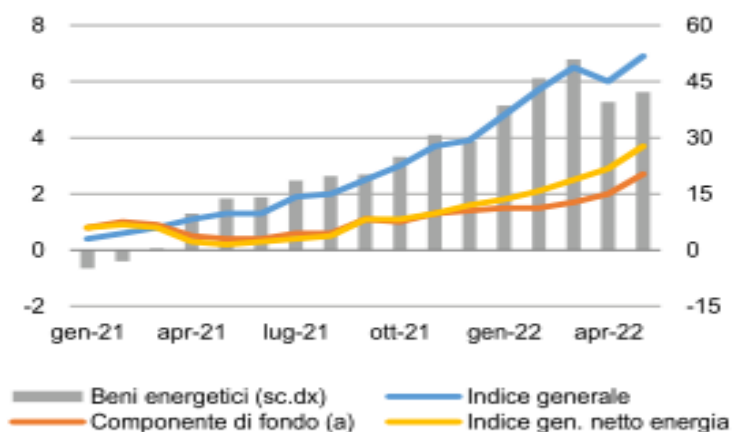
All'ulteriore miglioramento congiunturale del valore aggiunto delle costruzioni (+5,8%) si è associato un calo dell'attività dell'industria in senso stretto (-0,9%) e una sostanziale stabilità di quella dei servizi (-0,1%), sostenuta dal recupero delle attività professionali, ricerca e servizi di supporto e dalle attività immobiliari (rispettivamente +4,0% e +1,3%).

Le indagini sulla fiducia confermano l'eterogeneità tra la reazione di famiglie e imprese all'impatto della guerra (Figura 1 e 2). L'indice di fiducia dei consumatori ha segnato una caduta tra marzo e aprile, condizionata dal peggioramento dei giudizi sul clima corrente e futuro, a cui è seguita a maggio una contenuta ripresa.

L'andamento della fiducia delle imprese, la cui flessione è stata più moderata rispetto a quella dei consumatori, mostra significative differenze tra le attività. A maggio, nel settore delle costruzioni la fiducia è rimasta su livelli massimi mentre è diminuita quella delle imprese manifatturiere, evidenziando un ulteriore peggioramento dei giudizi sugli ordini, ed è tornata ad aumentare la fiducia nel settore dei servizi, prevalentemente tra le imprese del turismo e dei servizi di informazione e comunicazione.

FIGURA 4. INFLAZIONE AL CONSUMO IN ITALIA PER COMPONENTI *

(Indice di prezzi al consumo per l'intera collettività, variazioni tendenziali)



Fonte: Istat

(a) Calcolata al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi

Come già anticipato nella sezione europea, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.



Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo. Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica

È volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.



Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.



Missione 4: Istruzione e ricerca

Punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico, per innalzare il potenziale di crescita.



Missione 5: Coesione e inclusione

Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione. Un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne. Potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche.



Missione 6: Salute

È focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN). Potenzia il Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina. Sostiene le competenze tecniche, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario, oltre a promuovere la ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni

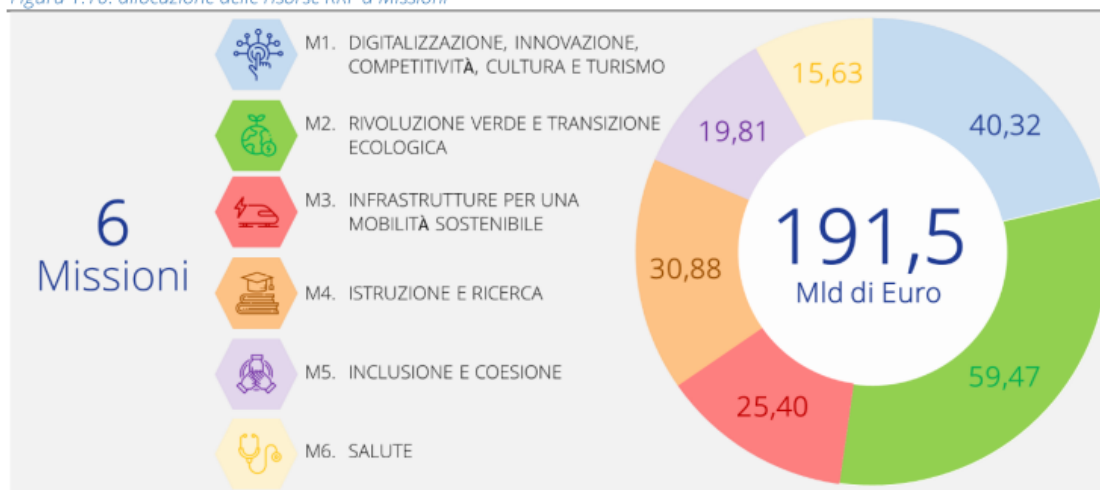






TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)


 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ , CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86

 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94

 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46

 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81

 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83

 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23

TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12
---------------	--------	-------	-------	--------

I totali potrebbero non coincidere a causa degli arrotondamenti.

Il ruolo e la sfida che attenderà gli Amministratori degli Enti locali nel periodo 2022-2026 sarà quella di diventare enti attuatori di progetti finanziati dal PNRR: “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal “Pnrr” provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali”.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO E SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Vicopisano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 58 del 22/07/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019-2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, ovvero sono riferibili a determinate missioni del bilancio comunale, sono state così riassunte:

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		
Obiettivi strategici per missione di bilancio		
Missione	Obiettivo	Strutture interne coinvolte
01. Servizi istituzionali, generali, di gestione	Obiettivo 1: Vicopisano comune Trasparente e Partecipato Innovazione tecnologica e semplificazione – Comunicazione Obiettivo 2 – Vicopisano comune virtuoso: programmazione, gestione finanziaria e tributi	Servizi Generali – Sistema Informativo – Ufficio di Staff del Sindaco – Servizio Finanziario e Tributi
03. Ordine pubblico e sicurezza	Vicopisano comune sicuro – Prevenzione, cura del territorio e legalità	Polizia Municipale
04. Istruzione e diritto allo studio	Vicopisano per gli studenti - la scuola come priorità Obiettivo 1: mantenimento standard di qualità di progetti, servizi e attività Obiettivo 2: miglioramento infrastrutture	Ufficio Scuola – Ufficio Tecnico
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio Obiettivo 1: promozione del territorio attraverso attività culturali e turistiche Obiettivo 2: recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico	Ufficio Cultura-Turismo Ufficio Tecnico
06. Politiche giovanili, sport tempo libero	Coinvolgere i giovani nella vita locale – Favorire opportunità	Ufficio Sport – Ufficio Sociale – Ufficio cultura

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO		
Obiettivi strategici per missione di bilancio		
Missione	Obiettivo	Strutture interne coinvolte
07. Turismo	Cultura e turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio Obiettivo 1: promozione del territorio attraverso attività culturali e turistiche Obiettivo 2: recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico e ambientale	Ufficio Cultura-Turismo Ufficio Tecnico
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Vicopisano comune sostenibile: Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Vicopisano comune sostenibile: Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Vicopisano comune sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
11. Soccorso civile	Vicopisano Comune sicuro – Prevenzione, Assetto idrogeologico e Protezione Civile	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Vicopisano per i diritti e l'inclusione sociale	Ufficio Sociale
14. Sviluppo economico e competitività	Un Comune a sostegno del tessuto produttivo e commerciale e per il lavoro = favorire e incrementare le opportunità. Promuovere la qualità e valorizzare le tradizioni	Servizio Tecnico – SUAP – Ufficio Turismo
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione	Servizio Tecnico

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture ;

- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km2)	27
Statali (km)	0,00	Risorse idriche	==
Provinciali (km)	22	laghi (n°)	0
Comunali (km)	35	fiumi e torrenti (n°)	13
Vicinali (km)	38		
Autostrade (km)	0		

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	8479
Popolazione residente al 31/12/2020	8577
Totale Popolazione	8577
di cui:	
maschi	4145
femmine	4432
nuclei familiari	3655
comunità/convivenze	3
Popolazione al 31/12/2020	8577
Totale Popolazione	8577
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	370

In età scuola obbligo (7/14 anni)	655
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	1113
In età adulta (30/65 anni)	4355
In età senile (oltre 65 anni)	2084

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico.

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico, in base agli ultimi dati disponibili (pre – Covid19) su vari portali istituzionali.

Natura giuridica	Aperture anno 2018	
	numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	60	0,00%
Società di persone	5	150,00%
Società di capitali	21	-4,55%
Non residenti	0	0,00%
Altre forme giuridiche	1	100,00%
TOTALE	87	3,57%

(Dati aggiornati al febbraio 2019)

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017

Comune di: VICOPISANO

(PI)

Tipo di imposta: IVA

Modello: IVA

Tipologia contribuente: Totale

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Sezione di attività

Sezione di attività	Numero contribuenti IVA	
	Numero	Percentuale
Agricoltura, silvicoltura e pesca	18	2,12
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0,00

Attività manifatturiere	144	16,98
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	0,24
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	4	0,47
Costruzioni	104	12,26
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	190	22,40
Trasporto e magazzinaggio	8	0,94
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	67	7,90
Servizi di informazione e comunicazione	21	2,48
Attività finanziarie e assicurative	7	0,83
Attività immobiliari	77	9,08
Attività professionali, scientifiche e tecniche	112	13,21
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	20	2,36
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	1	0,12
Istruzione	5	0,59
Sanità e assistenza sociale	21	2,48
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	9	1,06
Altre attività di servizi	38	4,48
Attività di famiglie e convivenze	0	0,00
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0,00
Attività non classificabile	0	0,00
Totale	848	100,00

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2018 - ANNO DI IMPOSTA 2017

Comune di: VICOPISANO

(PI)

Tipo di imposta: IRPEF

Modello: Persone fisiche

Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti

Tematica: Caratteristiche dei contribuenti

Classificazione: Tipo dichiarazione

Ammontare e media espressi in: Euro

Tipo dichiarazione	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Redditi	1.582	25,61	1.498	36.233.846	24.188,15
Modello 730	2.938	47,55	2.934	68.097.266	23.209,70
Certificazione Unica	1.658	26,84	1.658	20.392.781	12.299,63
Totale	6.178	100,00	6.090	124.723.893	20.480,11

Fiscalità immobiliare - Vicopisano

Anno di riferimento: 2016

Dati generali (ISTAT)		
Fascia popolazione	F - DA 5.001 A 10.000	Abitanti
Superficie	27	Kmq
Popolazione	8.589	Abitanti
Densità	318	Ab/Kmq
Numero famiglie	3.604	

Imposte sugli immobili

	Importo	Numero immobili	Num. Atti	Fonti
Registro	247.095	318	131	Atti del registro
Ipotecaria	37.890	-	-	Atti del registro
Catastale	20.407	-	-	Atti del registro
TARSU	2.200.787	-	-	Bilanci
Addizionale comunale all' energia elettrica	n.d.	-	-	Bilanci

Soggetti con immobili nel comune (residenti e non)

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	2.050	43,20 %	55.863.455	50,86 %	27.250
Pensionato	1.765	37,20 %	33.801.942	30,78 %	19.151
Autonomo	131	2,76 %	6.327.270	5,76 %	48.299
Impresa ordinaria	15	0,32 %	549.181	0,50 %	36.612
Impresa semplificata	200	4,21 %	3.931.999	3,58 %	19.659
Partecipazione	249	5,25 %	5.634.626	5,13 %	22.629

Altri redditi	335	7,06 %	3.726.149	3,39 %	11.122
Totale	4.745		109.834.622		23.147
Società					
Società di persone	78	38,42 %	2.380.166	0,06 %	30.514
Ente non commerciale	7	3,45 %	3.541.233	0,10 %	505.890
Società di capitali	118	58,13 %	3.675.264.421	99,84 %	31.146.308
Totale	203		3.681.185.820		18.133.920

Soggetti
residenti nel
comune

Tipologia contribuenti	Numero contribuenti		Reddito imponibile		Reddito medio
Persone Fisiche					
Dipendente	1.850	39,25 %	47.958.060	53,81 %	25.923
Pensionato	1.515	32,15 %	26.803.201	30,07 %	17.691
Autonomo	108	2,29 %	4.545.957	5,10 %	42.092
Impresa ordinaria	10	0,21 %	343.457	0,39 %	34.345
Impresa semplificata	176	3,73 %	3.165.158	3,55 %	17.983
Partecipazione	200	4,24 %	4.224.304	4,74 %	21.121
Altri redditi	854	18,12 %	2.092.773	2,35 %	2.450
Totale	4.713		89.132.910		18.912
Società					
Società di persone	70	47,30 %	2.491.289	42,78 %	35.589
Ente non commerciale	4	2,70 %	145.159	2,49 %	36.289
Società di capitali	74	50,00 %	3.187.157	54,73 %	43.069
Totale	148		5.823.605		39.348

Parametri economici

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

19/04/2022

Esercizio 2021

COMUNE DI VICOPISANO

Prov. PI

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0%		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilit� debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilit� disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacit� di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la met  dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente � da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Sempre con riferimento al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 in cui si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica   richiesto un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato, di seguito sono riportate le principale informazioni relative al settore

dell'urbanistica:

Piano strutturale approvato con D.C.C. n. 11 del 23/03/2005

Regolamento Urbanistico approvato D.C.C. n. 25 del 7/3/2008, e successiva variante generale approvata con delibera di C.C. n. 14 del 03/03/2014

E' in corso il procedimento per l'approvazione del nuovo Piano Strutturale in convenzione con il Comune di Calci e, a seguire, l'approvazione del Nuovo Piano Operativo Comunale .

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire una efficiente gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito le informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

APPARTAMENTI E.R.P. (7)
 APPARTAMENTO EX SCUOLA CAPRONA
 APPARTAMENTO EX SCUOLA CUCIGNANA

 ASILO NIDO LUGNANO
 BIBLIOTECA COMUNALE VIA LANTE
 STAZIONE ECOLOGICA INTERCOMUNALE RACCOLTA
 DIFFERENZIATA CALCINAIA
 CHIESA OPERA PIA VIA CRUCIS
 CIMITERI (6)
 EX CASA DEL FASCIO LUGNANO
 FABBRICATO DESTINATO MAGAZZINO PER SERVIZIO N.U. SAN GIOVANNI
 ALLA VENA
 FABBRICATO DESTINATO UFFICIO POSTALE CAPRONA
 FABBRICATO EX BAGNI PUBBLICI VIALE DIAZ
 FABBRICATO EX CASELLO IDRAULICO ULIVETO TERME
 FABBRICATO EX GALERE PALAZZO PRETORIO
 FABBRICATO EX IPA BARSOTTI CALCI
 FABBRICATO EX SCUOLA DI CAPRONA
 FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO
 FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE S. GIOVANNI ALLA VENA
 FABBRICATO EX TEATRI VERDI VICOPISANO
 FABBRICATO POLIZIA MUNICIPALE VIALE DIAZ
 FABBRICATO VIA CRUCIS
 FABBRICATO EX CINEMA
 IMMOBILE EX PARROCCHIA DESTINATO A CENTRO POLIVALENTE
 IMPIANTI A RETE - ACQUEDOTTI - DEPURATORI (9)
 IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA CALCIO (4)
 MURA STORICHE - CAPOLUOGO
 PALAZZO DEL MUNICIPIO CAPOLUOGO
 PALAZZO PRETORIO
 PALESTRA POLIVALENTE SAN GIOVANNI ALLA VENA
 PARCHEGGI (4)
 PISCINA , IMPIANTO SPORTIVO E PALAZZINA PARCO TERMALE
 POLO SCOLASTICO SAN GIOVANNI ALLA VENA
 SCUOLA ELEMENTARE DI ULIVETO TERME
 SCUOLA MATERNA LUGNANO
 STAZIONE ECOLOGICA INTERCOMUNALE RACCOLTA DIFFERENZIATA

 TORRI (4)

Le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale sono le seguenti:

Scuola dell'infanzia statale di Cucigliana

Scuola primaria statale di Uliveto Terme

Scuola primaria statale di Vicopisano

Scuola secondaria di 1° grado statale di Vicopisano

Scuola dell'infanzia paritaria privata Opera Card. Maffi Vicopisano

Scuola dell'infanzia paritaria privata Madre di Misericordia Uliveto Terme

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, di seguito si riepilogano i principali servizi e le modalità di gestione:

- Servizi istituzionali a gestione diretta: amministrazione generale, anagrafe, statistica, protezione civile, polizia locale, istruzione;
- Servizi istituzionali affidati a società del gruppo ente locale allargato: Nettezza urbana (Geofor spa) ; fognatura e depurazione (Acque spa)
- Servizi istituzionali affidati a terzi: Illuminazione pubblica;

Servizi a Domanda Individuale:

- mensa scolastica (affidato a terzi) ;
- vacanze anziani (affidato a terzi)
- Lampade votive (gestione diretta);

Altri servizi a domanda individuale:

- Asilo nido (in concessione a terzi)
- Trasporto scolastico (affidato a terzi);

Servizi produttivi affidati a società esterne:

- Acquedotto (Acque spa, indiretta);
- Distribuzione gas (Toscana energia spa, diretta);
- Trasporto pubblico locale (soggetto esterno individuato da Regione Toscana con gara).

Con riferimento alle funzioni esercitate su delega:

Non presenti.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. Gli enti partecipati rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Vicopisano per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini, perlopiù in forma associata, talvolta obbligatoria, con gli altri comuni dell'area territoriale dimensionalmente adeguata. Occorre infatti preliminarmente distinguere le partecipazioni societarie, da quelle consortili a quelle in forma non societaria. Nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune vengono riepilogate tutte le forme di partecipazione ancorché non si possano configurare ipotesi di enti riconducibili a controllo o vigilanza del Comune. Relativamente alle società il Comune detiene perlopiù esigue partecipazioni in una serie di società prevalentemente derivanti dai processi di trasformazione delle vecchie aziende municipalizzate interessati da continui interventi legislativi volti a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, la tutela della concorrenza e del mercato, la aggregazione tra enti locali in ambiti territoriali sempre più estesi. Vengono inserite tutte le partecipazioni comunali ancorché è agevole rilevare che, data l'entità esigua delle partecipazioni, le stesse non possono essere definite come in "controllo" da parte del Comune di Vicopisano, se non, in alcuni casi di società a totale partecipazione pubblica, congiuntamente agli altri comuni soci. Anche in questi casi occorre però sottolineare la scarsa possibilità del Comune di incidere sulle decisioni che riguardano la società. Le scelte e le strategie relativamente agli assetti delle società e al mantenimento delle stesse a fronte di normative più recenti volte alla loro razionalizzazione/eliminazione sono, e non possono che essere, efficacemente intraprese se non in maniera associata e condivisa tra i comuni proprietari (principalmente quelli con quote più consistenti e, quindi, in ambito di assemblee e patti parasociali, laddove esistenti). Poiché i comuni, come confermato anche dal recente D.lgs. n. 175/2016, sono qui rappresentati da Sindaci o Assessori, si avverte l'esigenza di strutturare forme associate di servizio alle assemblee, che garantiscano anche i comuni di minori dimensioni che hanno oggettiva difficoltà a sviluppare forme autonome di controllo e indirizzo anche al fine di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio e costanti informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Non è applicabile al Comune di Vicopisano, per effetto dell'esclusione relativa alla dimensione demografica di cui al comma 5, la disposizione dell'art. 147-quater del TUEL per la quale gli enti locali definiscono nell'ambito del D.U.P. obiettivi gestionali e finanziari specifici per le società partecipate. Con riferimento anche a quanto previsto dal Comune di capoluogo, detentore di quote maggioritarie nelle società partecipate dal comune di Vicopisano, è comunque possibile individuare i seguenti criteri e obiettivi generali:

- le società improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario.
- mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune. E' obiettivo comune a tutte le società e enti realizzare bilanci non in perdita. A tale scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.
- le società e gli enti assumono come principio di gestione il contenimento dell'indebitamento. In analogia agli enti locali, salvo l'utilizzo di anticipazioni di cassa, ricorrono all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento finalizzate all'accrescimento del proprio patrimonio, con contestuale adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento nei quali è evidenziata l'incidenza delle

obbligazioni assunte sui singoli esercizi futuri nonché le modalità con cui è assicurata la sostenibilità nel tempo del servizio del debito.

- le società e gli enti, secondo la rispettiva natura, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

- sono tenute ad assolvere agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, con le modalità specifiche previste dalla normativa per ciascuna tipologia di organismo;

- devono favorire i flussi di comunicazione con le amministrazioni comunali assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile, al fine di verificare l'andamento economico-finanziario e l'attività svolta.

Il D. Lgs. n. 118/2011 ha previsto tra l'altro l'adozione da parte degli EE.LL. del Bilancio Consolidato con i propri enti e organismi partecipati. Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento, come individuata con delibera di Giunta, dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, secondo le direttive che sono state loro impartite.

La definizione, la gestione ed il controllo dei contratti di servizio con le società partecipate e degli affidamenti di funzioni e servizi, anche in regime in house, è effettuata dalle unità organizzative competenti per materia in relazione all'oggetto dei singoli contratti e affidamenti. Esse, in particolare, provvedono a:

- a) definire e gestire i contratti di servizio e gli affidamenti, adottando gli atti necessari;

- b) effettuare il monitoraggio periodico sullo stato di attuazione degli obiettivi di servizio prefissati, verificando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle gestioni, rilevando gli scostamenti ed individuando le opportune azioni correttive;

- c) verificare la quantità e la qualità dei servizi erogati, anche attraverso l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni all'Ente.

Nel marzo 2015 l'ente ha approvato un piano di razionalizzazione ai sensi dell'art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 nel quale si trovano riepilogate tutte le partecipazioni societarie.

Rispetto al quadro delineato dal Piano sono stati compiuti alcuni passaggi di aggregazione societaria, anche alla luce delle nuove disposizioni del TU Partecipate D.lgs. n. 175/2016. Quest'ultimo imponeva ulteriori misure di razionalizzazione mediante l'adozione di un piano di revisione straordinaria inizialmente previsto entro il 30.3.2017 e poi rinviato al 30.9.2017. Il Piano, che costituisce aggiornamento di quello approvato ex art. 1, comma 611 e ss. della L. 190/2014, è stato approvato con Deliberazione Consiliare n. 71 del 28.9.2017. In attuazione del piano in data 15.1.2018 sono state cedute le azioni di Ecofor service s.p.a.. In data 5.6.2018 è stata deliberata dall'Assemblea la messa in liquidazione di Cerbaie s.p.a. E' stata inoltre deliberata dalle assemblee delle due società la fusione per incorporazione di Gea Patrimonio s.r.l. in Geofor Patrimonio s.r.l. (con decorrenza 28.5.2018)

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 91 del 23.12.2019, n. 72 del 29.12.2020 e n. 60 del 29.12.2021 sono stati approvati gli atti di ricognizione e revisione periodica delle partecipazioni societarie del Comune di Vicopisano rispettivamente al 31.12.2018, 31.12.2019 e 31.12.2020, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Ad oggi il quadro delle partecipazioni societarie del Comune è il seguente:

	ambito	CAPITALE SOCIALE	quota di partecipazione
APES scpa	gestione patrimonio di edilizia sociale dell'ambito pisano	1.000	100%
CTT Nord s.r.l.	servizi di Trasporto Pubblico Locale	507.349,00	100%
Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)	servizio Idrico	534.820	100%
Geoform Patrimonio s.p.a.	proprietà e gestione patrimoniale impiantistica rifiuti	86.445,00	100%
Retiambiente s.p.a.	raccolta e smaltimento rifiuti urbani in ambito Toscana Costa	777.474,00	100%
Toscana Energia s.p.a.	gas e Gas	214387	100%

Per la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Di seguito i risultati economici di esercizio degli ultimi tre anni:

Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) s.c.p.a.

risultato di esercizio		
2018	2019	2020
50	17	25

CTT Nord s.r.l.

sultato di esercizio		
18	19	20
09426	23018	1413

Cerbaie s.p.a. (in liquidazione)

sultato di esercizio		
18	19	20
35713	31045	

Geofor Patrimonio s.p.a.

sultato di esercizio		
18	19	20
6685	377841	4039

Reti Ambiente s.p.a.

sultato di esercizio		
18	19	20
2061	180	854

Toscana Energia s.p.a

sultato di esercizio		
18	19	20

998373	198717	328822
--------	--------	--------

L'Ente partecipa ai seguenti Consorzi ex art. 30 TUEL per l'esercizio di funzioni associate in ambito territoriale ottimale:

Consorzio Toscana Costa (rifiuti urbani)

Consorzio Autorità Idrica Toscana (servizio idrico integrato)

Società della Salute Zona Pisana (Servizi Sociali e Socio-sanitari)

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2019	2020	2021
Risultato di Amministrazione	8.917.048,04	10.411.524,62	10.985.479,42
Di cui fondo di cassa 31/12	5.277.279,10	6.446.926,45	7.570.122,07
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2021/2025

	2021	2022	2023	2024	2025
Avanzo applicato	1.439.785,72	1.705.500,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	890.729,69	1.496.246,01	50.379,50	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.577.574,69	6.002.023,51	5.853.980,51	5.883.980,51	5.893.980,51
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	712.784,68	625.656,49	450.122,79	446.622,79	414.100,00
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	4.087.671,97	2.043.275,00	1.721.100,00	1.725.100,00	1.725.100,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.158.133,16	1.644.197,89	2.820.333,33	1.580.555,56	402.777,78
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00
Totale	16.928.679,91	15.578.898,90	12.957.916,13	11.698.258,86	10.497.958,29

Nel rispetto del principio contabile n.1, si affrontano di seguito approfondimenti specifici riguardo al gettito previsto delle principali entrate tributarie e derivanti da servizi pubblici.

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2021-2025:

Entrate tributarie	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.754.349,60	5.208.449,00	5.060.406,00	5.090.406,00	5.100.406,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	823.225,09	793.574,51	793.574,51	793.574,51	793.574,51
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	5.577.574,69	6.002.023,51	5.853.980,51	5.883.980,51	5.893.980,51

Entrate da servizi	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.568.704,97	1.311.115,00	1.245.000,00	1.275.000,00	1.275.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.100,00	66.100,00	66.100,00	66.100,00	66.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	203.100,00	135.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00

Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	249.767,00	531.060,00	285.000,00	259.000,00	259.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.087.671,97	2.043.275,00	1.721.100,00	1.725.100,00	1.725.100,00

La gestione del patrimonio e il risultato economico

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato che si riporta anche nelle risultanze economiche dell'esercizio chiuso al 2021:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	31-dic-21	31-dic-20
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	149.005,69	210.829,52
9	Altre	11.846,70	3.548,32
	Totale immobilizzazioni immateriali	160.852,39	214.377,84
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	14.729.375,28	15.030.389,86
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati	1.013,53	66.964,42

	1.3	Infrastrutture	9.732.283,68	9.928.085,62
	1.9	Altri beni demaniali	4.996.078,07	5.035.339,82
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	14.398.865,07	14.543.010,17
	2.1	Terreni	1.234.176,08	1.227.972,52
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.2	Fabbricati	10.383.197,33	10.612.534,44
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.3	Impianti e macchinari	8.717,09	1.697,91
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	248.869,77	203.998,57
	2.5	Mezzi di trasporto	53.688,34	33.557,52
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	23.207,96	16.695,46
	2.7	Mobili e arredi	29.057,90	33.443,15
	2.8	Infrastrutture		
	2.99	Altri beni materiali	2.417.950,60	2.413.110,60
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	119.744,99	77.741,64
		Totale immobilizzazioni materiali	29.247.985,34	29.651.141,67
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>		
	1	Partecipazioni in	2.088.557,24	2.088.557,24
	a	<i>imprese controllate</i>		
	b	<i>imprese partecipate</i>		
	c	<i>altri soggetti</i>	2.088.557,24	2.088.557,24
	2	Crediti verso		
	a	altre amministrazioni pubbliche		
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>altri soggetti</i>		
	3	Altri titoli		
		Totale immobilizzazioni finanziarie	2.088.557,24	2.088.557,24
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	31.497.394,97	31.954.076,75
		C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I		<u>Rimanenze</u>		
		Totale rimanenze		
II		<u>Crediti</u>		
	1	Crediti di natura tributaria	234.395,84	246.408,23
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	234.395,84	246.408,23
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>		

III	2	Crediti per trasferimenti e contributi	236.517,15	208.631,96
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	236.517,15	208.631,96
	b	<i>imprese controllate</i>		
	c	<i>imprese partecipate</i>		
	d	<i>verso altri soggetti</i>		
	3	Verso clienti ed utenti	213.842,35	298.461,47
	4	Altri Crediti	32.172,53	84.890,50
	a	<i>verso l'erario</i>		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
	c	<i>altri</i>	32.172,53	84.890,50
		Totale crediti	716.927,87	838.392,16
		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
	1	Partecipazioni		
	2	Altri titoli		
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>		
	1	Conto di tesoreria	7.570.122,07	6.446.926,45
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.570.122,07	6.446.926,45
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>		
	2	Altri depositi bancari e postali		
	3	Denaro e valori in cassa		
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
		Totale disponibilità liquide	7.570.122,07	6.446.926,45
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.287.049,94	7.285.318,61
		D) RATEI E RISCONTI		
	1	Ratei attivi		
	2	Risconti attivi		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	39.784.444,91	39.239.395,36

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-21	31-dic-20
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	4.363.124,71	
II	Riserve	25.889.011,73	
b	<i>da capitale</i>		
c	<i>da permessi di costruire</i>	927.503,99	

d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	24.961.507,74	
e	<i>altre riserve indisponibili</i>		
f	<i>altre riserve disponibili</i>		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.166.094,71	
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.162.409,52	
V	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	34.580.640,67	32.178.216,57
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	498.810,09	444.810,09
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	498.810,09	444.810,09
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	7.250,00	4.450,00
	TOTALE T.F.R. (C)	7.250,00	4.450,00
	D) DEBITI		
1	Debiti da finanziamento	1.349.052,52	3.311.752,17
a	<i>prestiti obbligazionari</i>		
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>		
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.349.052,52	3.311.752,17
2	Debiti verso fornitori	761.449,13	720.173,10
3	Acconti		
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	627.222,42	582.310,96
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	209.089,20	180.236,52
c	<i>imprese controllate</i>		
d	<i>imprese partecipate</i>		
e	<i>altri soggetti</i>	418.133,22	402.074,44
5	Altri debiti	290.702,20	420.800,34
a	<i>tributari</i>	69.076,70	99.715,05
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.854,29	3.376,32
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	13.783,76	
d	<i>altri</i>	204.987,45	317.708,97
	TOTALE DEBITI (D)	3.028.426,27	5.035.036,57
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	1.669.317,88	1.576.882,13

1	Contributi agli investimenti	1.669.317,88	1.576.882,13
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.669.317,88	1.576.882,13
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.669.317,88	1.576.882,13
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		39.784.444,91	39.239.395,36
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri		
	2) beni di terzi in uso		
	3) beni dati in uso a terzi		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
	5) garanzie prestate a imprese controllate		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate		
	7) garanzie prestate a altre imprese		
TOTALE CONTI D'ORDINE			

CONTO ECONOMICO		2021	2020
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	4.854.345,54	4.557.627,61
2	Proventi da fondi perequativi	795.411,52	744.472,85
3	Proventi da trasferimenti e contributi	720.901,15	1.219.139,16
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	624.966,17	1.145.287,93
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	78.579,60	73.851,23
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	17.355,38	
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	3.565.064,12	1.363.546,61
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	3.256.322,22	1.014.245,68
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	65.136,42	68.663,55
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	243.605,48	280.637,38
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
8	Altri ricavi e proventi diversi	134.775,90	234.569,64
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.070.498,23	8.119.355,87
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	113.638,88	119.252,09
10	Prestazioni di servizi	3.817.872,39	3.546.582,75

11	Utilizzo beni di terzi	20.492,20	21.603,02
12	Trasferimenti e contributi	1.022.663,59	1.127.779,82
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	972.663,59	1.091.864,82
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	50.000,00	35.000,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>		915,00
13	Personale	1.521.559,40	1.562.025,62
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.168.086,65	1.818.777,26
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	64.651,85	60.498,34
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	969.605,18	955.283,85
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	133.829,62	802.995,07
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		
16	Accantonamenti per rischi	25.500,00	79.088,96
17	Altri accantonamenti	31.300,00	22.800,00
18	Oneri diversi di gestione	93.263,75	91.161,98
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.814.376,86	8.389.071,50
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.256.121,37	-269.715,63
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<i><u>Proventi finanziari</u></i>		
19	Proventi da partecipazioni	205.767,93	250.802,59
a	<i>da società controllate</i>		
b	<i>da società partecipate</i>	205.767,93	250.802,59
c	<i>da altri soggetti</i>		
20	Altri proventi finanziari	1,90	2,58
	Totale proventi finanziari	205.769,83	250.805,17
	<i><u>Oneri finanziari</u></i>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	568.213,36	128.972,31
a	<i>Interessi passivi</i>	568.213,36	128.972,31
b	<i>Altri oneri finanziari</i>		
	Totale oneri finanziari	568.213,36	128.972,31
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-362.443,53	121.832,86
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni		
23	Svalutazioni		
	TOTALE RETTIFICHE (D)		
	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
24	Proventi straordinari	495.846,40	181.840,81
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		

b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	200.000,00	34.751,00
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	292.763,40	58.921,73
d	Plusvalenze patrimoniali	3.083,00	88.168,08
e	Altri proventi straordinari		
	Totale proventi straordinari	495.846,40	181.840,81
25	Oneri straordinari	114.944,41	23.425,15
a	Trasferimenti in conto capitale		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	114.944,41	23.425,15
c	Minusvalenze patrimoniali		
d	Altri oneri straordinari		
	Totale oneri straordinari	114.944,41	23.425,15
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	380.901,99	158.415,66
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.274.579,83	10.532,89
26	Imposte	108.485,12	108.793,57
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.166.094,71	-98.260,68

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2021 – 2025 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; tali informazioni risultano interessanti nel caso in cui l'ente preveda di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

La previsione relativa all'anticipazione di Tesoreria è solo eventuale poiché l'Ente dispone al momento di sufficiente liquidità, tuttavia, non potendo prevedere esattamente i flussi di cassa, specie quelli derivanti da trasferimenti erariali non strutturali, a fronte di spese che nella parte corrente sono consolidate ed anzi crescenti, è opportuno prevedere lo stanziamento, nel caso si presentasse la necessità di far fronte a temporanee ed improvvise esigenze di cassa.

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.003.355,38	747.865,00	1.142.000,00	700.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	310.000,00	193.000,00	155.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	644.777,78	703.332,89	1.523.333,33	855.555,56	377.777,78
Totale titolo 4:	2.158.133,16	1.644.197,89	2.820.333,33	1.580.555,56	402.777,78

Entrate in conto capitale					
--------------------------------------	--	--	--	--	--

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Titolo 1: Spese correnti	9.027.195,65	8.923.054,87	7.988.564,85	7.965.823,99	7.979.721,35
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	3.872.312,33	4.519.583,02	2.830.333,33	1.590.555,56	412.777,78
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	1.993.843,93	74.261,01	77.017,95	79.879,31	43.459,16
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00
Totale Titoli	16.955.351,91	15.578.898,90	12.957.916,13	11.698.258,86	10.497.958,29

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2021	2022	2023	2024	2025
Totale Missione 01 – Servizi	2.769.359,36	2.437.652,86	1.856.422,03	1.735.855,92	1.735.841,37

istituzionali, generali e di gestione					
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	513.819,19	567.386,37	365.209,00	359.500,00	359.500,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.414.302,38	921.464,04	1.452.712,67	1.465.763,10	765.608,92
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	380.440,60	592.249,05	143.382,74	142.268,96	142.254,74
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	149.615,03	169.245,36	103.761,53	101.888,18	100.347,23
Totale Missione 07 - Turismo	29.690,44	44.780,00	28.900,00	28.900,00	28.900,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	498.941,90	496.152,81	300.818,50	298.100,00	298.100,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.046.161,19	3.503.002,62	2.276.762,19	2.232.916,97	2.232.829,04
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.015.347,83	2.352.475,71	2.452.385,23	1.363.974,92	885.544,33
Totale Missione 11 – Soccorso civile	62.272,44	59.323,23	59.100,00	59.100,00	59.100,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.196.592,77	1.439.167,89	943.135,73	922.542,94	922.447,17
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione	1.500,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00

14 – Sviluppo economico e competitività					
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	754.064,85	789.637,95	766.208,56	775.468,56	791.926,33
Totale Missione 50 – Debito pubblico	1.993.843,93	74.261,01	77.017,95	79.879,31	43.459,16
Totale Missione 60 – Anticipazioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00
Totale	16.955.351,91	15.578.898,90	12.957.916,13	11.698.258,86	10.497.958,29

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 1					
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.634.734,40	1.802.601,71	1.704.292,50	1.653.913,0 0	1.653.913,00
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	126.288,96	138.704,77	127.505,00	128.505,00	128.505,00
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	4.372.749,90	5.018.100,21	4.296.900,00	4.337.140,0 0	4.337.140,00
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	1.122.994,54	883.850,00	833.650,00	813.650,00	813.650,00
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	112.745,11	43.965,73	41.208,79	38.347,43	35.787,02
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	490.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	27.257,01	13.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	1.140.425,73	1.022.832,45	972.008,56	981.268,56	997.726,33
Totale Titolo 1	9.027.195,65	8.923.054,87	7.988.564,85	7.965.823,9 9	7.979.721,35

La spesa in conto capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.517.427,20	4.409.583,02	2.815.333,33	1.575.555,5 6	397.777,78
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	1.299.885,13	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo 2	3.872.312,33	4.519.583,02	2.830.333,33	1.590.555,5 6	412.777,78

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Vedi sezione descrittiva

I nuovi lavori pubblici previsti

Vedi sezione descrittiva

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;

- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Equilibri	2023	2024	2025
Entrate- Spesa	0,00	0,00	0,00
Entrate – Spesa	0,00	0,00	0,00

Si veda prospetto equilibri allegato per valutare gli equilibri parziali e complessivi.

Gli equilibri di bilancio di cassa

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	6.000.000,00	0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	50.379,50			
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.400.490,71	5.853.980,51	Titolo 1 – Spese correnti	10.242.365,90	7.988.564,85
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	512.253,85	450.122,79	Titolo 2 – Spese in conto capitale	3.941.396,33	2.830.333,33
			Di cui fondo pluriennale vincolato		
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.637.173,21	1.721.100,00	Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 – Entrate	3.255.690,07	2.820.333,33			

in conto capitale					
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
Titolo 6 – Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 – Rimborso prestiti	77.017,95	77.017,95
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.669.591,05	1.562.000,00	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.672.338,24	1.562.000,00
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	0,00				
Totale complessivo Entrate	22.975.198,89	12.957.916,13	Totale complessivo Spese	16.433.118,42	12.957.916,13

RISORSE UMANE

La composizione del personale dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Qualifica		CATEGORIA			
Istruttore Amministrativo	1	C	C1		
Istruttore Amministrativo	1	C	C1		
Istruttore Amministrativo	1	C	C1	3	
Istruttore Amministrativo	1	C	C2		
Istruttore Amministrativo	1	C	C2	2	
Istruttore Amministrativo	1	C	C3	1	
Istruttore Amministrativo	1	C	C5	1	
Specialista Amministrativo	1	D1	D1		
Specialista Amministrativo	1	D1	D1		
Specialista Informatico	1	D1	D1	3	
Specialista Amministrativo	1	D1	D4	1	
Responsabile Servizi Amministrativi	1	D3	D6	1	12
Istruttore Amministrativo Contabile	2	C	C1	1	

Istruttore Amministrativo	2	C	C2		
Istruttore Amministrativo Contabile	2	C	C2		
Istruttore Amministrativo Contabile	2	C	C2	3	
Istruttore Amministrativo Contabile	2	C	C5		
Istruttore Amministrativo Contabile	2	C	C5	2	
Specialista Amministrativo	2	D1	D2	1	
Responsabile Servizi Finanziari	2	D3	D4	1	8
Operaio Professionale Addetto ai Servizi Esterni	3	B1	B1	1	
Collaboratore Specializzato Addetto ai Servizi Tecnici/Manutentivi	3	B3	B3	1	
Collaboratore Specializzato Addetto ai Servizi Tecnici/Manutentivi	3	B3	B4		
Collaboratore Specializzato Addetto ai Servizi Tecnici/Manutentivi	3	B3	B4	2	
Collaboratore Specializzato Addetto ai Servizi Tecnici/Manutentivi	3	B3	B5	1	
Collaboratore Specializzato Addetto ai Servizi Tecnici/Manutentivi	3	B3	B6	1	
Istruttore Amministrativo	3	C	C1		
Istruttore tecnico	3	C	C1	2	
Istruttore tecnico	3	C	C2	1	
Istruttore tecnico	3	C	C3	1	
Istruttore Amministrativo	3	C	C5		
Istruttore tecnico	3	C	C5	2	
Istruttore Amministrativo	3	C	C6	1	
Specialista Tecnico	3	D1	D1	1	
Responsabile Servizi Tecnici	3	D1	D2	1	15
Istruttore Amministrativo	4	C	C2		
Istruttore di Vigilanza	4	C	C2		
Istruttore di Vigilanza	4	C	C2		
Istruttore di Vigilanza	4	C	C2	4	
Istruttore di Vigilanza	4	C	C5	1	
Specialista Vigilanza	4	D1	D1	1	
Specialista Vigilanza	4	D1	D1	1	7
TOTALE TEMPO INDETERMINATO				42	42
Responsabile PM art. 110		D1		1	
Addetto Stampa art. 90		C		1	
TOTALE TEMPO DETERMINATO				2	2
Segretario		SEG	SEG	1	1
				45	45

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il concorso dei comuni alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Per molti anni incentrata sul rispetto del Patto di stabilità prima e del c.d Pareggio di bilancio dopo, con la legge di bilancio 145/2018 (Legge di bilancio per il 2019) ed in seguito a due fondamentali sentenze della Corte Costituzionale (la n° 247/2017 e la n° 101/2018), è stata introdotta una nuova disciplina, secondo la quale il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vengono desunti per ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri di bilancio, allegato al rendiconto di gestione. In tal modo, è stata risolta l'annosa questione del legittimo utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Si ribadiscono gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

Obiettivi strategici per missione di bilancio		
Missione	Obiettivo	Strutture interne coinvolte
01. Servizi istituzionali, generali, di gestione	Obiettivo 1: Vicopisano comune Trasparente e Partecipato Innovazione tecnologica e semplificazione – Comunicazione Obiettivo 2 – Vicopisano comune virtuoso: programmazione, gestione finanziaria e tributi	Servizi Generali – Sistema Informativo – Ufficio di Staff del Sindaco – Servizio Finanziario e Tributi
03. Ordine pubblico e sicurezza	Vicopisano comune sicuro – Prevenzione, cura del territorio e legalità	Polizia Municipale
04. Istruzione e diritto allo studio	Vicopisano per gli studenti - la scuola come priorità Obiettivo 1: mantenimento standard di qualità di progetti, servizi e attività Obiettivo 2: miglioramento infrastrutture	Ufficio Scuola – Ufficio Tecnico
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio Obiettivo 1: promozione del territorio attraverso attività culturali e turistiche Obiettivo 2: recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico	Ufficio Cultura-Turismo Ufficio Tecnico
06. Politiche giovanili, sport tempo libero	Coinvolgere i giovani nella vita locale – Favorire opportunità	Ufficio Sport – Ufficio Sociale – Ufficio cultura
07. Turismo	Cultura e turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio Obiettivo 1: promozione del territorio attraverso attività culturali e turistiche Obiettivo 2: recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico e ambientale	Ufficio Cultura-Turismo Ufficio Tecnico
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Vicopisano comune sostenibile: Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Vicopisano comune sostenibile: Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente

Obiettivi strategici per missione di bilancio		
Missione	Obiettivo	Strutture interne coinvolte
10. Trasporti e diritto alla mobilità	Vicopisano comune sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
11. Soccorso civile	Vicopisano Comune sicuro – Prevenzione, Assetto idrogeologico e Protezione Civile	Servizio Tecnico – Edilizia, Urbanistica Ambiente
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Vicopisano per i diritti e l'inclusione sociale	Ufficio Sociale
14. Sviluppo economico e competitività	Un Comune a sostegno del tessuto produttivo e commerciale e per il lavoro = favorire e incrementare le opportunità. Promuovere la qualità e valorizzare le tradizioni	Servizio Tecnico – SUAP – Ufficio Turismo
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione	Servizio Tecnico

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano

Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

In attesa dell'adozione ed approvazione dei nuovi strumenti, forniamo alcune informazioni di sintesi sugli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente :

Prospetto del dimensionamento previsto nel Piano Strutturale vigente:

Sistemi	Residenziale	Ab. equivalenti	Mc.
Sistema insediativo	A – recupero e riqualificazione urbanistica del PEE	677	88.010
	B – nuovi interventi urbanistici ed edilizi di ricomposizione degli edifici esistenti	415	53.950
	C – interventi di riqualificazione dell'edificato esistente		30.000
	Totale	1.092	171.960
	Produttivo	Mq.	
	D1 – completamento degli insediamenti produttivi /servizi	74.350	
	D2 – recupero degli insediamenti produttivi	30.810	
	Totale	105.160	
Sistema ambientale	Tipi di intervento	Mc max	% derivante da
	Nuova edificazione, ampliamento e riqualificazione dell'edificato esistente	20.000	80 recupero
	Recupero di complessi e aree esistenti con piano guida	16.500	20 ampliamento esistente
Sistema Funzionale	Ricettivo	Posti letto	% derivante da
	Nuove strutture anche attraverso il recupero del PEE	500	50 recupero

Prospetto del dimensionamento previsto nel Piano Strutturale, nel Regolamento Urbanistico e dimensionamento residuo.

Funzione	Dimensionamento Piano Strutturale	Dimensionamento Regolamento Urbanistico	Dimensionamento residuo PS- RU
----------	-----------------------------------	---	--------------------------------

	Nuova costruzione	Recu- pero	Nuova costruzione	Recu- pero	Nuova costruzione	Recu- pero
Residenziale	Ab.	Ab	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.
	415	677	169	849	246	-172
	1092		1018		74	
Produttiva/servizi	mq	mq	mq	mq	mq	mq
	74.350	30.810	61.222	34.668	13.128	-3.858
	105.160		95.890		9.270	
Ricettiva	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto
	350	350	260	210		
	700*		470		30	

*Il PS dimensiona a 500 posti letto la capacità ricettiva massima del territorio comunale, pur fornendo al RU potenziali ubicazioni (alternative tra loro) per un dimensionamento teorico complessivo di 700 posti letto.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2021-2025:

	2021	2022	2023	2024	2025
Entrate tributarie (Titolo 1)	5.577.574,69	6.002.023,51	5.853.980,51	5.883.980,51	5.893.980,51
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	712.784,68	625.656,49	450.122,79	446.622,79	414.100,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.087.671,97	2.043.275,00	1.721.100,00	1.725.100,00	1.725.100,00
Totale entrate correnti	10.378.031,34	8.670.955,00	8.025.203,30	8.055.703,30	8.033.180,51
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente					
Avanzo applicato spese correnti					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
Totale entrate per spese correnti e ri					
Alienazioni di beni e					

trasferimenti di capitale					
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.289.885,13	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	2.158.133,16	1.644.197,89	2.820.333,33	1.580.555,56	402.777,78

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi	4.754.349,60	5.208.449,00	5.060.406,00	5.090.406,00	5.100.406,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	823.225,09	793.574,51	793.574,51	793.574,51	793.574,51
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)					
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.577.574,69	6.002.023,51	5.853.980,51	5.883.980,51	5.893.980,51

Entrate da trasferimenti correnti

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	697.784,68	615.656,49	450.122,79	446.622,79	414.100,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	15.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti	712.784,68	625.656,49	450.122,79	446.622,79	414.100,00

correnti					
-----------------	--	--	--	--	--

Entrate extratributarie

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.568.704,97	1.311.115,00	1.245.000,00	1.275.000,00	1.275.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	66.100,00	66.100,00	66.100,00	66.100,00	66.100,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	203.100,00	135.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	249.767,00	531.060,00	285.000,00	259.000,00	259.000,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	4.087.671,97	2.043.275,00	1.721.100,00	1.725.100,00	1.725.100,00

Entrate in c/capitale

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.003.355,38	747.865,00	1.142.000,00	700.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	310.000,00	193.000,00	155.000,00	25.000,00	25.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	644.777,78	703.332,89	1.523.333,33	855.555,56	377.777,78
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.158.133,16	1.644.197,89	2.820.333,33	1.580.555,56	402.777,78

Entrate da riduzione di attività finanziarie

Fattispecie non presente.

Entrate da accensione di prestiti

Fattispecie non presente.

Entrate da anticipazione di cassa

L’ente dispone di una sufficiente disponibilità di cassa, tuttavia in via prudenziale, nell’entrata e nella spesa è stata inserita una ipotesi di anticipazione di tesoreria per ciascun anno del triennio oggetto di programmazione.

	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Si passa a esaminare la parte spesa analogamente per quanto fatto per l'entrata.

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2023	2024	2025
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.856.422,03	1.735.855,92	1.735.841,37
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	365.209,00	359.500,00	359.500,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	1.452.712,67	1.465.763,10	765.608,92
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	143.382,74	142.268,96	142.254,74

missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	103.761,53	101.888,18	100.347,23
missione 07 - turismo	28.900,00	28.900,00	28.900,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	300.818,50	298.100,00	298.100,00
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	2.276.762,19	2.232.916,97	2.232.829,04
missione 10 – trasporti e diritto alla mobilità	2.452.385,23	1.363.974,92	885.544,33
missione 11 – soccorso civile	59.100,00	59.100,00	59.100,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	943.135,73	922.542,94	922.447,17
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	2.700,00	2.700,00	2.700,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie	0,00	0,00	0,00

territoriali e locali			
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	766.208,56	775.468,56	791.926,33
missione 50 – debito pubblico	77.017,95	79.879,31	43.459,16
missione 60 – anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale

Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.726.422,03	1.705.855,92	1.705.841,37	5.138.119,32
Titolo 2 – Spese in conto capitale	130.000,00	30.000,00	30.000,00	190.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.856.422,03	1.735.855,92	1.735.841,37	5.328.119,32

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	188.400,00	205.900,00	205.900,00	600.200,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	548.820,03	530.860,92	530.846,37	1.610.527,32
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato e controllo di gestione	283.907,00	278.800,00	278.800,00	841.507,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	128.940,00	128.940,00	128.940,00	386.820,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	398.635,00	283.635,00	283.635,00	965.905,00
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	171.120,00	171.120,00	171.120,00	513.360,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	136.600,00	136.600,00	136.600,00	409.800,00
Totale programma 09 –	0,00	0,00	0,00	0,00

Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 01– Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.856.422,03	1.735.855,92	1.735.841,37	5.328.119,32

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 02 – Giustizia

Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

Totale programma 01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Casa circondariali e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	355.209,00	349.500,00	349.500,00	1.054.209,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	355.209,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	365.209,00	359.500,00	359.500,00	1.084.209,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	365.209,00	359.500,00	359.500,00	1.084.209,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	365.209,00	359.500,00	359.500,00	1.084.209,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	729.712,67	745.763,10	745.608,92	2.221.084,69
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	723.000,00	720.000,00	20.000,00	1.463.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.452.712,67	1.465.763,10	765.608,92	3.684.084,69

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	79.700,00	79.700,00	79.700,00	239.100,00
Totale Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	835.512,67	832.363,10	132.208,92	1.800.084,69
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Programma06 – Servizi ausiliari all’istruzione	479.500,00	495.700,00	495.700,00	1.470.900,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	58.000,00	58.000,00	58.000,00	174.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	1.452.712,67	1.465.763,10	765.608,92	3.684.084,69

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	143.382,74	142.268,96	142.254,74	427.906,44
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	143.382,74	142.268,96	142.254,74	427.906,44

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	392,74	378,96	364,74	1.136,44
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	142.990,00	141.890,00	141.890,00	426.770,00

Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	143.382,74	142.268,96	142.254,74	427.906,44
---	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei	2023	2024	2025	Totale
--	-------------	-------------	-------------	---------------

programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	73.761,53	71.888,18	70.347,23	215.996,94
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	103.761,53	101.888,18	100.347,23	305.996,94

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	103.761,53	101.888,18	100.347,23	100.347,23
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	103.761,53	101.888,18	100.347,23	305.996,94

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 07 – Turismo				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	28.900,00	28.900,00	28.900,00	86.700,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	28.900,00	28.900,00	28.900,00	86.700,00

Spese impiegate distinte per	2023	2024	2025	Totale
------------------------------	------	------	------	--------

programmi associati				
Totale programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo	28.900,00	28.900,00	28.900,00	86.700,00
Totale Missione 07 - Turismo	28.900,00	28.900,00	28.900,00	86.700,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento	2023	2024	2025	Totale
----------------------------------	------	------	------	--------

della missione e dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	290.818,50	288.100,00	288.100,00	867.018,50
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	300.818,50	298.100,00	298.100,00	897.018,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	252.318,50	249.600,00	249.600,00	751.518,50
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	48.500,00	48.500,00	48.500,00	48.500,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	300.818,50	298.100,00	298.100,00	897.018,50

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	2.191.762,19	2.177.916,97	2.177.829,04	6.547.508,20
Titolo 2 – Spese in conto capitale	85.000,00	55.000,00	55.000,00	195.000,00

Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.276.762,19	2.232.916,97	2.232.829,04	6.742.508,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	348.820,94	335.021,94	334.981,74	1.018.824,62
Totale programma 03 – Rifiuti	1.829.600,00	1.799.600,00	1.799.600,00	5.428.800,00
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	73.341,25	73.295,03	73.247,30	219.883,58
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	25.000,00	25.000,00	25.000,00	75.000,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e	0,00	0,00	0,00	0,00

riduzione dell'inquinamento				
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.276.762,19	2.232.916,97	2.232.829,04	6.742.508,20

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione	2023	2024	2025	Totale
---	------	------	------	--------

e dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	640.051,90	658.419,36	657.766,55	1.956.237,81
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.812.333,33	705.555,56	227.777,78	2.745.666,67
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.452.385,23	1.363.974,92	885.544,33	4.701.904,48

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Trasporto pubblico locale	43.000,00	43.000,00	43.000,00	129.000,00
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture	2.409.385,23	1.320.974,92	842.544,33	4.572.904,48

stradali				
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	2.452.385,23	1.363.974,92	885.544,33	4.701.904,48

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 11 – Soccorso civile				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Total e
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

Spese impiegate distinte per	2023	2024	2025	Totale
------------------------------	------	------	------	--------

programmi associati				
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	59.100,00	59.100,00	59.100,00	177.300,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	913.135,73	892.542,94	892.447,17	2.698.125,84
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	943.135,73	922.542,94	922.447,17	2.788.125,84
Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido	219.700,00	219.700,00	219.700,00	659.100,00
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	15.700,00	15.700,00	15.700,00	47.100,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	4.000,00	4.000,00	4.000,00	12.000,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	97.900,00	97.900,00	97.900,00	293.700,00

Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	35.900,00	35.900,00	35.900,00	107.700,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	56.200,00	56.200,00	56.200,00	168.600,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	366.250,00	346.250,00	346.250,00	1.058.750,00
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	147.485,73	146.892,94	146.797,17	441.175,84
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	943.135,73	922.542,94	922.447,17	2.788.125,84

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Fattispecie non presente.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00

Spese impiegate distinte per	2023	2024	2025	Totale
------------------------------	------	------	------	--------

programmi associati				
Totale programma 01- Industria PMI e Artigianato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	2.700,00	2.700,00	2.700,00	8.100,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Fattispecie non presente.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Fattispecie non presente.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				

Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Fattispecie non presente.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Fattispecie non presente.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della	2023	2024	2025	Totale
--	------	------	------	--------

missione e dei programmi associati				
Titolo1 – Spese correnti	766.208,56	775.468,56	791.926,33	2.333.603,45
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	766.208,56	775.468,56	791.926,33	2.333.603,45

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	74.008,56	82.868,56	99.326,33	256.203,45
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	650.000,00	650.000,00	650.000,00	1.950.000,00
Totale programma 03- Altri fondi	42.200,00	42.600,00	42.600,00	127.400,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	766.208,56	775.468,56	791.926,33	2.333.603,45

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				

Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	77.017,95	79.879,31	43.459,16	200.356,42
Totale spese Missione	77.017,95	79.879,31	43.459,16	200.356,42

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	77.017,95	79.879,31	43.459,16	200.356,42

Totale Missione 50 – Debito pubblico	77.017,95	79.879,31	43.459,16	200.356,42
---	------------------	------------------	------------------	-------------------

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.” L’ente dispone ad oggi di una sufficiente liquidità, per cui si ribadisce che la previsione ha natura prudenziale.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale spese Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione				

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale spese Missione	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	4.686.000,00
----------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Spese impiegate distinte per programmi associati	2023	2024	2025	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	4.686.000,00
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.562.000,00	1.562.000,00	1.562.000,00	4.686.000,00

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

IL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 - INDIRIZZI

Per le annualità considerate nel triennio 2023-2025 si procederà alla sostituzione di eventuale personale cessato, mediante assunzioni a tempo indeterminate, in un'ottica di garanzia del turnover piuttosto che di potenziamento. Alla data della programmazione è previsto la sostituzione di due unità (1 C e 1 D) che nel corso del 2023 cessano per pensionamento.

E' fatto salvo, comunque, il ricorso a ulteriori forme di lavoro flessibile per rispondere a sopravvenute esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale degli uffici nel rispetto dei limiti di spesa previsti. Tutte le assunzioni di personale dipendente a tempo indeterminato saranno effettuate nel rispetto dello spazio assunzionale calcolato ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 e delle altre norme vigenti in materia.

A seguito della ricognizione annuale effettuata dai responsabili dei servizi dell'Ente, con il coordinamento del Segretario comunale, ai sensi dell'art.33 del D.lgs. n.165/2001, come modificato dall'art.16, commi 1, della legge 12.12.2011, n.183, è emersa giusta verbale della Conferenza dei responsabili dei servizi del febbraio 2022, che nel Comune di Vicopisano non risultano situazioni di soprannumero, né eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali e alla situazione finanziaria e che, pertanto, l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero dei propri dipendenti.

A seguito della adozione del Piao, che ha una scadenza successiva al DUP 2023-2025, saranno definiti nel dettaglio gli indirizzi delineati nel presente documento e che saranno riportati nella Nota di Aggiornamento.

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Vedi allegato parte integrante del presente DUP 2023-2025

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

Vedi allegato parte integrante del presente DUP 2023-2025

IL PROGRAMMA BIENNALE DELLE FORNITURE DI BENI E SERVIZI

Vedi allegato parte integrante del presente DUP 2023-2025

Sono inoltre allegati, parte integrante al DUP 2023-2025 il programma degli incarichi (**limite annuo: 200.000,00**) ed il programma triennale relativo all'attività di digitalizzazione dell'ente .

PARTE DESCRITTIVA

SERVIZIO 1 - AMMINISTRATIVO

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Obiettivo strategico n. 1: Vicopisano comune trasparente e partecipato - Innovazione tecnologica e semplificazione – Comunicazione

Programma 1.01. Organi Istituzionali

Programma 1.02. Segreteria generale

Programma 1.04. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Programma 1.06 Ufficio Tecnico

Programma 1.07. Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Programma 1.08. Statistica e sistemi informativi

Programma 1.10. Risorse umane

Descrizione

Coerentemente con quanto esplicitato nelle linee programmatiche di mandato amministrativo, l'obiettivo per il triennio consisterà nel miglioramento della qualità dell'organizzazione generale e del rapporto con i cittadini/utenti. Una buona organizzazione generale è la base per realizzare in modo ottimale tutta la programmazione. Come per l'anno precedente l'obiettivo principale sarà quello della ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in un contesto di forte riduzione delle disponibilità di spesa e della pesante limitazione delle possibilità assunzionali.

La scelta è stata quella di puntare su un razionale e progressivo sviluppo delle nuove tecnologie con il fine di ottimizzare il lavoro, ottenere risparmi di spesa, semplificare e rendere più stretto il rapporto con i cittadini, utenti, imprese, pur mantenendo sempre, ancorché implementando servizi digitali, un rapporto improntato all'accoglienza e al contatto diretto e personale con gli uffici comunali. Ne costituisce esempio l'uso massivo della posta elettronica e della comunicazione web che ha comportato negli ultimi anni mutamenti organizzativi oltre che risparmi di spesa.

Gli applicativi di workflow documentale consentono infatti un uso sempre più massivo di documenti e comunicazioni elettroniche. Nel corso del 2019 sono stati realizzati ulteriori steps di transizione al digitale con l'introduzione di procedure automatizzate di liquidazione delle spese e fascicolazione informatica.

Nel corso del 2020 e 2021 si è proseguito sulla strada della digitalizzazione dell'attività amministrativa e degli atti amministrativi e comunicazioni informatiche come richiesto dalla normativa. Tale esigenza è divenuta ancor più pressante in considerazione delle misure di prevenzione in emergenza Covid-19 e dei più recenti interventi normativi in materia di procedimenti amministrativi online, SPID e PagoPA. Lo stato di digitalizzazione di pratiche, procedimenti, comunicazioni ha consentito di fronteggiare l'emergenza anche in condizioni di lavoro da casa del personale e di rapporti a distanza con cittadini e utenti. Sono stati prima attivati e poi progressivamente incrementati i servizi di pagamento online tramite il sistema pubblico PagoPA (ormai possibili per la maggior parte dei servizi a partire da quelli relativi ai servizi scolastici e a quelli delle sanzioni

amministrative. E' stato implementato il software gestionale delle pratiche edilizie funzionale all'espletamento di pratiche online. E' stato progettato ed esternalizzato il servizio di archivio delle pratiche edilizie in funzione della sua progressiva completa digitalizzazione e possibilità di accesso agli atti a distanza. Ciò ha permesso tra l'altro di far fronte al considerevole aumento delle richieste conseguente ai benefici fiscali del c.d. "bonus 110". Sempre in attuazione degli obiettivi di Peg e del "Piano Triennale ICT – Comune di Vicopisano 2019-2021" è stato progettato e messo on line il nuovo sito web comunale caratterizzato tra l'altro da una specifica funzionalità denominata "stanza del cittadino" che ha consentito l'integrale digitalizzazione di procedimenti e servizi tramite SPID e con collegamento a PagoPA. Ad oggi la maggior parte dei servizi e dei procedimenti amministrativi è gestita interamente mediante interlocuzione online con gli utenti. Obiettivo del prossimo triennio è il completamento di tale processo di digitalizzazione, peraltro accompagnato da forme di supporto soprattutto alle fasce più deboli della popolazione per l'accesso telematico ai servizi. A tale riguardo il Comune si è accreditato come sportello per il rilascio di Spid e sono state avviate forme di cooperazione con associazioni locali per l'offerta di servizi di supporto all'uso di Spida, CNS ecc.

E' stato realizzato un progetto finanziato UE ("WIFFi4EU") che ha consentito il potenziamento della rete wi-fi pubblica e se ne prevede nel prossimo periodo l'estensione.

Sul fronte della comunicazione l'obiettivo è innanzitutto quello di proseguire la capillare attività di continua comunicazione dei servizi e delle attività dell'amministrazione e della comunità locale attraverso tutti i possibili canali informativi, quotidiani, notiziario comunale, social-media, sito web, anche mediante l'istituzione dell'Ufficio di Staff del Sindaco e degli Assessori.

L'obiettivo della massima trasparenza comporterà l'impegno ad alimentare costantemente la pubblicazione non solo delle informazioni obbligatoriamente richieste dalla vigente normativa (D 33/2013) ma anche di quelle aggiuntive richieste dall'adesione del comune di Vicopisano al codice etico denominato Carta di Pisa promosso dall'Associazione Avviso pubblico al quale è confermata l'adesione. Il nuovo sito web è stato rilasciato già completo di tutte le informazioni presenti nella precedente sezione di Amministrazione Trasparente e con l'aggiunta di ulteriori automatismi di alimentazione della sezione dall'applicativo di gestione documentale.

Ulteriore obiettivo, che può essere considerato anche il filo conduttore e il principio guida dell'attività dell'amministrazione comunale, trasversale a diverse missioni e programmi, è quello di continuare e migliorare l'esperienza della partecipazione di cittadini e associazioni alla realizzazione di finalità di interesse pubblico e collettivo in una logica di sussidiarietà orizzontale e residualità dell'intervento pubblico diretto.

Come verrà evidenziato anche nel dettaglio di altri programmi operativi, il nostro territorio è ricco di una fitta rete di realtà associative, più o meno organizzate e strutturate, ma estremamente vitali e attive, che costituiscono, come già indicato nel programma elettorale e nelle linee di mandato, un patrimonio da preservare e coltivare.

L'obiettivo del triennio è quello di continuare a sostenerle attraverso un'insieme di misure variamente coordinate che vanno dalla co-programmazione di eventi e attività, alla collaborazione nell'erogazione di servizi di interesse generale, al sostegno economico, materiale e organizzativo. Si prevedono inoltre un evento a cadenza di norma annuale (festa del volontariato) e forme di supporto anche di tipo consulenziale sulle tematiche del terzo settore.

A tal proposito si prevede di continuare e sviluppare l'esperienza del percorso partecipativo "Vicopisano Bene (in) comune" di partecipazione dei cittadini alla gestione e rigenerazione di beni comuni ispirato ai principi dell'Amministrazione condivisa, che ha portato ad esempio nel 2020 alla definizione di diversi patti di collaborazione per la cura del verde urbano (c.d. "adozione" di rotatorie e spazi verdi), nonché di proseguire l'esperienza di confronto pubblico diretto sui temi di interesse generale mediante incontri nelle frazioni e attivare nelle stesse forme di decentramento.

Obiettivo della gestione beni di proprietà comunale sarà, oltre che una costante attenzione alle esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria con particolare riferimento agli aspetti di sicurezza, l'attuazione del

vigente regolamento comunale in materia, che privilegia allo stesso tempo gestioni a reddito (vendite, concessioni onerose) e, in subordine, laddove più opportuno, forme di valorizzazione anche mediante convenzionamento con enti no-profit per l'erogazione di servizi di interesse generale.

E' avviata l'esperienza di recupero dell'immobile ex scuola di Caprona., destinato, tramite coprogettazione con terzo settore a centro sociale-aggregativo, che si aggiunge alle esperienze già consolidate presso l'immobile ex scuola di San Giovanni alla Vena. E' obiettivo dell'Amministrazione ottimizzare in tal senso anche la destinazione di parte del distretto socio-sanitario di Vicopisano in accordo con la società della salute e l'Azienda Usl Toscana Nodt.

Riguardo agli obiettivi operativi più strettamente inerenti organizzazione interna e personale l'attività sarà perlopiù orientata a consolidare tutte le novità introdotte nel 2018 che hanno concretizzato e attuato nell'ente le più recenti novità normative in materia (legge Madia, CCNL) mediante adeguamento del Regolamento sull'Ordinamento, Sistema di Valutazione e nuovo sistema delle relazioni sindacali e Contrattazione Decentrata triennale, normativa sul trattamento dati personali.

Sarà proseguita l'esperienza associata tra comuni per lo svolgimento di adeguati percorsi formativi sia in ambito di formazione obbligatoria (sicurezza, anticorruzione, privacy, amministrazione digitale) che di aggiornamento professionale settoriale. Sarà avviata una nuova esperienza di funzione associata per il Segretario Comunale.

Dopo l'introduzione di nuovi sistemi automatizzati di rilevazione è stato completato il percorso per una gestione interamente informatizzata del rapporto lavorativo del personale dipendente, già introdotto nel 2020.

Particolare attenzione dovrà essere inoltre posta alla riorganizzazione dell'archivio comunale di deposito che ancora necessita di intervento. I lavori ai locali finalizzati alla prevenzione incendio, se da un lato consolideranno necessari adempimenti di sicurezza, dall'altro hanno posto in evidenza, anche per il trasferimento di materiale documentale già inventariato, e reso non più procrastinabile, un massiccio nuovo intervento di progettazione, nuova riorganizzazione, scarto e inventariazione da realizzarsi nel prossimo triennio, nonché la digitalizzazione di alcune parti di più frequente consultazione.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Obiettivo strategico n. 2: Vicopisano comune virtuoso: programmazione, gestione finanziaria e tributi

Programma 1.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma 1.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Non presente.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico: Vicopisano comune sicuro – Prevenzione, cura del territorio e legalità

Non presente.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico n. 1: Vicopisano per gli studenti - la scuola come priorità. Mantenimento standard di qualità di progetti, servizi e attività

Programma 4.01. Istruzione prescolastica

Programma 4.01. Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 4.04. Diritto allo studio

Programma 4.06. Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione

L'obiettivo è quello di mantenere al centro dell'azione amministrativa lo stretto rapporto con il mondo della scuola nella consapevolezza che la formazione dei nuovi cittadini, in ambienti confortevoli e moderni, significa porre le basi per costruire una comunità sempre più coesa, solidale e pronta per le sfide del futuro.

In questi anni trascorsi sono state migliorate le strutture scolastiche, con la realizzazione dei due poli: quello per la fascia 0-6 a Lugnano (ove proseguirà l'attività del nido d'infanzia in concessione) e della scuola dell'obbligo a San Giovanni alla Vena, riqualificati i locali di cucina centralizzata di Lugnano (che ora serve tutti i plessi dell'ICS Vicopisano/Calci), i refettori e la flotta degli scuolabus; sono stati informatizzati tutti i relativi servizi e i pagamenti semplificando i rapporti con gli utenti. E' stato istituito un servizio di Coordinamento pedagogico comunale per la prima infanzia che, dal 2021, è gestito in autonomia dal Comune per i Comuni di Vicopisano e Calci.

Si prevede, in continuazione con gli anni precedenti, la realizzazione di progetti di educazione non formale e doposcuola nelle località di San Giovanni alla Vena e Uliveto Terme, in coprogettazione con Enti del Terzo Settore per andare incontro ai bisogni delle famiglie.

È stato inoltre avviato un rapporto diretto con gli studenti della scuola secondaria di primo grado che periodicamente in appositi consigli comunali faranno all'amministrazione comunale le proprie richieste. È intenzione continuare e potenziare questo tipo di rapporto con gli studenti per stimolare la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi, anche istituendo il Consiglio Comunale dei ragazzi.

Obiettivo per il prossimo triennio è essenzialmente il mantenimento degli alti standard qualitativi dei servizi e delle misure di sostegno (contributi per frequenza nidi di infanzia, per scuole paritarie, per la didattica (Piani educativi di zona) e per il diritto allo studio (Pacchetto scuola).

Si prevede inoltre di proseguire e sviluppare progetti educativi sui temi dell'ecologia e dell'ambiente e della Memoria (mantenendo il pellegrinaggio ai campi di sterminio), nonché iniziative di apertura della scuola al territorio confermando al riguardo le collaborazioni con biblioteca comunale, teatro di Via Verdi e associazioni.

Le strutture scolastiche verranno messe a disposizione anche al resto della cittadinanza. Questi spazi possono essere dati in uso gratuito alle associazioni che presentino in Comune idonea richiesta; oppure possono servire da sede per organizzare corsi e iniziative.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico n. 2: miglioramento infrastrutture

Programma 4.03. Edilizia scolastica

Non presente.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 07: Turismo

Cultura, turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Obiettivo strategico n. 1: Promozione del territorio attraverso attività culturali e turistiche

Programma 5.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 5.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Programma 7.01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Descrizione

Gli indicatori degli ultimi anni relativi all'attività della biblioteca confermano un incremento dell'utenza e collocano la biblioteca fra le prime della provincia per volume di attività. Per questi motivi, pur in un contesto di ridotte disponibilità economiche e dotazionali, il servizio sarà nel prossimo triennio mantenuto immutato con ricorso alle risorse della Rete Bibliotecaria dei Comuni Bibliolandia, l'attivazione di progetti di Servizio Civile Nazionale e Regionale e eventuali tirocini formativi o di alternanza scuola-lavoro. Costante negli anni resterà l'incremento del patrimonio librario, della sezione libri per stranieri, fumetti, dvd, sezione di storia locale.

Proseguiranno iniziative ed eventi legati alla promozione della lettura. Verrà attivato un nuovo progetto di recupero della memoria di tradizioni, storia e cultura locali.

La biblioteca continuerà a funzionare anche quale ufficio cultura, ufficio informagiovani, internet point e ufficio turismo anche grazie a nuove collaborazioni avviate nel 2020 per l'apertura al pubblico della Torre dell'Orologio.

Anche nel triennio 2022/2024 si prevede la conferma degli standard di offerta turistico-culturale del complesso monumentale di Palazzo Pretorio (comprensivo di Rocca del Brunelleschi, Archivio Storico, Carceri Vicariali) puntando sia sulla collaborazione delle associazioni e in particolare dell'Associazione di Promozione Sociale "I. Rosellini" che da molti anni garantisce le aperture e visite guidate.

Sarà data continuità all'allestimento di mostre d'arte che tengano viva l'attenzione sui nostri edifici storici.

Dopo la realizzazione negli ultimi anni del progetto "Borgo Murato" e gli attuali interventi di restauro della Torre del Soccorso, del Camminamento di ronda e della Torre dell'Orologio, obiettivo operativo del prossimo triennio sarà la visitabilità e la gestione a sistema anche di questo importante patrimonio storico architettonico. Verrà confermata la programmazione concertata con le associazioni della fitta serie di eventi e iniziative culturali e turistiche che ormai caratterizzano da anni il nostro territorio. Verranno inoltre riproposti momenti formativi e di confronto con gli operatori turistici e inoltre: promozione turismo dei camperisti, promozione turismo sportivo legati ad eventi nei vari impianti del territorio, mantenimento bandiera arancione Touring club conseguita nel 2021, segnaletica per turismo ambientale e paesaggistico, valorizzazione Canale della Botte, sostegno per iniziative della Pro loco di Uliveto Terme, collaborazioni per le attività culturali ed educative in concessione di Teatro di Via Verdi, restyling sito di promozione turistica, promozione delle attività della piscina del parco di Uliveto Terme e delle associazioni del territorio.

Decisivo in questo contesto l'apporto del tessuto associativo locale in sinergia con il Comune.

In particolare si prevede di continuare la collaborazione che le associazioni che realizzano eventi ormai di grande richiamo turistico, menzionando tra queste l'Associazione Festa Medievale, per l'organizzazione dell'annuale festa ormai ventennale e l'Associazione Dei Camminanti.

L'obiettivo raggiunto, senz'altro da consolidare e migliorare qualitativamente, è quello di una programmazione continua e serrata durante tutto il periodo dell'anno di eventi culturali e folkloristici da predisporre anche tramite il sostegno delle tante associazioni locali, in una logica comunque di risparmio di spesa e di sussidiarietà dell'intervento pubblico.

Riguardo alla promozione turistica di area il Comune continuerà a partecipare alle esperienze di promozione associata efficacemente realizzate in convenzione con i Comuni del Monte Pisano, con il Comitato Strada dell'Olio e con l'adesione alla convenzione tra i Comuni pisani indotta dalla più recente riforma in materia, per la promozione del progetto di promozione "Terre di Pisa".

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Cultura, turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Obiettivo strategico n. 2: Recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico e ambientale

Programma 5.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Non presente.

Missione 06: Politiche giovanili, sport, tempo libero

Obiettivo strategico: Coinvolgere i giovani nella vita locale – Favorire opportunità

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Descrizione

Notevoli sono stati i risultati conseguiti negli ultimi anni nel settore della politica di promozione dello sport e degli impianti sportivi.

In recepimento della Legge regionale è stato approvato dal Consiglio comunale il regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali che ha visto a partire dal 2010 l'avvio di un percorso di riorganizzazione complessiva del sistema di gestione degli impianti sportivi con:

- l'affidamento in gestione pluriennale dell'impianto di Uliveto Via Nazionale e la sua parziale riqualificazione.
- l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport (la palestra polifunzionale realizzata su un'area di circa 3500 mq, con una tribuna può ospitare 200 spettatori. All'interno del Palazzetto vi sono vari servizi, spogliatoi doppi per le squadre e gli arbitri, stanze per l'infermeria e diversi uffici);
- la gestione congiunta dell'intero complesso sportivo di San Giovanni alla Vena costituito da impianto di calcio, palazzetto, area a verde (Le attività ivi esercitate vanno dal calcio alla pallacanestro, alla pallavolo, atletica, danza e arti marziali).
- l'affidamento della gestione dell'impianto di calcio Taccola di Uliveto all'omonima società sportiva, militante, nel campionato eccellenza e adeguamento funzionale e riqualificazione dell'impianto.
- il recupero degli impianti sportivi e ricreativi di proprietà comunale presenti nel Parco Termale di Uliveto Terme e l'avvio di una nuova gestione che ha portato al recupero dell'impianto per il tennis, l'adeguamento a

norma della piscina, il recupero dell'area fluviale e la ristrutturazione della palazzina per attività di servizio, anche in prospettiva di nuove attività sportive (canottaggio) e ricettive.

- il rifacimento del campo di basket all'aperto di Cevoli.
- l'istituzione della Festa annuale dello sport.

Il mantenimento e il miglioramento degli impianti e delle attività sono l'obiettivo per il prossimo triennio, che, anche a seguito di nuove concessioni di gestione, vedranno migliorie e implementazioni come la tribuna del campo di calcio di San Giovanni alla Vena, già prevista nel 2021, la realizzazione di campo di beach volley, rifacimento e manutenzione straordinaria di impianti e locali dei tre impianti di San Giovanni alla Vena e Uliveto Terme, la realizzazione di maggiori sinergie con la scuola (es. riprendere l'organizzazione dei giochi della gioventù e un uso più frequente del palazzetto), la promozione delle manifestazioni e competizioni sportive presso gli impianti e sul territorio.

Nell'ambito della programmazione delle politiche giovanili in ambito associato per il tramite della Società della Salute dell'Area Pisana, l'obiettivo è proseguire l'attività del centro aggregativo giovanile “Spazio ai Giovani”, sede anche del PASS comunale, presso la ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena, che ha visto un notevole incremento di presenze e attività negli ultimi anni.

Ulteriori obiettivi sono la conferma dei progetti di servizio civile volontario e tirocini formativi, nonché la progettazione e realizzazione di eventi prettamente dedicati alle tematiche del mondo giovanile.

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo strategico: Vicopisano comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Non presente.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico: Vicopisano comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Programma 01 Difesa del suolo

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 0.4 Servizio idrico integrato

Programma 0.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 0.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 0.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Non presente.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico: Vicopisano comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Non presente.

Missione 11 – Soccorso civile

Obiettivo strategico: Vicopisano Comune sicuro: – Prevenzione, Assetto idrogeologico e Protezione Civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Non presente.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico: Vicopisano per i diritti e l'inclusione sociale

Programma 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02. Interventi per la disabilità

Programma 12.03. Interventi per gli anziani

Programma 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Programma 12.06. Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Come indicato al primo punto del programma di mandato amministrare una comunità non può prescindere dal prendersi cura delle esigenze del singolo cittadino a partire da quelli più fragili. Nel tempo che stiamo vivendo il senso di sfiducia, di solitudine e di precarietà rischia di reprimere quel bisogno di socialità che vogliamo, invece, far riemergere, sostenere e soddisfare. In questo senso intendiamo l'intervento sociale non solo in termini assistenziali, ma generativi, attraverso un modello di welfare che intende coinvolgere i beneficiari in comportamenti proattivi per il miglioramento non solo delle condizioni individuali ma anche delle relazioni con la comunità.

Il Comune di Vicopisano intende mantenere l'erogazione dei servizi sociali e a forte integrazione socio-sanitaria per il tramite del Consorzio dei Comuni di Area Pisana Società della Salute, conformemente alle disposizioni normative della Regione Toscana.

Pur nel contesto di detta forma associata, obiettivo del triennio 2021/2023 è rispondere ai bisogni dei cittadini mantenendo una serie di misure e iniziative dirette in favore di varie categorie di soggetti svantaggiati, nonché continuare ad essere punto di riferimento della cittadinanza anche in qualità di soggetto informatore, di orientamento e supporto e di sportello per la ricezione della modulistica anche relativamente ad interventi non direttamente comunali.

Si prevede perciò il mantenimento e la gestione degli interventi a sostegno delle persone e nuclei familiari con difficoltà economiche, quali:

- contributi per il servizio idrico;
- contributi per l'acquisto dei farmaci;
- contributi per il diritto allo studio;
- contributi per pagamento rette scuole materne paritarie;
- contributi per rette asili nido;

- contributi per il pagamento affitti e sportello casa per gestione emergenze abitative;
- contributi per maternità e famiglie numerose;
- contributi abbattimento barriere architettoniche;
- contributi straordinari per emergenze sociali;
- sportello immigrazione;
- bonus energia e gas;
- assegni nucleo familiare e primo figlio;
- supporto per reddito di cittadinanza e progetti di utilità collettiva;

Verranno inoltre introdotte forme di agevolazione TARI e organizzato un osservatorio permanente per monitorare periodicamente le situazioni di disagio socio-economico;

Tutta l'attività sarà caratterizzata dal confronto continuo con gli operatori sociali e con le associazioni di volontariato perché siamo consapevoli della necessità di monitorare continuamente i bisogni della cittadinanza, in continua evoluzione

Pur considerando la competenza della Asl sull'organizzazione dei servizi sanitari è della ASL, ci adopereremo per il potenziamento del distretto socio-sanitario di Vicopisano al fine di realizzare un vero polo socio-sanitario che tenga sempre conto dei bisogni reali stessi (ad esempio: nuovi servizi per le persone anziane, per i bambini e le bambine con disabilità, per i ragazzi e le ragazze con ritardi di apprendimento - DSA O BES - per le persone con dipendenza da gioco d'azzardo ecc.).

Altrettanto sarà fatto per i progetti che il Comune sostiene da vari anni in favore degli anziani quali i soggiorni estivi per anziani; le "mattinate in relax" presso il parco termale di Uliveto nel periodo estivo e i "pomeriggi in relax" nel periodo invernale con l'obiettivo fondamentale in questo ambito è il coinvolgimento del privato sociale nelle varie attività (ricreative, formative, attività fisica).

Verranno realizzati inoltre nuovi progetti per la conservazione della memoria e dei saperi artigianali.

E' ormai consolidato il progetto “Una scelta in Comune”, per la donazione di organi, per il quale il Comune ha svolto anche ruolo di capofila e che vede centinaia di donatori del nostro territorio. A partire da questa significativa esperienza verranno intraprese iniziative di sensibilizzazione sull'importanza della cultura del dono, che sia sangue, midollo o anche solo “tempo” (banca del tempo).

Verrà mantenuto lo sportello contro la violenza di genere e le iniziative in collaborazione con il Consiglio Pari opportunità che intendiamo rinnovare. Verranno realizzate iniziative e campagne di sensibilizzazione sui temi della bioetica, dei diritti civili, della marginalità.

Ulteriore importante obiettivo sarà quello di rispondere ai bisogni dei soggetti diversamente abili.

A tal riguardo continueremo ad intervenire per garantire la piena integrazione scolastica e negli ambiti socio-ricreativi e turistici. Dal 2021 è stata posta in essere una specifica misura di sostegno tramite voucher per consentire alle famiglie di far partecipare in modo assistito bambini ad iniziative di doposcuola, campi estivi, ecc., finanziata con Fondi ministeriali. Manterremo la contribuzione per eliminazione barriere architettoniche e valorizzeremo il riconoscimento della Bandiera Lilla continuando ad attuare le buone pratiche che hanno portato a tale riconoscimento.

Proseguirà nel contempo l'obiettivo di ridurre il ricorso alle tumulazioni e inumazioni tradizionali favorendo, anche mediante agevolazioni, le cremazioni.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Obiettivo strategico: Un Comune a sostegno del tessuto produttivo e commerciale e per il lavoro = favorire e incrementare le opportunità. Promuovere la qualità e valorizzare le tradizioni

Programma 01 -Industria, PMI e Artigianato

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

programma 03 -Ricerca e innovazione

Non presente.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo strategico: Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione

Programma 01 – Fonti energetiche

Non presente.

SERVIZIO 2 - FINANZIARIO

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 1.03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Programma 1.04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione

L'obiettivo strategico, non esplicitato espressamente nelle linee programmatiche, tuttavia presente come cornice istituzionale, si conferma e si declina nella necessità di garantire all'Ente, in ciascuna annualità del triennio oggetto di programmazione, le risorse necessarie per il suo funzionamento e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza/utenza.

La costruzione degli equilibri finanziari nel DUP 2023-2025 è resa più che mai gravosa per la congiuntura eccezionalmente problematica che caratterizza il periodo oggetto di programmazione. Nel rinviare alle premesse del presente DUP per la descrizione di dettaglio, è di tutta evidenza che la perdurante pandemia da Covid 19, il drammatico conflitto russo-ucraino scoppiato nel febbraio del corrente anno, il c.d. “caro bollette”, lo spettro dell’inflazione ed inoltre l’incertezza legata al quadro politico interno, rendono l’alea normalmente presente nelle previsioni di stanziamenti, più pesante che nei passati bilanci. Il servizio finanziario ipotizza per il triennio 2023-2025 un graduale ritorno alla normalità, ovvero un cauto ottimismo suggerito dalla tenuta della crescita del PIL nazionale nonostante le condizioni avverse. Tuttavia, è possibile che già in fase di inevitabile Nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, tali aspettative possano essere riviste al ribasso, in relazione al trend che caratterizzerà il prossimo autunno ed alle politiche che il nuovo Governo metterà in campo, per l’economia in generale ed in particolare per il comparto degli enti locali.

Nei seguenti punti sono illustrate, in sintesi, sia le criticità che le contromisure:

- a livello generale, si continua ad osservare una difficoltà nello stimare in anticipo e con elevato grado di attendibilità e certezza le risorse disponibili in ciascuna annualità nonché i flussi finanziari di cassa

ad esse collegate, poiché tale primaria esigenza si è scontrata negli ultimi anni con una politica governativa della Finanza Locale non prevedibile e decisa in tempi non congrui rispetto alle esigenze della programmazione (solitamente a fine anno ed anche oltre); tali difficoltà strutturali, sono acutizzate dagli effetti sul sistema economico della pandemia c.d. da Covid 19, la quale ha prodotto effetti depressivi sulle entrate e pressioni sulla spesa sociale per l'incremento delle c.d. fasce deboli; a ciò si aggiunga l'effetto certamente negativo anche se difficilmente quantificabile sui conti dell'ente, del grave conflitto russo-ucraino, il quale andrà ad inasprire una situazione già abbastanza difficile, specie riguardo ai costi dell'approvvigionamento energetico, atteso che l'Italia dipende dalla Russia per una % non irrilevante delle forniture di gas;

- le aspettative in termini di rialzo dei prezzi superano l'8% e l'unica manovra capace di incidere in funzione anticiclica all'inflazione è il rialzo dei tassi di interesse che, tuttavia, potrebbe produrre effetti deprimenti la crescita, un aspetto tanto più pericoloso quando il debito pubblico è molto elevato come nel caso italiano;
- a livello centrale, è prevista per il corrente esercizio la stipula del CCNL periodo 2019-2021 che a regime determinerà un incremento dei costi per spesa di personale, il quali si aggiungono alla spesa da accantonare per finanziare la stagione contrattuale successiva per un costo complessivo che sfiora i centomila euro annui;
- è prevista con gradualità triennale, l'aumento della spesa per le indennità degli amministratori, congelate da molte annualità e non più coerenti rispetto al carico attuale di attività e di responsabilità, tuttavia è prevista per tale fattispecie un corrispondente ristoro statale, risultato sufficiente nel 2022, mentre non è ancora stabilito il riparto nel periodo 2023-24 e se la misura di sostegno sia strutturale o meno;
- è scaduto lo strumento urbanistico, ciò che determina una significativa riduzione del gettito da aree edificabili sino all'adozione del nuovo regolamento che tuttavia è prevista per il prossimo autunno, ciò che potrà favorire un aumento fisiologico del gettito IMU per esempio da aree edificabili;
- è ormai a regime (nella misura del 100%) la maggiore percentuale da accantonare obbligatoriamente a FCDE; l'importo annuo dipende dalla capacità media di riscossione dall'importo iscritto a bilancio nel triennio considerato;
- l'introduzione di un canone unico patrimoniale ha determinato cambiamenti giuridici e gestionali non irrilevanti e dal lato dell'occupazione suolo il persistere di agevolazioni statali rende difficile determinare l'andamento a regime di questa entrata; per la parte di tassazione ascrivibile alla pubblicità, dopo la rinegoziazione alle condizioni economiche proposte dal Concessionario (IRTEL srl) a suo tempo individuato con procedura ad evidenza pubblica, ovvero con un aggio a proprio favore pari al 26% (ed all'80% per il diritto pubbliche affissioni) si conferma una difficoltà a tornare ai livelli di gettito pre-Covid a causa della crisi economica e, negli ultimi due anni a causa delle chiusure per Covid 19; si stima che solo in parte, la perdita di gettito potrà essere recuperata da una ripresa economica locale; la gestione diretta si conferma antieconomica per le motivazioni esplicitate nei precedenti documenti di programmazione (i flussi in entrata non riescono a coprire le spese di personale amministrativo, cantonieri, materie di consumo ed investimenti necessari) per cui è preferibile in ogni caso continuare con la gestione esterna dell'entrata (sia pure con rinegoziazione) fino alla scadenza del contratto originario, tenuto altresì conto dell'opzione di rinnovo contemplata nel contratto medesimo e già esercitata;
- nel secondo anno della programmazione è previsto lo stanziamento per le elezioni amministrative, per scadenza naturale, per le quali non è previsto alcun ristoro;
- la spesa corrente è poco comprimibile (personale, utenze) ed è tipicamente, di difficile modulazione ed anzi nel corrente esercizio subirà come si è detto impennate e rincari; tuttavia in fase di predisposizione della bozza, è stato compiuto ogni sforzo per ridurre la spesa corrente senza sacrificare

- la continuità e la qualità dei servizi offerti alla collettività amministrata;
- dal 2022 non è più previsto il canone da Acque spa, (salvo eventuali deliberazioni di segno difforme delle quali daremo conto nel proseguo dell'iter di bilancio), ciò che comporta ulteriori riduzioni di entrata per circa euro 100.000,00 annue anche se resta l'aspettativa per la distribuzione di un dividendo attraverso la partecipata Cerbaie Spa in liquidazione;
 - il rinnovo anticipato del canone per la coltivazione dell'acqua di Uliveto (procedimento in corso alla chiusura della bozza di DUP 21-23), non potendo replicare le favorevoli ed irripetibili condizioni passate, per quanto mitigato dalle compensazioni monetarie, determina una riduzione strutturale delle entrate correnti;
 - E' confermato l'utilizzo a corrente dei risparmi derivanti dalla ristrutturazione del debito comunale legato alla campagna CDP SpA del 2020;
 - E' di rilievo il risparmio relativo alla estinzione anticipata di circa il 50% del debito finanziata con le risorse a compensazione erogate dalla società Acque e Terme Uliveto SpA in occasione della negoziazione del rinnovo della concessione, per un importo corrente di circa 120.000,00;
 - è mantenuto il monitoraggio e la verifica costante delle entrate proprie e conseguente lotta all'evasione fiscale in modo da raggiungere l'evasore in tempi rapidi (è noto che la % di riscosso sull'accertato diminuisce con l'aumentare della vetustà del credito); il recupero dell'evasione sulla tassazione immobiliare è a 360°: terreni, immobili accatastati, già accatastati ma con rendita incongrua ed immobili c.d. fantasma segnalati dal Catasto Immobiliare; collaborazione con il Gestore del ciclo dei rifiuti e della TARI per la bonifica della banca dati allo scopo di ampliare la base imponibile e ridurre la % di evasione) entro limiti fisiologici e gestibili; quest'ultimo in particolare si conferma uno degli aspetti più critici e rilevanti di tutta la gestione dell'entrata ed impegna costantemente l'Ufficio Tributi Comunale;
 - E' previsto l'utilizzo a corrente della distribuzione dei dividendi Toscana Energia spa;
 - E' previsto utilizzo a corrente, nella misura strettamente necessaria, della contropartita compensativa offerte dalla società concessionaria della coltivazione dell'acqua c.d. di Uliveto, quota esigibile nel 2022 (pari ad euro 200.000,00);
 - E' previsto mantenimento dell'addizionale comunale all'IRPeF rimodulata nel 2022, determinata con aliquote per scaglioni (tra l'altro modificati dal Governo con Legge di Bilancio 2022), pur garantendo il mantenimento della stessa soglia di esenzione (pari a 12.000,00); l'aumento delle aliquote dovrebbe garantire un maggior gettito di circa 70.000,00 annui, ancora da verificare stante il lungo ciclo di riscossione del tributo: fino a 15.000,00: 0,68% - oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00: 0,76% - oltre 28.000,00 e fino a 50.000,00 euro: 0,79% - oltre 50.000,00 euro: 0,80%;
 - al fine di garantire gli equilibri strutturali pluriennali, l'Amministrazione Comunale, (fatti salvi gli sforzi per aumentare fisiologicamente l'importo del gettito tributario a regime attraverso l'attività di contrasto all'evasione di cui al punto precedente), come estrema ratio, nei successivi esercizi del triennio oggetto di programmazione, valuta l'*an* ed il *quantum* di una manovra fiscale e/o tariffaria, da modulare in base ai fabbisogni finanziari definitivi di ciascun anno della programmazione 2023-2025;
 - dal punto di vista più strettamente contabile, si rileva la necessità di mantenere gli elevati standard imposti da un lato dall'armonizzazione contabile (soggetta a continui aggiornamenti da parte della Commissione Arconet ed in vista della nuova riforma contabile c.d. ACCRUEL, tra l'altro collegata al PNRR), dall'altra da una progressiva digitalizzazione dei processi a livello centrale (v. Siope plus, adempimenti connessi alla PCC, PAGOPA esteso a più entrate, utilizzo di portali per BDAP, PNRR ecc.). Il focus da parte del Governo sembra incentrato sul tema della tempestività dei pagamenti e degli adempimenti che coinvolgono la piattaforma di certificazione dei crediti (PCC), la quale deve pertanto essere costantemente bonificata; l'allineamento è stato ormai completato, tuttavia è necessario il costante monitoraggio dei debiti di natura commerciale in modo da rientrare nei ristretti standard

legislativi ed evitare la misura fortemente afflittiva dell'obbligo di accantonamento del c.d. Fondo di garanzia commerciale introdotto dalla penultima legge di bilancio, il quale avrebbe effetti devastanti sui futuri bilanci; è pertanto necessario a continuare ad acquisire formazione, assistenza e servizi adeguati, sia in termini giuridico/contabili che informatici; si rappresenta che per l'annualità 2022, il rispetto della vigente normativa ha scongiurato la necessità dello stanziamento a titolo di fondo garanzia debiti commerciali;

- Sono state considerate nella programmazione le fonti di investimento di provenienza statale (per le quali si fa rinvio alla sezione dedicata al servizio 3) mentre, in qualsiasi momento, nel caso di assegnazione fondi ex PNRR, rispetto ai quali l'ente ha partecipato ad alcuni dei bandi in uscita, l'ente appronterà apposita variazione nella programmazione degli investimenti;
- In un quadro generale ancora da definire come quello appena tracciato, sarà inevitabile, come si è detto, una intensa attività di monitoraggio (specie dei rincari delle bollette e dell'inflazione in generale) per individuare con maggior grado di certezza quelle che saranno le risorse disponibili per i vari servizi ed i relativi fabbisogni, ai fini del raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi proposti dal governo locale. In questa prima fase della programmazione è stato a tale scopo progressivamente innalzato l'importo storico del fondo di riserva.

SERVIZIO 3 - TECNICO

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Obiettivo strategico n. 2: miglioramento infrastrutture

Programma 4.03. Edilizia scolastica

Descrizione

L'obiettivo è continuare a monitorare la sicurezza degli edifici scolastici e di ogni spazio annesso. Per il triennio 2023-2025 sono previsti interventi di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria delle scuole ed acquisto di nuovi arredi e attrezzature.

Negli anni scorsi è stato inaugurato il nuovo laboratorio collocato nell'area esterna dell'Istituto comprensivo di Vicopisano destinato alla scuola primaria. Il laboratorio è stato realizzato con materiali prevalentemente di bio-edilizia sia per la struttura che per le finiture, al fine di ottimizzare le performances termiche.

E' stata inoltre sostituita la caldaia del polo scolastico ed è stato ottenuto, per tale intervento, un contributo di 12.000,00 da parte del GSE.

Nella stagione estiva 2018 sono stati realizzati i lavori per la messa in sicurezza dei solai di alcuni locali del Polo scolastico al fine di prevenire il fenomeno dello sfondellamento e i lavori per la realizzazione di una nuova aula alla scuola primaria oltre a intervento di miglioramento dell'accesso esterno alla primaria di Uliveto. Nel corso del 2020 sono stati realizzati alcuni lavori di adeguamento del polo scolastico finalizzati al rilascio del certificato di prevenzione incendi, interventi adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza Covid-19 al Polo scolastico e alla Scuola dell'Infanzia di Cucigliana che hanno consentito di riaprire le strutture scolastiche in sicurezza, totalmente finanziati con fondi del MIUR e un intervento di potenziamento della connettività presso il polo scolastico ed è stato installato un gazebo in via temporanea all'interno del cortile del polo scolastico per consentire agli alunni più piccoli di ripararsi e proteggersi in caso di condizioni meteorologiche avverse nella fase di attesa dello scuolabus all'uscita e all'entrata della scuola dovuta, sostanzialmente, agli ingressi contingentati (a scaglioni) che si sono resi necessari in adeguamento alla normativa anti Covid.

Nel corso del 2021 e del 2022:

- si sono concluse le indagini non strutturali sui controsoffitti e sugli elementi ancorati ai solai/controsoffitti del polo scolastico di Vicopisano – Scuola primaria e secondaria totalmente finanziate con fondi MIUR, ai fini del monitoraggio di controllo periodico sui soffitti e, in base all'esito delle indagini svolte, sono stati affidati i lavori di risanamento di alcune porzioni di solai presso il polo scolastico, che sono stati realizzati nell'anno in corso;
- è stata realizzata e dotata di arredi un'aula all'aperto nel cortile del polo scolastico;
- è stato installato, presso il polo scolastico e la scuola d'infanzia di Cucigliana, un sistema per la gestione dell'emergenza sismica a scuola (progetto Poseidon) che, nell'anno in corso, sarà installato anche presso la scuola di Uliveto Terme;
- sono stati realizzati, come ogni anno, interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria quali la completa tinteggiatura dei locali del polo scolastico, la sostituzione della struttura in legno di accesso al cortile interno della scuola di Cucigliana e interventi di impermeabilizzazione della copertura del polo scolastico.

Nel programma triennale delle opere pubbliche 2023-2025 sono stati riproposti gli interventi di adeguamento sismico per la scuola primaria Don Milani di Uliveto Terme, per la scuola secondaria Domenico Cavalca di Vicopisano (2023) e per la scuola d'infanzia di Cucigliana (2024). Per la realizzazione dei primi due interventi era stata presentata domanda di finanziamento a valere sul Piano regionale triennale 2018-2020 e gli interventi erano stati inseriti nel Piano regionale triennale approvato con decreto dirigenziale del Settore Educazione e Istruzione della Regione Toscana in quanto rispondenti ai requisiti richiesti nel bando, ma non sono, ad oggi, stati finanziati. Nell'annualità in corso è stato richiesto un finanziamento sulla progettazione di tali interventi ex L. 160/2019 art. 1 c. 51-58.

Inoltre, nel mese di settembre 2021 l'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'attività ricognitiva svolta dalla Regione Toscana – Settore Sismica sulla programmazione degli interventi di prevenzione sismica per il patrimonio pubblico strategico o rilevante, ha manifestato l'interesse a valere sui prossimi bandi di finanziamento attraverso il portale predisposto dalla Regione Toscana per gli interventi di prevenzione sismica relativi agli edifici scolastici realizzati prima dell'entrata in vigore della normativa antisismica, per i quali sono disponibili le verifiche tecniche già depositate presso il Genio Civile.

Costante attenzione sarà posta come al solito alla cura dei locali e alle norme di sicurezza con interventi di manutenzione straordinaria dove necessari. Nell'anno in corso, in particolare, sono previsti un intervento di manutenzione straordinaria della pensilina della scuola di Uliveto Terme, la sostituzione di infisso alla scuola dell'infanzia, e la manutenzione straordinaria del piazzale del Polo Scolastico.

Sono, inoltre, tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale, previa aggiornamento degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, il miglioramento della viabilità e delle strade di accesso all'edificio della scuola di Vicopisano/San Giovanni alla Vena, intervento programmato per l'anno 2023, e la promozione dell'utilizzo del Palazzetto dello Sport creando un percorso sicuro per gli studenti e promuovendo un accordo con l'associazione che gestisce il Palazzetto stesso.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Cultura, turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Obiettivo strategico n. 2: Recupero e conservazione del patrimonio storico-architettonico e ambientale

Programma 5.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di perseguire nel recuperare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del territorio e di regolamentare la realizzazione di edilizia sostenibile e di qualità.

Nel Piano di valorizzazione è ancora inserito il fabbricato della ex Scuola Musicale G. Verdi che, attraverso la pubblicazione di un avviso per l'individuazione di un soggetto del Terzo Settore partner del Comune di Vicopisano, sarà assegnato per la co-progettazione di attività di interesse artistico, culturale, formativo e d'inclusione sociale e la gestione dei locali ed è utilizzato dall'Amministrazione comunale per attività di pubblico spettacolo quali concerti, attività teatrali, dibattiti, convegni, esposizioni, proiezioni, etc. Negli scorsi anni sono

stati inoltre concessi contributi al gestore uscente che ha dotato gli ambienti di una serie di quinte mobili autoportanti e di attrezzature utili a sospendere i proiettori teatrali necessari a realizzare il disegno luci di qualsiasi spettacolo teatrale o concerto.

Anche gli appartamenti situati a Palazzo Pretorio sono stati inseriti nel Piano di valorizzazione e, attraverso la pubblicazione di un bando, sono affidati in concessione come strutture ricettive. La Giunta ha approvato un progetto di manutenzione straordinaria degli appartamenti presentato dal concessionario ed i lavori sono conclusi.

Negli anni trascorsi si sono conclusi i lavori del 2° lotto del cantiere "Borgo Murato" con il completamento dell'intervento attraverso la realizzazione del progetto di illuminazione dei tratti di mura restaurati lungo l'Ortaccio e lungo Via Brunelleschi, delle torri delle Quattro Porte e del Brunelleschi e del Camminamento del Soccorso. Il progetto, elaborato dalla Soprintendenza e diretto dal Comune, è stato finanziato dal Borgo Murato. E', inoltre, stato realizzato l'intervento di sostituzione dell'illuminazione del complesso monumentale della Rocca del Brunelleschi con corpi illuminanti a led. Si sono, inoltre, conclusi i lavori finalizzati alla valorizzazione dell'opera di ingegneria idraulica della "Botte" mediante la realizzazione di un'ideale illuminazione, per i quali era stato ottenuto un finanziamento da parte del Consiglio Regionale della Toscana. L'Amministrazione comunale si è avvalsa, per l'esecuzione di detto intervento, del Consorzio 1 Toscana Nord quale ente competente alla gestione dell'opera.

Nel 2019 sono terminati i lavori di restauro della Torre dell'Orologio, finalizzati a rendere fruibile questo monumento attraverso il restauro del sistema di scale e solai esistenti, e finanziato tramite Art Bonus attraverso le erogazioni liberali da parte di privati, enti ed imprese per circa 50.000,00 Euro. Inoltre la Fondazione Pisa ha riconosciuto ed erogato al Comune un contributo pari a circa 34.000,00 Euro. L'Amministrazione comunale, nell'ambito delle proprie strategie volte a promuovere le attività culturali e turistiche per valorizzare le risorse presenti sul territorio, ha affidato in concessione, previa pubblicazione di un bando, il servizio di informazione turistica e apertura della Torre.

Nel corso del 2020 sono stati realizzati alcuni interventi sul palazzo comunale, consistenti nella realizzazione di un infisso in ferro e vetro nell'ufficio anagrafe e nell'installazione di un impianto elettrificato antivolatile su porzioni di tetto del palazzo.

Si sono, inoltre, conclusi il restauro del monumento posto nella Piazza di Cucigliana e la realizzazione di un corrimano nel Vicolo delle Tre Torri nel centro storico di Vicopisano programmati per l'anno in corso.

Nel 2021 e nell'anno in corso:

- sono stati ultimati i lavori di restauro del Camminamento e della Torre del Soccorso, in parte finanziati da fondi pubblici concessi dal Consiglio Regionale della Toscana nel 2016 (per Euro 120.000,00) e dal MiBACT per ulteriori 120.000 euro; il restauro ha valorizzato e reso fruibile una parte del sistema della cinta muraria del borgo storico di Vicopisano, per una riqualificazione turistica e culturale con effetti sulla promozione dell'economia dell'area;
- si è concluso l'intervento di risanamento dell'intonaco sulle facciate del palazzo Palazzo Pretorio;
- sono state realizzate opere di restauro della fontana e dei lavatoi presso la frazione di Lugnano e dell'intonaco del parapetto su rio Grande;
- si sono conclusi i lavori di restauro della fontana in Piazza Cavalca, il completamento del restauro dell'intonaco sulla facciata del Palazzo Pretorio, il restauro alla facciata laterale del palazzo comunale denominata "Uffizio del giudice conciliatore" e l'installazione di elementi illuminanti lungo il Camminamento di Ronda a conclusione dell'intervento di restauro recentemente concluso;
- sono in corso di affidamento i lavori di completamento del teatro, al fine di rendere agibili il foyer e l'area esterna di pertinenza cofinanziato per 210.000,00 dalla Fondazione Pisa. I lavori saranno avranno inizio nell'anno in corso;
- sono in fase di progettazione e affidamento interventi di adeguamento antincendio delle sale espositive e un intervento di imbiancatura della Sala del Tormento a Palazzo Pretorio;

- sono stati realizzati interventi di manutenzione straordinaria sul Palazzo comunale a seguito di atto transattivo con la proprietà confinante.

Sono, inoltre, in fase conclusiva i lavori di messa in sicurezza della Torre Malanima da parte della Soprintendenza, per i quali è prevista la concessione di un contributo da parte del Comune che a fine 2020 ha sottoscritto specifico accordo con la Soprintendenza.

Si è concluso lo studio di fattibilità finalizzato alla verifica preliminare delle condizioni strutturali della ex scuola di Vicopisano, alla formulazione delle ipotesi di massima degli interventi e della stima dei costi necessari alla risoluzione delle criticità al fine di poter procedere all'elaborazione del progetto preliminare/di fattibilità tecnico economica dell'intervento di restauro funzionale dell'edificio.

Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha partecipato all'avviso di manifestazione di interesse per la definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare con la proposta progettuale denominata "Dalla Rocca della Verruca al Castello di Lari" - Una proposta di sviluppo territoriale attraverso le risorse del PNRR di cui alla Decisione della Giunta Regionale 8 marzo 2021 n. 38" presentando 4 schede progettuali relative agli interventi di realizzazione di un parco pubblico ad Uliveto Terme, restauro funzionale ex scuola Piazza Cavalca Vicopisano e mobilità dolce: Caprona – dal ponte sull'Arno al centro abitato. Nell'anno in corso è stata presentata richiesta di Manifestazione di interesse per l'individuazione delle aree urbane e delle strategie territoriali del Programma regionale FESR 2021-2027, Obiettivo Specifico OS 5.1, approvato con decreto dirigenziale della Regione Toscana n.4142 del 10-03-2022 unitamente ai Comuni di Bientina, Buti e Calcinaia, proponendo l'intervento di restauro funzionale della ex scuola elementare di Vicopisano "Domenico Cavalca".

Sempre nell'ottica di una valorizzazione del patrimonio di valore storico, culturale e testimoniale l'Amministrazione intende portare avanti, in sinergia con la proprietà, un progetto di messa in sicurezza e recupero della Torre degli Upezzinghi a Caprona. In questo senso sta promuovendo la sottoscrizione di una convenzione con la proprietà, la regione, e l'università per lo svolgimento di attività preordinate a lavori di conservazione e restauro.

Sono, inoltre, in programmazione nel 2022 il restauro conservativo delle facciate e coperture del palazzo comunale e interventi di restauro sulla Chiesa della Via Crucis.

Anche per il triennio 2023-2025 sono previsti interventi di sistemazione del palazzo comunale, del palazzo pretorio e di altre strutture monumentali ed è in programma la ristrutturazione funzionale dell'unità immobiliare posta al terzo piano del palazzo comunale.

Missione 06: Politiche giovanili, sport, tempo libero

Obiettivo strategico: Coinvolgere i giovani nella vita locale – Favorire opportunità

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Descrizione

L'obiettivo è attuare una manutenzione efficace e costante e completare la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti valutando anche ulteriori implementazioni come la tribuna del campo di calcio di San Giovanni alla Vena, la realizzazione di campo di beach volley (in corso di realizzazione), il completamento dell'area ricreativo-sportiva di Lugnano, la realizzazione di piste di atletica.

Negli anni trascorsi sono stati realizzati dal gestore con un contributo da parte dell'Amministrazione comunale i lavori per la realizzazione di nuovi spazi sportivi e aggregativi presso il campo sportivo U. Taccola di Uliveto Terme.

Nell'anno in corso di sono conclusi i lavori finalizzati ad implementare tali spazi con l'installazione di elementi di arredo per il tempo libero e di ulteriori attrezzature sportive e la piantumazione di specie arbustive.

Negli anni trascorsi l'Amministrazione comunale ha, inoltre, concesso contributi a favore dell'ASD Urbino Taccola a titolo di rimborso della spesa per la realizzazione di nuova recinzione al campo sportivo comunale

G. Taccola di Uliveto Terme in sostituzione di quella esistente ed ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria presso gli spogliatoi del campo sportivo di Uliveto Terme, via Nazionale.

E', inoltre, in fase di progettazione e affidamento l'intervento di revisione e sistemazione dell'impianto di irrigazione campino di Calcio a 7 di Via Falcone.

Nel mese di aprile è stata approvata e sottoscritta la convenzione per la gestione associata con i Comuni di Bientina, Buti e Calcinaia per la richiesta di contributi in progetti di rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti ai sensi della legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234 art. 1, commi 534-542. In seguito il comune capofila (Bientina) ha presentato la richiesta di contributo per la realizzazione di un progetto integrato di miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici per lo sviluppo e la promozione delle attività sportive denominato PROMETEO, nell'ambito del quale il comune di Vicopisano ha proposto un intervento di riqualificazione degli impianti sportivi di Uliveto Terme e San Giovanni alla Vena.

L'Amministrazione intende in questi anni procedere con la richiesta di ulteriori finanziamenti volti alla riqualificazione dei campi sportivi di Uliveto Terme e San Giovanni alla Vena.

Anche per il triennio 2023-2025 sono programmati interventi di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria dei campi sportivi presenti sul territorio comunale, in particolare sul campo sportivo U. Taccola di Uliveto Terme, anche tramite concessione di contributi a favore dei gestori.

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Obiettivo strategico: Vicopisano Comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Descrizione

In seguito all'atto di revoca dell'avvio del procedimento del piano strutturale intercomunale dell'Area Vasta Pisana operata unilateralmente dal comune di Pisa (capofila), il Comune ha preso atto della suddetta scelta ed ha dovuto necessariamente adottare, a sua volta, il proprio atto di revoca dell'avvio del procedimento.

Considerata la necessità di riattivare, in tempi rapidi, un nuovo processo di adeguamento dello strumento della pianificazione territoriale comunale, per non ricadere nelle condizioni inibitorie che subentreranno in ordine al vigente regime transitorio della L.R. n. 65/2014, l'Amministrazione ha valutato l'efficacia della pianificazione a livello intercomunale e, a fronte di analogie territoriali riscontrabili con il comune Calci che, per i suoi caratteri paesaggistici, ambientali, storico-identitari, urbanistici ed infrastrutturali, simili o combinati – già correlati alla sperimentazione consolidata dell'esercizio funzionale di servizi, mobilità e protezione civile - dà l'opportunità di delineare scenari pianificatori coesi, ha ritenuto proficuo esercitare, in forma associata con il comune di Calci, le funzioni della pianificazione territoriale per la definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale, esteso ai rispettivi territori comunali confinanti, anche con la possibilità di predisporre eventuali atti necessari per la partecipazione a forme di incentivazione promosse dalla Regione Toscana.

La convenzione per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i Comuni di Vicopisano e Calci, approvata con delibera di consiglio comunale n. 57 del 22 luglio 2019, è stata sottoscritta il 23 luglio 2019.

Le Amministrazioni comunali di Calci e di Vicopisano, con Delibere di Consiglio Comunale rispettivamente n. 48 del 29.08.2019 e n. 76 del 30.09.2019 hanno avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale intercomunale ai sensi degli artt. 17 e 23 della L.R. n. 65/2014.

Per l'affidamento della redazione del piano a professionisti esterni è stato richiesto specifico finanziamento alla Regione Toscana a valere sul Bando relativo alla "Concessione contributi regionali per la redazione dei Piani Strutturali Intercomunalità 2019" approvato con decreto dirigenziale n.4447 del 21.03.2019. La

Regione Toscana, con decreto dirigenziale n. 16532 del 03.10.2019, ha approvato la graduatoria relativa al bando di cui sopra ed ha ammesso a contributo l'associazione dei Comuni di Calci e Vicopisano per l'importo massimo, pari a € 60.000,00.

In seguito all'emanazione, nel novembre 2019, della legge regionale n. 69 che ha introdotto *tra* gli “*Strumenti della Pianificazione urbanistica*” anche il “*Piano Operativo Intercomunale*” e ha dettato apposite disposizioni per la sua formazione, le due Amministrazioni comunali hanno deciso di estendere l'esercizio associato anche alla pianificazione urbanistica, con la finalità di definire un unico Piano Operativo Intercomunale per i rispettivi territori comunali confinanti. Per formalizzare la condivisione di tali obiettivi i due Comuni hanno approvato, nel mese di febbraio 2020, lo schema di convenzione per l'esercizio associato della pianificazione urbanistica per la formazione del Piano Operativo Intercomunale, confermando d'intesa il ruolo di capofila al Comune di Calci. La convenzione è stata sottoscritta dai rispettivi Sindaci nel mese di marzo ed ha confermato la “Conferenza dei Sindaci” quale apposito organo di indirizzo politico e coordinamento organizzativo già costituito per il Piano Strutturale Intercomunale, nonché l'Ufficio associato di piano anch'esso già costituito per il Piano Strutturale Intercomunale composto dal personale appartenente ai due Enti, coadiuvato da figure di consulenza e/o da collaboratori esterni appositamente selezionati.

Le due Amministrazioni hanno, quindi, colto l'opportunità delineata dalla Regione con l'emanazione della citata modifica normativa e procedere con la formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo Intercomunali in modo parallelo e sinergico, affidando ad un unico gruppo di progettazione la redazione dei due atti di governo del territorio, sia nell'ottica di una razionalizzazione della tempistica e dei costi complessivi, sia con le finalità di garantire la coerenza interna tra i due strumenti e migliorare i livelli qualitativi della pianificazione territoriale e urbanistica dei due comuni.

Questa importante opportunità ha impegnato le strutture comunali nella redazione degli atti di avvio del procedimento del Piano Operativo Intercomunale, deliberato dai due consigli comunali nei mesi di marzo (Calci) e aprile (Vicopisano) 2020 ed ha comportato la definizione di una gara per l'affidamento della progettazione urbanistica dei due strumenti più complessa (sia per importo a base di gara sia per contenuti) rispetto a quella programmata per il solo Piano Strutturale Intercomunale in fase di richiesta del finanziamento regionale.

Propedeuticamente all'avvio del procedimento per la formazione del Piano Operativo Intercomunale è stato integrato l'atto di avvio del procedimento del PSI con D.C.C. n. 8 del 27/02/2020 (Calci) e D.C.C. n. 11 del 04/03/2020 (Vicopisano) ai fini della definizione di un disegno preliminare del Territorio Urbanizzato ai sensi dell'art.4 della L.R.65/2014.

Nella redazione degli atti di governo del territorio di prossimo avvio l'Amministrazione si prefigge i seguenti macro obiettivi:

- favorire la partecipazione, la trasparenza e la semplificazione;
- aggiornare il quadro conoscitivo;
- adeguare le disposizioni statutarie del piano al Piano di indirizzo Territoriale regionale con valenza di piano paesaggistico;
- mantenere politiche e strategie di area vasta;
- favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, la rigenerazione e la valorizzazione funzionale dei tessuti urbanizzati, coniugando modernità, sicurezza, sostenibilità e vivibilità individuale e collettiva;
- migliorare la dotazione di servizi di comunità e di luoghi dedicati alla fruizione collettiva (housing sociale, socio-sanitari, educativi, spazi sportivi) sia di prossimità che di livello sovra comunale nonché l'accessibilità delle aree urbane e relativi collegamenti;
- assicurare sicurezza ambientale, contenimento del consumo delle risorse naturali, riqualificazione energetica e sicurezza antisismica del patrimonio edilizio esistente;
- tutelare e valorizzare il territorio rurale monte, aree coltivate terrazzate e aree coltivate di pianura;

- valorizzare e mettere in rete le specificità paesaggistiche, storiche e culturali del territorio e dei poli culturali di attrazione regionale e nazionale;
- migliorare quantitativamente e qualitativamente la capacità di accoglienza turistica;
- razionalizzare e riqualificare il sistema produttivo e commerciale esistente;
- migliorare l'accessibilità, la mobilità e le infrastrutture;
- tutelare e valorizzare il sistema delle acque.

Per quanto riguarda le procedure di affidamento ai professionisti esterni:

- nel mese di maggio 2020 si è concluso il procedimento di affidamento del servizio di indagini idrologiche-idrauliche di supporto al “Piano Strutturale intercomunale di Calci e Vicopisano” ed alla pianificazione urbanistica, previa espletamento di procedura concorrenziale sul portale regionale START;
- nel mese di ottobre 2020 si è concluso il procedimento di affidamento del servizio di “Indagini geologiche, idrauliche e sismiche” ai sensi del DPGR 5R/2020, di supporto al “Piano Strutturale intercomunale” ed al “Piano Operativo intercomunale” dei Comuni di Calci e Vicopisano;
- nel 2021 si è concluso il procedimento di affidamento inerente la “Procedura aperta telematica per affidamento del servizio di progettazione urbanistica finalizzato alla redazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo intercomunali di Calci e Vicopisano, comprensivo degli studi di implementazione del quadro conoscitivo, di conformazione al PIT, per la V.A.S/V.I.N.C.A” e nel mese di luglio è stato sottoscritto il contratto.

Nella formazione dei due atti di governo del territorio comunale l'obiettivo è quello di continuare a porre la massima attenzione nell'evitare nuovo consumo di suolo nell'ottica della sostenibilità per l'ambiente.

Per quanto riguarda il processo partecipativo, in seguito all'avvio del procedimento sono state create, sui siti istituzionali comunali, specifiche sezioni on-line dedicate al PSI e al POI oltre alla pagina del garante dell'informazione e si è proceduto alla diffusione delle news riguardanti la formazione dei due piani attraverso internet, servizi di messaggistica comunale, social, comunicati stampa in ottemperanza al programma delle attività di informazione e partecipazione definito in sede di avvio del procedimento.

Nel corso del 2021 e del 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- settembre-ottobre 2021: svolgimento di quattro incontri pubblici dedicati alla presentazione dello stato di avanzamento dei lavori, all'illustrazione degli obiettivi e al confronto e alla formulazione di idee e proposte su tematiche specifiche; pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di contributi e manifestazioni di interesse utili alla redazione del piano strutturale e del piano operativo intercomunali scadenza 30 ottobre 2021; divulgazione di questionari cartacei e online rivolti ai cittadini; diffusione delle informazioni sulle attività partecipative attraverso internet sui siti istituzionali dei due comuni nella pagina dedicata, servizi di messaggistica comunale, social, giornali locali e comunicati agli ordini professionali e alle associazioni di categoria;
- Esame e catalogazione dei contributi e delle manifestazioni di interesse pervenuti (circa 110);
- Attività di report del Garante sugli esiti dei questionari pervenuti (ad oggi 134 online e 185 cartacei);

Per quanto riguarda la progettazione, sono in fase di completamento:

- le indagini dirette a verificare la pericolosità del territorio sotto il profilo geologico, idraulico e sismico da parte dei professionisti incaricati che si sono periodicamente confrontati con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale e l'Ufficio tecnico del Genio Civile di Pisa;
- gli studi ed analisi per l'implementazione dei Quadri Conoscitivi degli attuali Piani Strutturali dei due Comuni associati e lo studio delle quattro invarianti strutturali del PIT e dei relativi morfotipi.
- la redazione della disciplina statutaria e previsionale, comprensiva di tutta la documentazione richiesta dall'art.92 della L.R. 65/2014 e relativi regolamenti di attuazione, necessaria all'adozione, da parte dei Consigli Comunali di Calci e Vicopisano, del PSI ai sensi dell'art.19 c.1 della L.R.65/2014;
- la redazione degli elaborati per la conformazione del PSI al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR;

- la redazione del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica ai sensi dell'art.24 della L.R.10/2010, dei documenti per la procedura di Valutazione di Incidenza relativa a previsioni ricadenti e/o influenti nei siti Natura 2000, da adottarsi contestualmente al Psi.

Nel mese di agosto si è svolta la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 nel corso della quale sono state esaminate le previsioni dei due strumenti, ipotizzate oltre il perimetro del territorio urbanizzato;

Nel corso del 2021 l'Amministrazione ha ricevuto una proposta di realizzazione di due Residenze Sanitarie Assistenziali di 80 posti letto cadauna per non autosufficienti in loc. Guerrazzi, con richiesta al Comune di procedere all'acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante alla Società della Salute Pisana che ha espresso parere favorevole circa la realizzazione delle due strutture.

Ai fini della realizzazione dell'intervento proposto l'Amministrazione nel mese di luglio ha avviato il procedimento per la formazione di variante contestuale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico vigenti ex art. 238 della L.R. 65/2014 finalizzata, appunto, alla realizzazione di un polo sociosanitario caratterizzato da due residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti di 80 + 80 posti letto e da servizi semiresidenziali e domiciliari, localizzata in un'area fuori dal perimetro del territorio urbanizzato, con la previsione di realizzare anche un'area destinata a verde pubblico a servizio della frazione di Guerrazzi. In tal senso è stato affidato un servizio di supporto legale per gli aspetti connessi al riconoscimento dell'interesse pubblico dell'intervento.

Sempre nel mese di luglio è stato approvato il regolamento per l'applicazione delle sanzioni previste dalla L.R. 65/2014.

In riferimento alle discipline regolamentari in materia edilizia l'obiettivo è quello di procedere ad una rivisitazione del regolamento edilizio unificato al fine di proporre incentivi volumetrici e sgravi fiscali per l'edilizia sostenibile, di attivare uno sportello comunale informativo sul risparmio energetico, di promuovere progetti di autorecupero/autocostruzione di immobili abbandonati di proprietà pubblica di associazioni e privati presenti sul nostro territorio e di trasferire i concetti di compatibilità ambientale (quali impiego di materiali edili eco-compatibili, ricorso a fonti energetiche rinnovabili, limitazione dell'inquinamento acustico) anche agli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.

Nelle annualità trascorse è stato approvato ed è attualmente in vigore il Regolamento delle insegne, delle tende e degli arredi urbani per alcune strade e piazze del centro storico di Vicopisano con la finalità di individuare insegne ed arredi per gli esercizi commerciali uniformi e congrui con le caratteristiche del borgo storico.

Nel corso del 2018 è stato approvato il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) per il capoluogo e le frazioni di San Giovanni alla Vena e Caprona, con lo scopo di individuare le situazioni di impedimento, rischio e ostacolo in tema di accessibilità urbana e realizzare uno strumento programmatico di intervento, oltre che adempiere alle normative vigenti in materia, che sarà esteso a tutto il territorio comunale nell'ambito della redazione del PO.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Obiettivo strategico: Vicopisano Comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Programma 01 Difesa del suolo

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Programma 03 – Rifiuti

Programma 0.4 Servizio idrico integrato

Programma 0.5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Programma 0.6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Programma 0.8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Descrizione

L'obiettivo primario contrastare il degrado del territorio e promuovere uno sviluppo sostenibile.

Pertanto la tutela ambientale del territorio vicarese resta voce fondamentale nel programma, tramite:

- il sostegno delle associazioni e dei gruppi attivi su questi temi, anche attraverso le convenzioni con le associazioni di volontariato che continuano a supportare il Comune nella cura del verde e del decoro urbano, nella protezione ed educazione ambientale, attraverso l'impegno dei propri soci anche in collaborazione con privati, altre associazioni no-profit o di utilità sociale;
- la manutenzione straordinaria delle strade bianche;
- la realizzazione, ogni anno, di interventi sul monte a fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico che, anche per le annualità 2023-2025, sono stati implementati di € 5.000/anno;
- per la sicurezza idraulica il tavolo di lavoro creato gli scorsi anni continua a lavorare con il coinvolgimento di: Regione per la gestione delle cateratte; Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno per la gestione dei fossi e dei rii; Acque Spa per la gestione delle fognature; il comune di Vicopisano che ha la competenza di mantenere pulite le caditoie stradali ed ogni anno prevede interventi di manutenzione volti a garantire la funzionalità delle stesse. Nell'ambito di questa collaborazione tra enti e in seguito alla presentazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata nella frazione di Uliveto Terme, l'Amministrazione comunale, Acque s.p.a. e il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno hanno trovato una soluzione adeguata e condivisa finalizzata alla riduzione del rischio di allagamento che si verificava durante gli intensi eventi meteorici nelle zone più depresse della frazione. Acque s.p.a. ha redatto un'analisi di fattibilità inerente la sistemazione della rete fognaria di Uliveto e tale studio è stato sottoposto all'esame dei vari enti interessati in un'apposita Conferenza di servizi. Nell'ottobre 2015 la Conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione del parere favorevole al progetto presentato dal lottizzante con alcune prescrizioni ed il Piano è stato adottato e approvato nel corso del 2016. I lavori sono stati ultimati nel mese di maggio 2019 e collaudati nel mese di giugno 2019. Nel mese di gennaio 2020 Acque spa ha preso in gestione i nuovi impianti ritenendo che abbiano le caratteristiche necessarie per entrare a far parte dei cespiti in gestione a questa Società. Il progetto di sistemazione della rete fognaria di Uliveto Terme prevede anche la compartecipazione del Consorzio 4 Basso Valdarno per quanto concerne la realizzazione delle opere di immissione nel Fosso di Uliveto, opera conclusa.

L'obiettivo di conservazione attiva del sistema del Monte Pisano continua ad essere perseguito attraverso azioni di valorizzazione dei suoi percorsi e delle sue peculiarità e ricchezze. In quest'ottica saranno portate avanti le convenzioni stipulate con le Associazioni di Volontariato per la pulizia e la manutenzione della rete di percorsi e sentieri presenti sul territorio comunale. Oltre alla tutela dell'aspetto naturalistico, vengono perseguiti obiettivi di tutela e conservazione del patrimonio storico e di promozione della conoscenza dei prodotti del territorio, primo fra tutti l'olio extravergine di oliva, ottenuto con lavorazione tradizionale.

L'Amministrazione comunale ha partecipato inoltre al Bando multimisura "Progetti integrati territoriali - PIT"

- PSR Regione Toscana 2014/2020 con due progetti:

- PIT Montepisano volto al mantenimento e al ripristino della rete dei sentieri che percorrono il territorio del monte, quali elementi cardine dell'identità culturale del territorio comunale, promuovendo interventi atti a garantire le prestazioni e i benefici da essi derivanti, in particolare la fruibilità da parte della comunità. L'intervento è stato ritenuto meritevole di finanziamento ed il progetto è stato affidato e presentato sulla piattaforma ARTEA. A seguito di richiesta della sospensione del procedimento di istruttoria della domanda a causa dell'incendio boschivo avvenuto nel mese di settembre 2018, la Regione Toscana ha concesso al Comune un contributo in conto capitale del 100% dell'importo richiesto pari a Euro 17.355,38 con Decreto n. 14279 del 20/08/2019; nell'anno in corso si sono conclusi gli interventi previsti dal progetto.
- PIT Piana pisana e area pedemontana del Monte Pisano volto alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica. Nell'ambito del PIT della Pianura Pisana è stato chiesto e ottenuto un finanziamento per un intervento di sagomatura dell'alveo dell'intero fosso di Uliveto Terme (fino a Caprona) dal Consorzio 4 Basso Valdarno, attualmente concluso.

Nel mese di marzo 2019, in seguito all'incendio del settembre 2018, la Regione Toscana ha promosso la costituzione della prima Comunità di Bosco regionale attraverso un protocollo d'intesa coinvolgendo il comune di Vicopisano, quello di Calci e altri enti. Il regolamento della comunità di bosco si propone di ristabilire un equilibrio di compatibilità ambientale e al contempo di opportunità turistica e di valorizzazione dell'intera area. L'obiettivo è sostenere il progetto della Regione attraverso azioni concrete che potranno, tramite la comunità stessa, giungere a un uso sostenibile del bosco e alla salvaguardia idrogeologica dei luoghi, facendo crescere la biodiversità e la produttività con il fine ultimo di diminuire il rischio di innesco di incendi. Nell'anno in corso è stato approvato il nuovo Regolamento di Polizia Rurale. In seguito dovranno essere compiuti i seguenti passaggi: censimento delle proprietà boschive, dare una forma giuridica al Consorzio per ottenere finanziamenti, riportare all'antica manutenzione le proprietà boschive organizzando anche corsi di abbruciamento per evitare incendi colposi. L'Amministrazione, sempre nell'ottica di una valorizzazione delle risorse naturali del Monte Pisano, sta promuovendo con la Comunità di Bosco un progetto di riscoperta e valorizzazione delle sorgenti.

Altro obiettivo che l'Amministrazione si pone è la valorizzazione della golena d'Arno finalizzata a recuperare le aree naturali del fiume e a restituirle alla comunità. Il progetto sperimentale della golena d'Arno di San Giovanni alla Vena, richiesto dall'Amministrazione alla Regione e da essa finanziato (e realizzato dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno) è stato il primo di una serie di interventi che si estenderanno lungo tutto il corso del fiume, fino a Uliveto Terme e Caprona.

La golena dell'Arno sarà, quindi, utilizzata sia per percorsi vita, per ginnastica dolce, per aree dedicate al relax e alle passeggiate. In tal senso è stato programmato e si è concluso l'intervento di realizzazione di un percorso natura e attrezzi fitness nell'area golenale a San Giovanni alla Vena, in analogia con l'intervento già realizzato lungo il percorso ciclo pedonale di Uliveto Terme.

Nel dicembre 2019 l'Amministrazione comunale ha, inoltre, aderito al progetto "PartecipArno – Fase 2 - 2019-2020" promosso dalla Provincia di Pisa e orientato sulle seguenti linee: navigabilità del fiume, recupero e fruizione delle sponde, recupero delle aree golenali, raccordo tra le piste ciclabili esistenti, tra queste e la ciclovia dell'Arno, e tra piste ciclabili e vie d'acqua.

Prosegue l'iniziativa di "adozione" da parte di privati di piazzole di sosta, spartitraffico e aiuole, finalizzata a diminuire gli oneri per il mantenimento del verde da parte del Comune e a garantire una maggiore cura e qualità estetica di queste aree tramite il progetto "Bene in Comune".

L'Amministrazione prosegue con diverse iniziative avviate negli anni trascorsi, che hanno a comune denominatore il minor sfruttamento e il minor inquinamento dell'ambiente, tra le quali: acquisto materiale riciclato sia per l'arredo urbano sia per i beni di consumo della pubblica amministrazione (quale la carta); campagne di incentivazione all'uso della bicicletta (sostenuta dalla creazione di parcheggi per bici e dal completamento/progettazione delle piste ciclabili sul territorio comunale); acquisto delle biciclette per i vigili urbani; conversione di mezzi del parco auto del Comune ad alimentazione Gpl e acquisto di auto ibride.

Nel 2020 è stato redatto un progetto di riqualificazione e reimpianto compensativo di soggetti arborei su Viale Diaz. La ripiantumazione è stata effettuata effettuata dalla Provincia di Pisa.

Nel corso del 2021 è stato avviato un progetto di messa a dimora di nuove specie di piante arboree (oltre 300) da programmare anche per gli anni a venire, finalizzato a migliorare la qualità dell'aria, favorire la biodiversità del territorio e a valorizzare la qualità estetica ed il decoro ambientale del territorio comunale. Il progetto è realizzato in collaborazione con il Consorzio di bonifica 1 Toscana Nord. A tal fine nel mese di dicembre 2020 l'amministrazione ha approvato e sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Consorzio finalizzato alla piantagione di specie arboree su aree e spazi pubblici o di uso pubblico facenti parte del territorio comunale nell'ambito della campagna "Un albero per ogni nuovo bimbo o bimba". Con il solito obiettivo nel corso del 2021 è stato approvato e realizzato con fondi comunali un progetto di riqualificazione di aree verdi comunali mediante la messa a dimora di alberi finalizzata all'incremento dell'assorbimento di sostanze climalteranti.

Nel 2022 si è concluso il progetto di riqualificazione di un'area del territorio comunale, compresa tra via dei Mezzi e il campo sportivo di Vicopisano, finalizzata alla realizzazione di un parco destinato alle vittime Covid.

A tal fine sono stati messi a dimora diversi alberi di specie autoctone o storicamente naturalizzate e tipiche dei luoghi. A completamento dell'intervento, oltre alla previsione di allestimento di arredo urbano, in particolare panchine e cestini per i rifiuti, il progetto ha previsto la realizzazione di un ciclo di murales in memoria delle vittime. La sede interessata dal ciclo dei murales è il muro di delimitazione del campo sportivo opportunamente intonacato.

Anche per il triennio 2023-2025 sono programmati interventi volti alla manutenzione straordinaria del verde e, in particolare, del patrimonio arboreo presente sul territorio comunale e oggetto di monitoraggio annuale da parte di professionisti specializzati nel settore. Per l'anno in corso e per le tre annualità successive sono in programma anche interventi di riqualificazione delle rotatorie presenti sul territorio comunale con particolare attenzione a quelle poste in prossimità degli accessi al paese.

Nel corso dell'anno sarà, inoltre, perfezionata l'acquisizione dei due fontanelli installati a San Giovanni alla Vena e a Uliveto Terme, attualmente in comodato d'uso.

L'Amministrazione intende, inoltre, nel corso del biennio 2022-2023, promuovere il progetto "Vicopisano, Bio Comune" con il supporto di operatori economici specializzati nei campi della mitigazione ambientale e dell'adattamento climatico, finalizzato a promuovere l'agricoltura biologica come strumento di salvaguardia ambientale e risorsa di alimenti salubri e genuini, da realizzarsi attraverso una progettazione condivisa e di tipo partecipativo che accompagnerà la crescita culturale dell'intera comunità attraverso un percorso di conversione dell'impostazione delle attività svolte da una pluralità di soggetti. Le attività per la realizzazione del progetto comprenderanno: la costituzione del gruppo di lavoro, l'individuazione degli stakeholders e l'analisi del contesto, l'allestimento di supporti di informazione e comunicazione pubblica, l'attività di animazione territoriale e di informazione per gli operatori del settore agricolo, l'allestimento di supporti di informazione e comunicazione pubblica, l'individuazione delle filiere agricole di interesse strategico e delle tematiche ambientali di maggior rilievo, la valutazione della proposta di costituzione Distretto Biologico, la produzione di cartografie territoriali e dell'elaborato progettuale finale con l'identificazione delle linee d'azione per le fasi successive.

Nell'anno in corso è programmato un contributo da parte del Comune a favore dell'ente gestore volto alla realizzazione di un intervento a completamento di un più ampio progetto approvato dall'Amministrazione comunale nel 2008, finalizzato a garantire l'approvvigionamento idrico di un insediamento di case sparse posto in località Gli Scassi San Jacopo non servito dall'acquedotto, attraverso la realizzazione del serbatoio di accumulo, dell'impianto di disinfezione e di parte della rete di adduzione idrica.

Prosegue il progetto sperimentale "Stradino di paese" iniziato nel 2021 e finalizzato ad innalzare il livello del decoro e della pulizia del territorio, anche attraverso l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate. Il progetto, in sintesi, consiste nel prendersi cura del decoro urbano del territorio comunale attraverso piccoli e minuti interventi, sia direttamente che su segnalazione da parte dei cittadini, attraverso l'affidamento ad una cooperativa sociale.

In materia di rifiuti l'Amministrazione continua a portare avanti politiche volte a ridurre la produzione primaria di rifiuti, incentivare il riuso dei rifiuti come materie seconde ed intende intraprendere ulteriori azioni per incrementare la raccolta differenziata; a tal fine negli anni a venire sarà valutata anche la possibilità della tariffazione puntuale dei rifiuti urbani in base alla quale saranno premiati i comportamenti virtuosi dei cittadini più attenti all'ambiente.

Negli anni trascorsi sono entrati in funzione il Centro di Raccolta Differenziata realizzato in collaborazione con il comune di Calcinaia, in zona Marrucco, che è stato ideato come luogo funzionale e di facile accesso per la cittadinanza, in modo che possano esservi conferiti oggetti ingombranti, ma anche rifiuti inquinanti come batterie e l'olio domestico ed il centro di raccolta differenziata del Paduletto, nel comune di Calci in convenzione con i comuni di Calci e di San Giuliano Terme.

Dal 2012 è in funzione il servizio per la raccolta differenziata domiciliare Porta a Porta su tutto il territorio comunale allargato, a partire dal 2014, anche al multimateriale. Gli unici cassonetti che sono rimasti nelle isole ecologiche sono quelli del vetro e dell'olio esausto, mentre carta, organico, indifferenziato e multi materiale

sono ritirati porta a porta (una o più volte la settimana, in base alla stagione). I motivi che hanno dirottato l'Amministrazione comunale nella scelta del Porta a Porta sono di varia natura: è un metodo che consente un maggior recupero di risorse (carta, vetro, alluminio, plastica, ecc.) da avviare al riciclo e al riutilizzo (e questo significa sia diminuire l'inquinamento); aumentando la differenziazione dei rifiuti, contribuisce fortemente a raggiungere la percentuale del di Raccolta Differenziata, stabilita dal legislatore, e quindi contribuisce ad evitare l'aggravio dell'ecotassa.

Nel corso del 2018 l'Amministrazione Comunale ha promosso un progetto per la schermatura dei contenitori dei rifiuti delle attività commerciali presenti nel centro storico di Vicopisano e di San Giovanni alla Vena al fine di curare l'immagine e il decoro del paese, attraverso l'installazione di barriere ecologiche mobili con base e decorazioni floreali realizzate con materiale costituito dal 95% di plastiche eterogenee provenienti da raccolta differenziata (i "Rimpiatti").

Nei prossimi anni il comune di Vicopisano si pone inoltre i seguenti obiettivi:

- a) la riduzione della produzione di rifiuto indifferenziato;
- b) una migliore qualità del rifiuto differenziato raccolto.

A tal proposito si prevede di:

1. avviare un piano di controlli sistematico, con il supporto di personale GEOFOR qualificato, che preveda verifiche concordate dei rifiuti esposti sia per le aziende che per le famiglie del territorio;
2. attivare forme di efficace segnalazione del rifiuto non conforme al fine di educare i cittadini al corretto conferimento;
3. predisporre una campagna informativa volta a sollecitare l'attenzione dei cittadini sul raggiungimento dei due obiettivi anzidetti;
4. organizzare corsi di formazione per Ispettori Ambientali che, conoscendo il territorio, possano supportare l'azione di GeoFor SpA nella sensibilizzazione dei cittadini e nel controllo dei conferimenti. Tali ispettori potranno essere impiegati per la realizzazione di un progetto di ampliamento delle attività di controllo del rifiuto esposto suddette;
5. realizzare incontri didattici con gruppi organizzati di cittadini.

Al fine di sollecitare i cittadini in merito agli obiettivi sopra indicati nel corso del 2020 è stata affidata la realizzazione ed installazione di cartelli di sensibilizzazione in materia di sostenibilità ambientale e, in particolare, sul corretto smaltimento dei rifiuti e sono stati stampati e diffusi vademecum sulla raccolta differenziata.

Dal 1° gennaio 2021, tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, ed in particolare lo spazzamento e il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani e il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, sono a carico del Gestore Unico RetiAmbiente S.p.A., che le svolge con l'ausilio delle Società Operative Locali (SOL) interamente controllate. Con Delibera dell'assemblea di ATO Toscana Costa n. 12 del 13.11.2020 è stato, infatti, affidato il servizio di gestione integrata rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa alla società pubblica RetiAmbiente S.p.A. con modello gestionale ed organizzativo dell'in-house providing per 15 anni decorrenti dal 01.01.2021, approvando il Piano Industriale di RetiAmbiente S.p.A. e, tra l'altro, lo schema di contratto. In conseguenza dell'affidamento suddetto, in data 17/11/2020, l'Autorità, in nome e per conto dei Comuni dell'ATO Toscana Costa, ha siglato con il nuovo Gestore Unico il Contratto di Servizio che decorrerà a far data dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2035.

Nel mese di gennaio 2022 l'Amministrazione comunale ha approvato un protocollo di intesa con i comuni di Pontedera, Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme-Lari, Cascina, Palaia, Ponsacco, l'ente Unione Valdera e la Società Operativa Locale (SOL) GeoFor SpA per la realizzazione e l'utilizzo associato del centro intercomunale di raccolta e centro intercomunale del riuso posti in Comune di Pontedera (PI), viale Africa, finalizzato alla presentazione di istanza al MiTE – risorse PNRR misura M2C1.1.I.1.1 – Linee di intervento A, B e C tramite il Gestore RetiAmbiente SpA delegato da ATO Toscana Costa.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Obiettivo strategico: Vicopisano Comune sostenibile: – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità
Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione

Negli anni passati, al fine di migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti, l'Amministrazione comunale ha approvato il Piano per la mobilità ciclistica comunale di cui alla L.R.T. n. 27/2012. Si tratta di un piano di indirizzo e, insieme, una valutazione di fattibilità programmatica, che intende promuovere la ciclomotilità urbana ed extraurbana anche in un'ottica di integrazione con la ciclopista dell'Arno. Il Piano censisce la rete dei percorsi ciclopeditoni esistenti ed individua le criticità dal punto di vista della mobilità sostenibile ed i tratti mancanti che dovranno essere oggetto di programmazione e futura realizzazione con l'obiettivo di realizzare una rete che consenta il collegamento tra tutte le frazioni comunali.

Il territorio comunale è attualmente attraversato dai seguenti percorsi ciclopeditoni: ciclopista di collegamento Caprona - Liveto Terme; ciclopista lungo il Viale Diaz di collegamento tra San Giovanni alla Vena e Vicopisano; percorso ciclopeditonale Lugnano Noce che ha previsto anche la valorizzazione di alcuni percorsi pedonali esistenti; percorso ciclopeditonale lungo l'asse della via Vecchia provinciale la cui realizzazione si è conclusa nel corso del 2014; completamento del collegamento ciclopeditonale Vicopisano Caprona 1°, 2° e 3° lotto che completa il collegamento tra le varie frazioni intervenendo su alcuni tratti critici nel centro abitato di Caprona e nel centro abitato di Liveto Terme (i lavori si sono conclusi nel corso del 2017).

L'obiettivo è integrare i percorsi ciclopeditoni esistenti con la ciclopista dell'Arno.

In seguito al finanziamento Ciclopista Arno-POR ottenuto dai Comuni di Cascina e Pontedera e il conseguente spostamento del tracciato principale della ciclopista dell'Arno in sinistra idraulica, in sede di conferenza di servizi con la Regione Toscana è stato convenuto di procedere ad una revisione del progetto iniziale relativo al Sistema integrato ciclopista dell'Arno. La revisione del progetto iniziale dovrà valutare la fattibilità di un collegamento con la ciclopista dell'Arno posta in sinistra idraulica utilizzando e potenziando i ponti esistenti: il ponte Caprona-Zambra lungo la SP 24 al fine di collegare la ciclopista anche con il comune di Calci e l'emergenza storica della Certosa; il ponte Fornacette-San Giovanni alla Vena, al fine di prevedere un collegamento con la Rocca del Brunelleschi attraverso la SP 1 e la SP 38; il ponte Lugnano-Cascina lungo la SP 31. A questo proposito nella programmazione 2022-2024 è stato inserito un intervento finalizzato alla realizzazione del collegamento ciclopeditonale Zambra-Caprona-Calci che ha ottenuto il nulla osta da parte della Provincia ed è attualmente in corso di progettazione.

Ancora in materia di sicurezza stradale l'Amministrazione ha realizzato negli anni una serie di progetti puntuali quali impianti semaforici in tratti stradali di intenso traffico automobilistico (S.P. Vicarese davanti al cimitero di San Giovanni alla Vena; attraversamento pedonale con impianto semaforico a Caprona, lungo la S.P. 24 Arnaccio-Calci); alcune rotatorie su strada provinciale che stanno dando ottimi risultati ed hanno reso il traffico più fluido (le due rotatorie in località La Botte e la rotatoria a Caprona in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. Vicarese e la S.P. Arnaccio-Calci) oltre ad interventi di asfaltatura su vari tratti della viabilità comunale.

Nel 2019 si sono, inoltre, conclusi i seguenti lavori: ristrutturazione del parco giochi in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena e integrazione del parco giochi in via Galilei ad Liveto Terme che hanno previsto l'inserimento di alcuni giochi di tipo inclusivo, la manutenzione dei giochi esistenti e la realizzazione di pavimentazione anti trauma; fornitura e posa in opera di percorso natura e attrezzi fitness nell'area adiacente al percorso ciclo-pedonale ad Liveto Terme; sostituzione di staccionate fatiscenti in legno presso i parcheggi di Rio Grande ed altre aree a verde pubblico; asfaltature di alcuni tratti di viabilità comunale; intervento di messa in sicurezza consistente nella ristrutturazione di Via Piave a Cucigliana interamente finanziato con fondi statali previsti con la legge di Bilancio di previsione dello Stato n. 145/2018 per l'anno finanziario 2019 e assegnati con decreto del Ministero dell'Interno.

Nel corso del 2020 si sono conclusi l'intervento di realizzazione del percorso natura e posizionamento di attrezzi fitness nell'area golenale dell'Arno a San Giovanni alla Vena e i lavori di messa in sicurezza di alcune strade finanziati con finanziamento statale ai sensi dell'art.1 commi 29-37 della Legge 27/12/2019 n°160 e

consistenti, oltre che nella ristrutturazione della pavimentazione in asfalto di via Giovanni XXIII ad Uliveto Terme e di via Guerrazzi a Guerrazzi, in una serie di interventi sulla SP Botte e sulla SP Vicarese, mirati ad aumentare la sicurezza degli attraversamenti pedonali esistenti e a limitare la velocità veicolare in tratti specifici. E' stata, inoltre, realizzata una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 31 e la S.P. 2 in località Lugnano da parte della Provincia di Pisa. L'Amministrazione ha partecipato alla realizzazione della rotatoria per un importo di 35.000,00 euro in forza di un accordo ex art. 15 L. 241/1990 tra Comune e Provincia sottoscritto nel mese di novembre 2019.

Si è concluso l'intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento strutturale della passerella pedonale posta sul Canale Serezza in Via Rossa a San Giovanni alla Vena.

Dal 2021 ad oggi:

- si sono conclusi gli interventi di ristrutturazione di alcune strade nel territorio comunale, nello specifico via Matteotti e via Masaccio nella piana di Noce e via del Chiesino di Valle a Cucigliana e l'intervento di realizzazione di un nuovo parcheggio in via Piave a Cucigliana,
- in seguito all'adesione al Protocollo di Intesa con i comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannori, Lucca e Pontedera per la progettazione e realizzazione della “Ciclopista turistica Lucca – Pontedera” nel mese di aprile è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della ciclovia di interesse turistico greenway Lucca – Pontedera;
- è in corso di progettazione ed affidamento l'installazione di nuovi giochi nei parchi del territorio comunale;
- sono stati realizzati lavori per la regimazione idraulica e regolarizzazione della sede stradale di via della Verruca in località Spazzavento e Le Mandrie, lavori di sistemazione del selciato in pietra di Salita del Castello e di sistemazione della pavimentazione in pietra di alcune strade e percorsi pedonali nel centro storico del capoluogo oltre a lavori vari di sistemazione percorsi ed aree comunali per la salvaguardia della pubblica incolumità;
- si è concluso l'intervento di adeguamento della passerella posta sul Rio Grande in Via Butese a Vicopisano;
- si è concluso l'intervento di messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali nel territorio comunale che ha ottenuto un finanziamento regionale a valere sul bando attivato con DGR n°163/2020 in attuazione della misura 3.2.1 “Finanziamento interventi per il miglioramento della sicurezza stradale” del PRIM;
- si è concluso l'intervento di realizzazione del parco skate-bike in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena;
- si è concluso l'intervento di messa in sicurezza e ristrutturazione della pavimentazione della viabilità comunale che ha compreso anche la ripavimentazione con asfalto molato di Via Lante e il successivo posizionamento degli elementi di arredo;
- si è concluso l'intervento di realizzazione alcuni tratti di marciapiede nel centro abitato di Uliveto Terme;
- inizieranno a breve i lavori, da parte della Provincia di Pisa, di manutenzione straordinaria del ponte posto sul canale Emissario, SP 25 per i quali il Comune ha sottoscritto un accordo per la compartecipazione economica all'intervento finalizzato alla realizzazione dei percorsi pedonali in oggetto dall'attuale impalcato per un importo fino a 100.000,00 euro;
- è stato approvato il progetto preliminare del parco pubblico a Uliveto, 1° e 2° lotto, ed è in corso di approvazione la progettazione definitiva ed esecutiva del 1° lotto per il successivo affidamento;
- sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria di Via delle Cave a Caprona e piccoli interventi in Via De' Gasperi a Vicopisano, finanziati con contributo statale ex legge di bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021 art. 1 cc. 407-414;

Sono, inoltre, in fase di progettazione: l'intervento di ristrutturazione della pavimentazione di alcune strade sul territorio comunale; la realizzazione di un percorso pedonale dal ponte sull'Emissario al parcheggio della Torretta; un intervento di manutenzione straordinaria sui giardini di Uliveto Terme (2022); l'illuminazione della pista ciclabile Lugnano-Noce; la realizzazione di interventi volti alla valorizzazione del tracciato denominato "Itinera romanica" nell'ambito del progetto transfrontaliero "Itinera Romanica+" finanziato dalla regione, in forza della convenzione sottoscritta con il capofila (Capannori).

Per il triennio 2023-2025 sono programmati, come ogni anno: interventi per la manutenzione delle strade bianche comunali; interventi per la manutenzione straordinaria e installazione di nuovi arredi urbani su spazi pubblici; interventi finalizzati alla manutenzione straordinaria di strade e piazze ai fini della sicurezza; contributi per i Consorzi finalizzati alla sistemazione delle strade vicinali di uso pubblico. A tale proposito il Comune si è dotato di un Regolamento volto a disciplinare le modalità per la gestione delle strade vicinali ad uso pubblico.

Per il triennio 2023-2025 sono, inoltre, in programma: la realizzazione di asfaltature sul territorio comunale (2023-24-25); la realizzazione della ciclovia turistica sul tracciato della ex ferrovia Lucca-Pontedera (2023); la realizzazione di aree a parcheggio nel capoluogo e in varie frazioni del territorio comunale (2023-2024); la razionalizzazione della viabilità di accesso al Polo scolastico di Vicopisano (2023); la realizzazione di un percorso pedonale lungo la S.P. della Botte (2023); il recupero della golena d'Arno e la realizzazione di un'area di svago nella frazione di Uliveto Terme (2023); l'intervento di realizzazione di un percorso pedonale in Via Moricotti (2023); l'intervento di riqualificazione di Viale V.Veneto e ponte pedonale sul Rio Grande (2024); la realizzazione di un attraversamento pedonale semaforizzato in località Noce (2024).

Il Comune inoltre sta cercando di attivare modalità anche nuove e originali di implementazione della mobilità già presente e disponibile. In particolare l'obiettivo è quello di favorire un più frequente e agevole collegamento con Fornacette, Cascina e Pontedera quali nodi di utilizzo del trasporto pubblico su gomma e su rotaia.

Missione 11 – Soccorso civile

Obiettivo strategico: Vicopisano Comune sicuro: – Prevenzione, Assetto idrogeologico e Protezione Civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Descrizione:

La protezione civile continua ad essere voce fondamentale nella programmazione, tramite:

- il monitoraggio dei gruppi antincendio esistenti sul territorio che sono collegati agli Uffici comunali grazie al loro inserimento nel piano di protezione civile;
- il mantenimento delle convenzioni tra l'Amministrazione comunale e le associazioni di volontariato esistenti sul territorio (Ass. Nazionale Carabinieri, Misericordia, Croce Rossa italiana, F.lli del Moro antincendio, Vicopisano fuoristrada Club) affinché intervengano in caso di disastro ambientale e l'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Regolamento della Consulta comunale delle associazioni che operano in Protezione civile;
- l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile.

Nel 2021 è stata sottoscritta la nuova convenzione per l'esercizio della funzione associata di protezione civile tra i Comuni di Buti, Calci, e Vicopisano, mediante delega al Comune di Calci per lo svolgimento dei compiti di ente capofila.

Come ogni anno, anche per il triennio 2023-2025, sono programmati interventi sul monte a fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico nonché stanziamenti finalizzati ad interventi non prevedibili su beni e strutture comunali.

Il 2018 e il 2019 hanno visto, purtroppo, il verificarsi di due estesi incendi boschivi che hanno colpito il Monte Pisano nei territori comunali di Calci e di Vicopisano distruggendo oltre mille ettari di bosco con conseguenti gravi danni ambientali. L'incendio del settembre 2018 ha determinato uno stato di pregiudizio e di pericolo per la pubblica incolumità tale da rendere necessaria l'esecuzione di lavori finalizzati alla rimozione dei pericoli

rilevati in somma urgenza; a tal fine la Regione Toscana ha attivato lo stato di emergenza riconoscendo ai due comuni un contributo a totale copertura delle spese di somma urgenza sostenute. La regione ha successivamente predisposto, coordinato e finanziato un piano di lavori da 1,5 milioni di euro volti a contenere i rischi idrogeologici a valle delle aree percorse dal fuoco, per limitare la possibilità di eventuali frane e per sanare parte delle ferite inferte dall'incendio al reticolo idraulico. In seguito a tali opere di bonifica, già attuate, la Regione è intervenuta (con un finanziamento straordinario di 250.000 Euro) anche per la bonifica conseguente all'incendio di fine febbraio 2019 che ha coinvolto solo il nostro territorio.

A seguito di tali eventi l'obiettivo è continuare a investire, sia in termini di risorse umane che economiche, per prevenire il rischio di incendi boschivi, migliorando ulteriormente l'organizzazione interna (struttura comunale) e quella del Centro Intercomunale di Protezione Civile-AIB (Antincendio Boschivo) del Monte Pisano, in collaborazione con gli altri Comuni coinvolti, anche individuando un luogo dedicato alla Protezione Civile e all'AIB-Antincendio Boschivo all'interno del quale possa essere prevista una base per gli elicotteri (per uso antincendio e per la protezione civile), da utilizzare nelle eventuali emergenze in accordo con le associazioni del territorio.

In tal senso il Comune ha aderito nel 2019 alla realizzazione dell'azione pilota di adeguamento del Piano comunale di protezione civile al Piano specifico di prevenzione AIB prevista dal progetto "MED- Star - Strategie e misure per la mitigazione del rischio di incendio nell'area Mediterranea" e quindi ha manifestato l'interesse all'adeguamento del proprio piano di protezione civile.

Nel 2020 è stata sottoscritta specifica convenzione con la Regione Toscana per la predisposizione del piano di emergenza comunale inerente al rischio incendi boschivi totalmente finanziato nell'ambito della suddetta azione pilota. La progettazione del **piano comunale di protezione civile ad eventi interfaccia AIB** si è conclusa ed il piano è stato approvato nel mese di luglio.

Sempre nel mese di luglio l'Amministrazione ha ottenuto un importante finanziamento a valere sulla sottomisura 8.3 del PSR 2014-2020, annualità 2021 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici".

L'Amministrazione comunale sta, inoltre, valutando di stanziare dei fondi per assegnare dei contributi a privati ed aziende agricole per interventi per il ripristino dei danni alle colture causati dall'incendio.

Ad integrazione di tutto il lavoro fatto in questi anni sulla gestione del rischio idrologico idraulico del reticolo idrico minore, l'Amministrazione si prefigge di concentrarsi sui seguenti obiettivi:

- realizzazione di piccole vasche di esondazione nella parte a monte (dei rii e dei fossi stessi);
- nuovi interventi di escavazione degli alvei al fine di mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici e il conseguente rischio di piogge abbondanti che, concentrate in un breve arco temporale, possono creare fenomeni alluvionali e allagamenti diffusi.

Sarà portato a compimento il lavoro avviato dall'Amministrazione per quanto riguarda la vasca di esondazione di Lugnano che prevede il passaggio della gestione dell'idrovora dal Comune al Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno attraverso l'intervento della Regione Toscana (Genio Civile), anche tramite l'intercettazione di finanziamenti statali/regionali/a valere sul PNRR.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Obiettivo strategico: Vicopisano per i diritti e l'inclusione sociale

Programma 12.02. Interventi per la disabilità

Descrizione

In seguito all'approvazione del PEBA saranno programmati interventi volti all'eliminazione delle barriere architettoniche individuate sul territorio comunale, finanziati con i fondi accantonati da questa Amministrazione ai sensi della L.R. 47/1991. Nel 2019 si è concluso un primo intervento che ha previsto la ristrutturazione del parco giochi in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena e un'integrazione del parco giochi in via

Galilei ad Uliveto Terme con l'inserimento di alcuni giochi di tipo inclusivo. Nell'anno in corso, come già anticipato, è, inoltre, in programma il progetto di collegamento ciclopedonale Zambra-Caprona-Calci.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione

Relativamente ai servizi cimiteriali si è concluso, nel corso del 2018, l'intervento finalizzato ad ampliare il campo comune del cimitero di Vicopisano e nel corso del 2020 è stato ultimato l'intervento di realizzazione di loculi ossari al cimitero di San Giovanni alla Vena.

Nell'anno in corso si sono conclusi i lavori per la realizzazione di nuovi loculi ossari al cimitero comunale di Lugnano ed è in corso di progettazione l'intervento di restauro della facciata del cimitero monumentale di Vicopisano. Sono, inoltre, stati installati servizi igienici nel cimitero comunale di Uliveto Terme. Per l'annualità in corso è, inoltre, in programma l'intervento di ampliamento del campo comune presso il cimitero di Lugnano, per il quale sono già state affidate e svolte le necessarie indagini geologiche ed è in fase di affidamento la progettazione.

Anche per il triennio 2023-2025 sono programmati interventi di manutenzione straordinaria sui cimiteri comunali.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Obiettivo strategico: Un Comune a sostegno del tessuto produttivo e commerciale e per il lavoro = favorire e incrementare le opportunità. Promuovere la qualità e valorizzare le tradizioni

Programma 01 -Industria, PMI e Artigianato

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

programma 03 -Ricerca e innovazione

Descrizione

Considerato che oggi lo sviluppo armonico del territorio passa attraverso il sostegno delle attività di impresa, patrimonio inestimabile per il nostro Comune, l'obiettivo è potenziare il tessuto produttivo e commerciale di Vicopisano al fine di sviluppare anche politiche attive di sostegno all'occupazione.

E' necessario dare strumenti alle attività economiche del nostro territorio con l'obiettivo di semplificare ed agevolarne lo sviluppo.

Per quanto riguarda il comparto produttivo, per le caratteristiche stesse del territorio comunale, esso è dislocato su più siti produttivi. Le informazioni sulle attività produttive sono spesso poco conosciute, il confronto con le stesse ha evidenziato la necessità di lavorare ulteriormente per aumentare la capacità di fare rete, con la consapevolezza che questo costituisce un motore per lo sviluppo. Lavoreremo, quindi, sulla trasparenza e sulla pubblicità delle specialità produttive offerte nel territorio comunale, come volano per la crescita. A tal fine è prevista la predisposizione di un Portale Web delle attività produttive sul territorio censite, con la collaborazione degli imprenditori, in base alle reali attività svolte. Il portale permetterà di aumentare la visibilità delle imprese come strumento attivo nella ricerca di fornitori e di clienti.

Sempre con l'obiettivo di rendere più appetibile il territorio per nuove attività produttive saranno intraprese azioni finalizzate a semplificare le ristrutturazioni dei fondi dismessi.

Per quanto riguarda le attività commerciali l'obiettivo è quello di operare una semplificazione per gli esercenti, confermando e implementando le facilitazioni relative al suolo pubblico adiacente all'esercizio commerciale. Continuerà l'organizzazione e la promozione di attività di animazione delle varie frazioni, menzionate anche in altre sezioni del DUP.

L'esperienza positiva del Mercatino del Collezionismo di Vicopisano sarà allargata ad altri mercatini tematici (anche di prodotti tipici locali, alimentari e non) nelle varie frazioni per animare tutte le zone del Comune e dare visibilità alle produzioni locali.

Per essere preparati a sfruttare ogni opportunità legata a bandi europei si prevede di predisporre il progetto POLO ARTIGIANALE 4.0., una struttura in cui convivano piccole attività produttive autonome con servizi centralizzati quali aree commerciali, infrastrutture informatiche a uso comune, spazi di coworking con

professionisti a disposizione per lo sviluppo e la crescita di iniziative e progetti, un luogo in sintesi dove l'obiettivo di fare rete sia "facilitato" dal contesto stesso. Si tratta di un progetto ad ampio respiro che inizierà in questo mandato e porterà nel tempo a un'area di "eccellenza" in grado di attirare iniziative economiche e quindi lavoro ed occupazione.

Sempre in tema di attività produttive è stato emesso, nel mese di dicembre, il provvedimento di rinnovo della concessione per la coltivazione del giacimento dell'acqua minerale "Uliveto". In tal senso è stata stipulata apposita convenzione tra Comune e società concessionaria contenente, tra l'altro, la determinazione degli importi dei canoni e le relative modalità di applicazione oltre che la durata temporale della concessione con decorrenza degli effetti economici a partire dal mese di ottobre 2020.

Nell'anno in corso è stata stipulata con la Regione Toscana la convenzione per i servizi relativi al sistema regionale Rete dei SUAP che la regione eroga in forma gratuita ai Comuni, con lo scopo della cooperazione e reciproca collaborazione finalizzata alla semplificazione amministrativa e al coordinamento degli interessi coinvolti nei procedimenti.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Obiettivo strategico: Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione

Programma 01 – Fonti energetiche

Descrizione

L'Amministrazione si trova oggi a dover affrontare la congiuntura internazionale segnata dal rialzo dei costi di approvvigionamento energetico, a fronte della quale il perseguimento di una politica volta al minor sfruttamento e al minor inquinamento dell'ambiente e, nello specifico, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, assume una valenza fondamentale.

Negli anni passati tale obiettivo è stato perseguito attraverso varie iniziative, quali, tra l'altro: l'installazione di tre impianti solari fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici comunali, per i quali l'Amministrazione ha ottenuto i finanziamenti regionali (copertura del polo scolastico, della tribuna del campo sportivo di Uliveto Terme e della palestra polivalente); il finanziamento ad interventi privati sull'installazione di tecnologie che usino fonti rinnovabili (caldaie a biomassa); l'acquisizione di un lotto di un impianto fotovoltaico ubicato a Popoli in provincia di Pescara abbinato al contatore del Palazzo Comunale affinché anche il Palazzo, vincolato dalla soprintendenza, possa autoprodurre l'energia necessaria al proprio funzionamento; l'utilizzo, dal 2009, del 100% di "energia verde" prodotta da fonti rinnovabili per l'Illuminazione pubblica e gli altri usi certificata. Dopo l'adesione al progetto Municipal Efficiency Light (M.E.L.) promosso dal consorzio C.E.V. a favore dei comuni consorziati, finalizzato a supportare le Amministrazioni locali nella realizzazione dei progetti per l'efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione, nel marzo 2019 è stato approvato il Piano comunale della pubblica illuminazione sul territorio comunale, totalmente finanziato con fondi M.E.L., quale documento propedeutico di programmazione contenente il censimento dello stato di fatto degli impianti e il complesso di disposizioni tecniche destinate a regolamentare gli interventi di illuminazione pubblica.

Nel 2020 l'Amministrazione comunale ha approvato il progetto definitivo relativo al servizio di riqualificazione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunali e il Consiglio Comunale ha approvato la relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 convertito in L. 221/2012 per l'affidamento del servizio mediante la forma contrattuale del partenariato pubblico-privato.

Nel 2021 l'Amministrazione comunale ha approvato i documenti inerenti agli aspetti gestionali e contrattuali ai fini della pubblicazione degli atti di gara e nel mese di agosto è stata pubblicata la procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione comunale comprensivo di fornitura di energia elettrica per diciassette anni, attualmente in fase di aggiudicazione. La concessione prevede il pagamento di un canone annuale da parte dell'amministrazione comunale che negli anni sarà soggetto a rivalutazione sia per la quota parte relativa alla manutenzione sia per la quota parte relativa alla fornitura di energia elettrica.

Il progetto posto a base di gara prevede la sostituzione di tutti i punti luce con altri a led, quindi con maggiore

luminosità, minori consumi e minore impatto ambientale. Saranno altresì aumentati i punti luce sul territorio e tutti resteranno accesi anche nelle ore dopo la mezzanotte (a differenza della situazione attuale in cui l'accensione è alternata).

Attualmente la concessione è in fase di aggiudicazione con la consapevolezza che, considerato il particolare periodo storico caratterizzato da una pandemia che ha rallentato il motore dell'economia, nonché l'attuale situazione di conflitto tra i Paesi Russia e Ucraina che ha compromesso gli equilibri geopolitici e, di conseguenza, economici e commerciali e che, per tali fattori, l'andamento del mercato del costo delle materie prime nonché il prezzo di molti materiali da costruzione, ha progressivamente subito aumenti eccezionali, tanto imprevedibili quanto fluttuanti, l'aggiudicazione e la successiva sottoscrizione del contratto saranno suscettibili di probabili future richieste di atto integrativo da parte del concessionario, per il riequilibrio del Piano economico-finanziario della concessione stessa.

Si è concluso l'intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena quale progetto anticipatore del più ampio intervento di riqualificazione affidato in concessione di gestione, interamente finanziato con fondi statali previsti con decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (art. 30) ed assegnati con decreto del Ministero dell'Interno.

E' stato approvato ed è in corso di affidamento l'intervento di efficientamento energetico della pubblica illuminazione sulla pista ciclopedonale Uliveto Terme Caprona, anch'esso interamente finanziato con fondi statali ex legge di bilancio n. 160 del 27/12/2019, art. 1, commi 29-37, confluiti nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni

In seguito all'approvazione delle linee di indirizzo per lo sviluppo della rete di ricarica di veicoli elettrici ad uso pubblico è stato approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa per la realizzazione delle infrastrutture che saranno installate nel parcheggio di Via Giotto e nell'area del Centro Servizi a Uliveto Terme per un numero complessivo di n. 8 stalli. L'installazione e la gestione sono a carico dell'operatore economico individuato.

Nuove opere da realizzare

ANNO 2023

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
Intervento di miglioramento sismico Scuola primaria Don Milani di Uliveto Terme riprogrammato dal 20218	finanziamento regionale/PNRR	€ 347.000,00	2633 Miss. 4 Progr. 2
Intervento di miglioramento sismico Istituto comprensivo di Vicopisano – Scuola secondaria Domenico Calvalca riprogrammato dal 2021	finanziamento regionale/PNRR	€ 356.000,00	2633 Miss. 4 Progr. 2
Realizzazione ciclovia turistica sul tracciato della ex ferrovia Lucca-Pontedera	finanziamento regionale per € 439.000,00 + oneri di urbanizzazione per € 296.000,00	€ 735.000,00	2934 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di area a parcheggio loc. Lignano riprogrammato dal 2022	oneri urbanizzazione	€ 150.000,00	2851 Miss. 10 Progr. 5

Realizzazione di area a parcheggio a Vicopisano riprogrammato dal 2022	oneri urbanizzazione	€ 150.000,00	2851 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di area a parcheggio loc. Cucigliana riprogrammato dal 2022	oneri urbanizzazione	€ 150.000,00	2851 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871 Miss. 10 Progr. 5
Viabilità scuola Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di percorso pedonale lungo la S.P. La Botte riprogrammato dal 2022	oneri urbanizzazione	€ 60.000,00	2838 Miss. 10 Progr. 5
Ristrutturazione funzionale unità immobiliare terzo piano Palazzo comunale	alienazioni	€ 80.000,00	2512/3 Miss. 1 Progr. 6
Realizzazione di area a parcheggio loc. Caprona	oneri urbanizzazione	€ 60.000,00	2851 Miss. 10 Progr. 5
Recupero golena d'Arno e realizzazione area di svago a Uliveto	oneri urbanizzazione	€ 25.000,00	2782 Miss. 10 Progr. 5
Intervento di realizzazione percorso pedonale Via Moricotti	oneri urbanizzazione	€ 40.000,00	2838 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737 Miss. 12 Progr. 9
Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 25.000,00	2616 Miss. 9 Progr. 5
Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847 Miss. 10 progr. 5
Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione	10% oneri urbanizzazione	2824 Miss. 10 Progr. 5
Totale iscritto in bil. 2023		€ 2.443.000,00 (OLTRE CAP. 2824)	

ANNO 2024

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
Riqualificazione viale V. Veneto e ponte pedonale su rio Grande a Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 200.000,00	2859 Miss. 10 Progr. 5
Riqualificazione di Piazza Cavalca a Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 150.000,00	2839 Miss. 10 Progr. 5
Intervento di miglioramento sismico Scuola d'infanzia Cucigliana riprogrammato dal 2022	finanziamento regionale/PNRR	€ 700.000,00	2633 Miss.4 Progr. 2
Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871 Miss. 10 Progr. 5
Parcheggio Uliveto Via Galilei/Via Togliatti	oneri urbanizzazione	€ 40.000,00	2851 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di attraversamento pedonale semaforizzato in loc. Noce	oneri urbanizzazione	€ 40.000,00	2870 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737 Miss. 12 Progr. 9
Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 25.000,00	2616 Miss. 9 Progr. 5
Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847 Miss. 10 progr. 5
Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione	10% oneri urbanizzazione	2824 Miss. 10 Progr. 5
Totale iscritto in bil. 2024		€ 1.320.000,00 (OLTRE CAP. 2824)	

ANNO 2025

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871 Miss. 10 Progr. 5
Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737 Miss. 12 Progr. 9
Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 25.000,00	2616 Miss. 9 Progr. 5
Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847 Miss. 10 progr. 5
Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione	10% oneri urbanizzazione	2824 Miss. 10 Progr. 5
Totale iscritto in bil. 2024		€ 190.000,00 (OLTRE CAP. 2824)	

Altre spese di investimento settore ambiente e manutenzioni, salvo altri (edilizia privata e urbanistica)

ANNO 2023

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione per € 20.000,00 + proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P. per € 5.000,00	€ 25.000,00	2575 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO (comprende riqualificazione rotatorie)	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2615 Miss. 9 Progr. 2
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633 Miss. 4 Progr. 2
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	Proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2648 Miss. 4 Progr. 2
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	Proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2677 Miss. 8 Progr. 1
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2738 Miss. 12 Progr. 9
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI E ATTREZZATURE PER LA GESTIONE E LA TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (fino al 2010 v. anche cap.2520)	proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 30.000,00	2777 Miss. 9 Progr. 3
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 15.000,00	2782 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2791 Miss. 6 Progr. 1
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872 Miss. 10 Progr. 5
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914 Miss. 10 Progr. 5

Totale iscritto in bil. 2023		€ 205.000,00	
------------------------------	--	--------------	--

ANNO 2024

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione per € 20.000,00 + proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P. per € 5.000,00	€ 25.000,00	2575 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO (comprende riqualificazione rotatorie)	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2615 Miss. 9 Progr. 2
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633 Miss. 4 Progr. 2
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2648 Miss. 4 Progr. 2
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2677 Miss. 8 Progr. 1
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2738 Miss. 12 Progr. 9
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 15.000,00	2782 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2791 Miss. 6 Progr. 1
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872 Miss. 10 Progr. 5
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914 Miss. 10 Progr. 5
Totale iscritto in bil. 2024		€ 175.000,00	

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Capitolo
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2512/1 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	oneri di urbanizzazione per € 20.000,00 + proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P. per € 5.000,00	€ 25.000,00	2575 Miss. 1 Progr. 6
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO (comprende riqualificazione rotatorie)	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2615 Miss. 9 Progr. 2
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2633 Miss. 4 Progr. 2
ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2648 Miss. 4 Progr. 2
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	proventi per trasf. da diritto di superficie a proprietà P.E.E.P.	€ 10.000,00	2677 Miss. 8 Progr. 1
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	oneri di urbanizzazione	€ 10.000,00	2738 Miss. 12 Progr. 9
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	oneri di urbanizzazione	€ 15.000,00	2782 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	oneri di urbanizzazione	€ 30.000,00	2791 Miss. 6 Progr. 1
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri di urbanizzazione	€ 20.000,00	2870 Miss. 10 Progr. 5
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2872 Miss. 10 Progr. 5
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri di urbanizzazione	€ 5.000,00	2914 Miss. 10 Progr. 5
Totale iscritto in bil. 2025		€ 175.000,00	

SERVIZIO 4 – POLIZIA MUNICIPALE

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Obiettivo Strategico: Vicopisano comune sicuro – Prevenzione, cura del territorio e legalità

Descrizione attività

L'amministrazione e funzionamento dei servizi di P.M.. comprende le attività di polizia stradale, la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti nel territorio comunale anche in collaborazione con le altre forze di polizia, vigilanza sulle attività commerciali e sui mercati; contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, la gestione delle sanzioni applicate in violazione del codice della strada e di altre leggi e regolamenti vigenti nelle materie istituzionali con il relativo contenzioso amministrativo e giudiziario.

Finalità sei servizi di PM: garantire ordine pubblico, la sicurezza, contrastare l'antidegrado oltre a miglioramento la mobilità favorendo la riduzione dei rischi di sinistri stradali.

Videosorveglianza

L'obiettivo del Servizio di PM per il prossimo triennio consisterà nel potenziamento della rete di comunicazione e del hardware per poi implementare il sistema di videosorveglianza comunale dotando alcune postazioni, individuate particolarmente sensibili, sia di telecamera di contesto che di lettura targa (per agevolare attività d'indagine), come già presente in Via Moricotti,. accedendo ove possibile ai cofinanziamenti regionali o statali ovvero tramite risorse del bilancio dell'Ente, oltre a predisporre due nuove postazioni in corrispondenza degli accessi alla località Guerrazzi, considerata la sfavorevole ubicazione rispetto al resto del territorio, ed altra postazione all'altezza dell'intersezione tra Viale Vittorio Veneto e la Strada Provinciale Francesca Nord.

A margine si rappresenta come le postazioni ritenute particolarmente sensibili e quindi da implementare con l'installazione di telecamere siano le rotatorie di Lugnano; e quella che regola l'intersezione tra la Sp2 e l'Arnaccio/Calci mentre quelle da integrare con i dispositivi di lettura targa sono le postazioni di P.zza Cavalca e l'intersezione tra la SP2 e Viale Diaz dove sono presenti attualmente solo le telecamere di contesto.

.Infine, si ritiene utile integrare l'attuale sistema di videosorveglianza di Piazza Della Repubblica, limitato al monitoraggio della parte dove sono presenti solo i giochi ed arredi pubblici, con almeno due telecamere di contesto, al fine di prevenire e disincentivare atti vandalici afferenti i beni pubblici;

Ambiente

L'obiettivo per il prossimo triennio e quello di continuare il monitoraggio delle zone esterne ai centri abitati (mediante l'uso di apparecchiature denominate foto-trappole) quali golene e terreni demaniali in cui si sono concentrati il maggior numero di abbandoni di rifiuti mentre all'interno dei centri abitati si sono registrati sporadici episodi di errato conferimento di rifiuto in corrispondenza delle campane di vetro, dei cassonetti per la raccolta dei vestiti ed in prossimità dei rimpiazzati di S.G. Alla Vena e P.zza Cavalca.

Per quanto concerne il contrasto all'abbandono di veicoli e di relitti su area pubblica sono state stanziare risorse di bilancio nel relativo capitolo di spesa al fine di garantire la copertura delle spese da anticipare per la rimozione e custodia in caso di irreperibilità del trasgressore incentivando comunque il recupero delle stesse, nei confronti del responsabile in solido, avendolo posto come obiettivo di PEG 2022.

